

Sede legale:
Piazza Paolo VI, 6 - 20121 Milano
Sede operativa:
Via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 3 - 20121 Milano
tel. 0286318.503
segreteria@issrmilano.it
www.issrmilano.it

Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano

Anno accademico 2024-2025

PRESENTAZIONE

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano (ISSRM), che inizia il suo 63° anno di attività, promuove gli “studi nel campo della teologia e delle scienze religiose per: la formazione di laici e di consacrati in vista dello svolgimento di compiti di evangelizzazione e catechesi; la preparazione dei candidati ad alcuni ministeri e servizi ecclesiali; la preparazione dei docenti di religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado; l'aggiornamento teologico e culturale di laici, consacrati e sacerdoti; la cura dei rapporti con le istituzioni culturali affini, sia ecclesiastiche che civili” (Statuto, art. 2 § 1). Per raggiungere questi obiettivi sono attivati due indirizzi di studio: l'indirizzo pedagogico-didattico, finalizzato alla formazione degli insegnanti di religione cattolica nella scuola pubblica; l'indirizzo pastorale-ministeriale, finalizzato alla formazione di tutti coloro che si preparano a un servizio pastorale nella Chiesa. L'Istituto persegue queste finalità istituendo corsi accademici e promuovendo iniziative di ricerca scientifica e pubblicazioni improntate alla propria specificità di metodo.

L'ISSRM, fondato dal Card. Giovanni Battista Montini nel 1961, eretto dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 15 aprile 1983 (cfr. anche Decreto del 6 agosto 2007) e collegato alla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con Decreto Ministeriale del 22 ottobre 1993. È riconosciuto dalla vigente legislazione concordataria in materia di insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica. Conferisce, infatti, il titolo accademico di Licenza in Scienze Religiose (Laurea Magistrale, secondo l'ordinamento italiano) che abilita all'insegnamento nella scuola di ogni ordine e grado, secondo quanto disposto dall'art. 4.2.1,C dell'Intesa tra il Ministro della Pubblica Istruzione e il Presidente della Conferenza Episcopale Italiana del 28 giugno 2012, resa esecutiva nell'ordinamento italiano con Decreto del Presidente della Repubblica del 20 agosto 2012, n. 175. Il riconoscimento civile della Licenza in Scienze Religiose è avvenuto con D.P.R. del 27 maggio 2019 n. 63, entrato in vigore il 25/07/2019 (G.U. Serie generale n. 160 del 10.07.2019).

Infine, l'Istituto è accreditato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per la formazione in servizio degli insegnanti di tutte le discipline nella scuola (D.M. dell'8 giugno 2005).

AUTORITÀ ACCADEMICHE

Supremo Moderatore

S. Ecc. mons. Mario Delpini

Preside

dott. don Ermenegildo Conti

VicePreside

dott. Massimo Bonelli

Consiglio d'Istituto

| | |
|------------------------------|---------------------------------------|
| dott. don Ermenegildo Conti | preside dell'ISSRM |
| dott. don Ezio Prato | rappresentante preside della FTIS |
| don Gian Battista Rota | delegato dal Supremo Moderatore |
| dott. Massimo Bonelli | vicepreside dell'ISSRM |
| dott. don Ermenegildo Conti | docente stabile straordinario ISSRM |
| dott.ssa Emanuela Fogliadini | docente stabile straordinario ISSRM |
| dott.ssa Laura Invernizzi | docente stabile straordinario ISSRM |
| dott. don Matteo Martino | docente stabile straordinario ISSRM |
| dott.ssa Barbara Rossi | docente stabile straordinario ISSRM |
| dott.ssa Elena Lea Bartolini | docente stabile straordinario ISSRM |
| dott. Marco Moschetti | rappresentante dei docenti incaricati |
| (da eleggere) | rappresentante dei docenti incaricati |
| | 2 rappresentanti degli studenti |

Consiglio per gli Affari Economici

| | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| dott. don Ermenegildo Conti | preside dell'ISSRM |
| dott. Massimo Bonelli | vicepreside dell'ISSRM |
| dott. Renato Mambretti | rappresentante dei docenti |
| dott. Giuseppe Damato | nominato dal Supremo Moderatore |
| rag. Marta Belloni | nominata dal Supremo Moderatore |

PROFESSORI

- Barbari** sr. **Rosina**, laureata in sacra Teologia; tutor Tirocinio Pastorale
- Bartolini** **Elena Lea**, laureata in Teologia ecumenica; docente di Ebraismo
- Beccati** **Alessandro**, laureato in Sociologia; docente di Sociologia
- Besostri** sac. **Fabio**, laureato in Lettere; docente di Storia della Chiesa
- Bianchi** **Anna**, laureata in Filosofia e Master II livello in “Bibbia e cultura europea”; docente di Filosofia e coordinatrice del Corso Interdisciplinare
- Bienati** **Andrea**, laureato in Giurisprudenza; docente Corsi di aggiornamento del DFP
- Bonelli** **Massimo**, laureato in sacra Teologia, indirizzo Studi biblici; docente di Sacra Scrittura
- Bressan** mons. **Luca**, laureato in sacra Teologia; docente di Teologia Pastorale; docente di Omiletica, coord. Tirocinio Pastorale
- Cairolì** sac. **Marco**, licenziato in Scienze Bibliche; docente di Sacra Scrittura
- Caspani** sac. **Pierpaolo**, laureato in sacra Teologia; docente di Teologia sistematica
- Cattorini** **Paolo Marino**, Laureato in medicina e chirurgia e in Filosofia, specializzato in Psicologia Clinica, counselor filosofico; docente Corsi di aggiornamento del DFP
- Cislaghi** sac. **Gabriele**, laureato in sacra Teologia; docente di Teologia sistematica
- Conti** sac. **Ermengildo**, laureato in Filosofia; docente di Filosofia teoretica
- Cornati** sac. **Dario**, laureato in Filosofia; docente di Filosofia teoretica
- Cozzi** sac. **Alberto**, laureato in sacra Teologia; docente di Teologia sistematica
- De Vecchi** **Gaia**, laureata in sacra Teologia; docente di Teologia morale
- D’Incà** **Alberto**, dottorato di ricerca in Storia del Cristianesimo e delle Chiese; licenza in Scienze Religiose; docente di Patrologia
- Epis** sac. **Massimo**, laureato in sacra Teologia e in Filosofia; docente di Teologia Filosofica
- Fogliadini** **Emanuela**, laureata in sacra Teologia; dottorato in Storia, Antropologia, Religioni; docente di Teologia Ortodossa e di Arte e Teologia
- Fontana** sac. **Paolo**, laureato in Biologia e licenziato in sacra Teologia; docente Corsi di aggiornamento del DFP

- Frigerio** sac. **Alberto**, laureato in Teologia del Matrimonio e della Famiglia; docente di Etica della Vita
- Fumagalli** sac. **Aristide**, laureato in sacra Teologia; docente di Teologia morale
- Fusaro** **Enrica**, laureata in Pedagogia, specializzata in Psicologia; docente di Psicologia
- Garlaschelli** **Enrico**, laureato in Pedagogia e dottorato in Filosofia; Laurea Magistrale in Scienze Religiose; docente di Pedagogia
- Golasmici** **Stefano**, laureato in Psicologia; docente di Psicologia della religione
- Grazioli** **Orietta**, laureata in Diritto Canonico; docente di Diritto Canonico
- Invernizzi** **Laura**, laureata in sacra Teologia, specializzazione in Teologia Biblica; laurea in Matematica; docente di Sacra Scrittura
- Kieltyk** sac. **Adam**, laureato in sacra Teologia; docente di Teologia sistematica
- Lorenzi** sac. **Ugo**, laureato in sacra Teologia; docente di Catechetica
- Maggioni** sac. **Lorenzo**, dottore in Teologia delle Religioni, licenziato in Teologia Fondamentale, laureato in Mediazione linguistica e culturale, Master of Arts in Religioni e Culture; docente di Teologia delle Religioni e Introduzione al Buddhismo
- Magnone** **Paolo**, laureato in Filosofia; docente di Introduzione all'Hinduismo
- Mambretti** **Renato**, laureato in Lettere; docente di Storia della Chiesa
- Manfredi** sac. **Angelo**, laureato in Storia della Chiesa; docente di Storia della Chiesa
- Manganaro** **Stefano**, laureato in Storia, dottorato di ricerca in antichità, Medioevo e Rinascimento; docente di Storia della Chiesa
- Manzi** sac. **Franco**, laureato in Scienze bibliche e in sacra Teologia; docente di Sacra Scrittura
- Marchica** **Barbara**, laureata in sacra Teologia; docente di Teologia pastorale e Counselor pastorale e professionale; docente Corsi di aggiornamento del DFP
- Martino** sac. **Matteo**, laureato in sacra Teologia; docente di Teologia morale
- Milani** **Claudia**, laureata in Filosofia; docente di Etica
- Moschetti** **Marco**, laureato in Filosofia; docente di IRC nella scuola pubblica
- Mosconi** sac. Maurizio, laureato in sacra Teologia; docente di Teologia e Pastorale della Carità
- Nicelli** sac. **Paolo**, laureato in Missiologia e licenziato in Studi Islamici; docente di Islām
- Pagani** sac. **Isacco**, laureato in Scienze Bibliche; docente di Sacra Scrittura

| | |
|--------------------|--|
| Palaia | sac. Giovanni Emidio , baccalaureato in Teologia, dottorato in Filosofia Politica; docente Corsi di aggiornamento del DFP |
| Paleari | sac. Marco , laureato in sacra Teologia; docente di Teologia sacramentaria |
| Parolari | sac. Enrico , baccalaureato in Teologia, laureato in Psicologia, licenziato in filosofia; docente Corsi di aggiornamento del DFP |
| Passoni | sac. Cristiano , licenziato in sacra Teologia; docente di Teologia spirituale |
| Perego | sac. Stefano , baccalaureato in Teologia; licenza in Storia; Diploma di specializzazione in Cause dei Santi; docente di Storia della Chiesa |
| Perego | Vittorio , laureato in Filosofia; docente di Storia della Filosofia |
| Petrosino | Silvano , laureato in Filosofia; docente di Filosofia |
| Pirrone | Cecilia , laureata in Psicologia; docente di Psicologia |
| Prato | sac. Ezio , laureato in Filosofia e in sacra Teologia; docente di Teologia fondamentale |
| Rezzonico | Paolo , laureato in Filosofia; docente di Storia della Filosofia |
| Rossi | Barbara , laureata in Pedagogia, dottorato di ricerca in Pedagogia e Metodologia dell'educazione; docente di Didattica |
| Rota | sac. Giovanni , laureato in Teologia; docente di Teologia sistematica |
| Scandroglio | sac. Massimiliano , laureato in Scienze Bibliche; docente di Sacra Scrittura |
| Scanziani | sac. Francesco , laureato in sacra Teologia; docente di Teologia sistematica |
| Simonelli | Cristina , laureata in sacra Teologia e in Scienze patristiche; docente di Patrologia |
| Uguccioni | Cristina , laureata in Filosofia; giornalista; docente Corsi di aggiornamento del DFP |
| Valli | sac. Norberto , laureato in Sacra Liturgia; docente di Liturgia |
| Vincenti | Pia , laureata in Lingua e letteratura straniera moderna; laureata in Giurisprudenza; docente Corsi di aggiornamento del DFP |

**PIANO
DEGLI
STUDI**

Baccalaureato in Scienze Religiose (triennio)

| Anno I | ore | ECTS |
|---|-------------|------------|
| Antico Testamento: Pentateuco | 48 | 7 |
| Antico Testamento: Profeti e Scritti | 36 | 5 |
| Introduzione alla filosofia contemporanea | 36 | 5 |
| Etica | 36 | 6 |
| Introduzione alla teologia | 24 | 5 |
| Teologia fondamentale | 60 | 9 |
| Liturgia | 24 | 4 |
| Patrologia e Storia Chiesa antica | 48 | 5 |
| Storia della Chiesa medievale | 36 | 5 |
| Storia della filosofia I e II [integrativo] | 60 | 9 |
| totale | 408 | 60 |
| | | |
| Anno II | ore | ECTS |
| Sinottici e Atti: introduzione e letture | 36 | 5 |
| Paolo: introduzione e letture | 36 | 5 |
| Giovanni: introduzione e letture | 24 | 4 |
| Filosofia dell'uomo | 36 | 5 |
| Metafisica | 36 | 5 |
| Teologia filosofica | 36 | 5 |
| Antropologia del sacro | 24 | 4 |
| Cristologia | 48 | 7 |
| Teologia morale fondamentale | 48 | 7 |
| Storia della Chiesa moderna | 36 | 5 |
| IRC nella scuola pubblica | 24 | 3 |
| Prima lingua straniera | 36 | 5 |
| totale | 420 | 60 |
| | | |
| Anno III | ore | ECTS |
| Mistero di Dio | 48 | 7 |
| Antropologia teologica | 48 | 7 |
| Teologia dei sacramenti | 48 | 7 |
| Ecclesiologia | 36 | 5 |
| Morale sessuale | 48 | 7 |
| Morale sociale | 36 | 5 |
| Storia della Chiesa contemporanea | 36 | 5 |
| Etica della vita | 36 | 5 |
| Pedagogia e teoria della scuola | 36 | 5 |
| Esercitazione | 48 | 7 |
| totale | 420 | 60 |
| totale | 1248 | 180 |

**PROGRAMMI
DEL
TRIENNIO**

INTRODUZIONE ALL'ANTICO TESTAMENTO: PENTATEUCO E LIBRI STORICI

Prof.ssa L. Invernizzi

Il corso intende fornire un quadro di conoscenze necessarie per un primo accostamento ai testi biblici dell'Antico Testamento, con particolare riferimento al Pentateuco, dal prologo della Genesi alla storia fondatrice d'Israele, dalla nascita alla morte di Mosè. Le conoscenze riguardano l'aspetto letterario, quello storico e quello teologico e verranno integrate dalla presentazione dei primi rudimenti di conoscenza dei vari metodi esegetici. Lo studente dovrà giungere a poter commentare un testo già letto in precedenza, evidenziandone i fondamentali aspetti di cui sopra.

Prima di tutto si analizzano le grandi articolazioni canoniche della Scrittura ebraica (TaNaK) e delle altre forme canoniche presenti nelle diverse tradizioni, per giungere a considerare la struttura teologica dell'Antico Testamento secondo la Bibbia cattolica.

In seguito, poiché l'Antico Testamento è una raccolta di scritti formati in una storia millenaria, il corso affronterà una panoramica criticamente documentata delle fondamentali epoche e dei principali problemi di una storia dell'Israele biblico. La trattazione della «storia di Israele» mira sia alla ricostruzione di un quadro storico di riferimento, che permetta di comprendere meglio i testi biblici nella loro formazione, sia all'acquisizione della consapevolezza della necessità dell'ermeneutica nell'accostamento del testo biblico e alla messa in guardia dagli approcci fondamentalistici. Ci si dedicherà quindi al dibattito attorno alla formazione e alla redazione del Pentateuco, presentando i principali apporti dati alla storia della ricerca dai vari studiosi, che hanno proposto modelli e teorie, e contestualizzandone gli studi nei rispettivi ambiti culturali. La presentazione si estenderà necessariamente anche alla storia della ricerca e al dibattito attorno alla «storia deuteronomistica» e all'«opera storica cronistica».

La più cospicua sezione del corso riguarderà l'accostamento dei testi, attraverso lo studio dei vari libri del Pentateuco, di cui si evidenzieranno la struttura, la composizione e il contenuto, per arrivare, a pagine aperte, alla lettura dei testi. Verranno offerti saggi di esegesi attraverso l'applicazione pratica degli strumenti acquisiti.

Il corso si svolgerà mediante lezioni frontali. La verifica verterà sull'acquisizione dei contenuti nel loro complesso e nella specificità dei vari argomenti, per i quali verranno offerte anche letture di approfondimento. A fine corso verrà fornito l'indice dettagliato del corso, che costituirà il programma d'esame.

Bibliografia

G. BORGONOVO ET ALII, *Torah e storiografie dell'Antico Testamento* (Logos 2), Elledici, Leumann (TO) 2012; F. DALLA VECCHIA, *Storia di Dio, storie di Israele. Introduzione ai libri storici* (Graphé 3), Elledici, Torino 2015; G. GALVAGNO - F. GIUNTOLI, *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco* (Graphé 2), Elledici,

Torino 2014; L. MAZZINGHI, *Storia d'Israele. Dalle origini al periodo romano*, EDB, Bologna 2007; S. PINTO, *Io sono un Dio geloso. Manuale sul Pentateuco e sui Libri Storici* (Strumenti 8), Glossa, Milano 2018; J.L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco. Chiavi per l'interpretazione dei primi cinque libri della Bibbia* (Biblica), EDB, Bologna 2000.

ANTICO TESTAMENTO: PROFETI E SCRITTI

Prof. M. Scandroglia

Il corso si concentrerà in un primo momento sui libri profetici. Verranno approfondite anzitutto alcune questioni basilari del fenomeno profetico e della letteratura, che ne è scaturita; in seguito, si punterà l'attenzione sui cosiddetti "profeti maggiori" della tradizione biblica: Isaia, Geremia ed Ezechiele. Per ciascuno di questi libri, si proporrà la lettura di alcune pericopi significative, privilegiando la varietà delle stesse sotto il profilo del genere letterario: Is 5,1-7 (canto della vigna); 6,1-13 (vocazione del profeta); Ger 7,1-15 (oracolo contro il tempio); 20,7-18 (dalle "confessioni"); Ez 36,16-38 (la promessa del cuore nuovo); 37,1-14 (visione delle ossa inaridite). In un secondo momento la stessa metodologia sarà seguita anche per l'approccio alla letteratura biblica sapienziale. In questo caso la scelta dei libri e dei testi, oggetto di studio, sarà funzionale a favorire una buona conoscenza sia della sapienza "tradizionale", sia di quella "critica" – espressioni suggestive del fenomeno sapienziale israelita nella sua poliedricità: Pr 8 (poema della sapienza); Gb 38,1-40,5 (primo "dialogo" fra Dio e Giobbe); Ct 1,2-2,7 (prologo al poema); Qo 1,2-11 (prologo sulla vanità).

Il corso intende, in primo luogo, fornire le coordinate basilari per comprendere la profezia e la sapienza di Israele; in secondo luogo, offrire la strumentazione ermeneutica essenziale per accostare ed apprezzare questa ricca produzione letteraria e teologica.

Avvertenze

È consigliata una lettura integrale previa o parallela dei libri oggetto del corso nella traduzione CEI 2008.

Bibliografia

B. MARCONCINI ET AL., *Profeti e apocalittici* (Logos 3), Elledici, Torino 2007²; J.M. ABREGO DE LUCY, *I libri profetici* (Introduzione allo studio della Bibbia 4), Paideia, Brescia 1996; P. ROTA SCALABRINI, *Sedotti dalla Parola. Introduzione ai libri profetici* (Graphé 5), Elledici, Torino 2017; A. BONORA ET AL., *Libri sapienziali e altri scritti* (Logos 4), Elledici, Torino 1997; V. MORLA ASENSIO, *Libri sapienziali e altri scritti* (Introduzione allo studio della Bibbia 5), Paideia, Brescia 1997; T. LORENZIN, *Esperti in umanità. Introduzione ai libri sapienziali e poetici* (Graphé 4), Elledici, Torino 2013.

INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

Prof. P. Rezzonico

1. Il corso di introduzione alla filosofia contemporanea prevede una presentazione articolata dei principali autori e delle principali correnti filosofiche che va dall'episodio dell'idealismo fino al dibattito più recente. Il percorso è strutturato in un unico curriculum: esso si propone di offrire un percorso formativo mirato alla acquisizione, in forma critica, di una approfondita conoscenza del pensiero filosofico contemporaneo, sia dal punto di vista della sua genesi storica e delle sue implicazioni teorico-filosofiche, che dal punto di vista dei diversi nodi problematici in esso presenti, con particolare riguardo all'approccio fenomenologico-ermeneutico e ai nodi, di carattere teoretico, riguardanti la questione del soggetto e l'intreccio reciproco tra filosofia e teologia.

2. Il rapporto tra verità e storia nella sintesi di Georg Wilhelm Friedrich Hegel, il pensiero "teologico" dell'idealismo. La scoperta della corporeità e della volontà: Arthur Schopenhauer. La rottura della sintesi hegeliana in Søren Kierkegaard. I "maestri del sospetto": Karl Marx, Friedrich Nietzsche e Sigmund Freud. La psicoanalisi: Jung, Klein, Binswanger, Lacan. Lo "sguardo" della fenomenologia. Edmund Husserl: la Crisi e le idee portanti della fenomenologia. Martin Heidegger: ontologia e temporalità; la comprensione della finitezza, il pensiero della "svolta". L'ermeneutica di Hans-Georg Gadamer. L'esistenzialismo: Jean-Paul Sartre. Le vie della fenomenologia: Maurice Merleau-Ponty, Paul Ricoeur, Emmanuel Lévinas, Jean-Luc Marion, Marc Richir. La filosofia del linguaggio: Ludwig Wittgenstein. Popper e l'epistemologia. Gli scenari del postmoderno: Jean Francois Lyotard, Jürgen Habermas, Jacques Derrida, Gilles Deleuze, Gianni Vattimo e il "pensiero debole". Max Picard.

3. Le questioni teoriche privilegiate sono quelle di "raccordo" con il pensare teologico ed emergenti dal confronto con gli autori principali del dibattito novecentesco (la fenomenologia in primis con tutte le sue "eresie", l'ermeneutica, il pensiero pragmatico, il postmoderno, la psicoanalisi).

In particolare:

- la questione della nominazione di Dio
- la collocazione del soggetto
- lo scenario della postmodernità
- i temi "nuovi" della contemporaneità (corporeità, alterità, intersoggettività, passività, finitezza).
- lo spazio di reciproca definizione di filosofia e teologia negli autori trattati (Husserl, Heidegger, Ricoeur, Gadamer).

4. Modalità di svolgimento e modalità di verifica del corso:

- Presentazione del pensiero degli autori.
- Lezione frontale condotta sia sulla base di domande poste dagli studenti sia a partire dalla lettura dei testi filosofici.
- Dispensa del corso.

Bibliografia

G. FORNERO e S. TASSINARI, *Le filosofie del Novecento*, Bruno Mondadori Editore, Milano 2002; M. HEIDEGGER, *Segnavia*, Adelphi, Milano 1987; F. CIOFFI - F. GALLO - G. LUPPI - A. VIGORELLI - E. ZANETTE, *Il testo filosofico*, Bruno Mondadori, Milano 1993; J. HERERSCH, *La storia della filosofia come stupore*, Bruno Mondadori, Milano 2002, G. ANGELINI - S. MACCHI (ed.), *La teologia del novecento: Momenti maggiori e questioni aperte*, Glossa, Milano 2008.

ETICA

Prof.ssa C. Milani

Il corso intende offrire un'illustrazione generale della problematica etica in riferimento all'esperienza comune e alla riflessione teoretica. In un primo momento verranno analizzati i principali modelli giustificativi proposti nella storia della filosofia (in particolare, l'eudaimonismo, l'epicureismo, lo stoicismo, la filosofia cristiana, il giusnaturalismo, il formalismo, l'eticità, l'utilitarismo, l'etica della responsabilità) e le teorie che ne hanno contestato la pertinenza e l'argomentazione (soprattutto, Hume e Nietzsche). In un secondo momento, viene proposta una teorizzazione dell'etico a partire dalla constatazione della prescrittività insita nell'esperienza del valore: la sollecitazione a compiere un atto responsabile presuppone una libertà capace di assumere la scelta come conseguenza di una deliberazione di cui la persona deve/può rendere conto a sé e ad altri. Di una tale dinamica si cercheranno gli elementi trascendentali che ne giustificano il darsi: in particolare, la libertà, la coscienza, il valore, il bene, la norma, la virtù. Infine, si cercherà una teoria coerente, in grado di articolare i diversi elementi di una visione unitaria.

Bibliografia

A. DA RE, *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*, Mondadori, Milano 2003; L. ALICI, *Filosofia morale*, La Scuola, Brescia 2011; J. GORCZYCA, *Essere per l'altro. Fondamenti di etica filosofica*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2011; A. LÉONARD, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*, San Paolo, Cinisello B. 1994; ABBÀ, *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale*, LAS, Roma 1995.

INTRODUZIONE ALLA TEOLOGIA

Prof. G. Cislaghi

Il corso intende anzitutto offrire alcune premesse fondamentali al discorso teologico e quindi alle ragioni e allo stile che plasmano l'impostazione dell'itinerario di studi proposto dall'Istituto; in seconda battuta verranno affrontati alcuni temi altrettanto "fondamentali" che riguardano il funzionamento della fede cristiana e quindi della teologia.

Sono previsti due tempi:

primo tempo: l'esperienza teologica

- la *teologia* come dono e compito: la Parola di Dio e la parola su Dio;
- il mestiere della *teologia*: vocazione ecclesiale e responsabilità culturale;
- le stagioni della *teologia*: alcuni modelli dalla storia della teologia;
- fare e studiare la *teologia*: la questione dell'ordine dei contenuti, del metodo e del linguaggio.

secondo tempo: i referenti normativi della fede e della teologia come adeguata corrispondenza alla Rivelazione

- la Tradizione;
- il Canone biblico;
- il Magistero e il Dogma.

Bibliografia

Testi e sussidi saranno indicati durante il corso.

TEOLOGIA FONDAMENTALE

Prof. E. Prato

1. Il corso vuole introdurre all'ambito teologico-fondamentale, mediante la presentazione delle principali tematiche di tale settore del sapere teologico (rivelazione, credibilità, fede, Chiesa) e l'illustrazione delle più rilevanti questioni teoriche che – all'interno di esso – si pongono. Mentre intende stimolare negli studenti una prima riflessione su questi temi e rilanciare l'indagine personale sui medesimi – anche presentando gli strumenti essenziali per la ricerca –, il corso desidera favorire un più agevole approccio allo studio della teologia sistematica.

2. Nel momento introduttivo, mediante una sintetica disamina dello sviluppo storico dell'istanza teologico-fondamentale, che si sofferma – in particolare – sull'impostazione classica del trattato di apologetica, si cerca un approccio iniziale alla disciplina, disegnando un primo abbozzo del corso, evidenziando le questioni "materiali" che occupano l'odierna teologia fondamentale e accennando alle dinamiche teoriche di fondo che la innervano.

La parte riguardante la rivelazione è dedicata – innanzitutto – a illustrare l'*idea* di rivelazione attraverso la ripresa della lezione biblica e la lettura della Costituzione *Dei Verbum* del Vaticano II (nel confronto con la Costituzione *Dei Filius* del Concilio Vaticano I). Il guadagno di un paradigma storico-cristocentrico e dialogico-personalistico della rivelazione apre la via ad una comprensione della storia di Gesù, che riconosce il suo centro nella manifestazione di Dio come dedizione. Il contenuto della rivelazione cristiana è il mistero del «Dio capovolto».

La sezione sulla credibilità è governata dal principio estetico. Il principio esprime l'incomparabile bellezza del «Dio capovolto», cuore del cristianesimo e punto sor-

givo della sua credibilità. Ad esso sono ricondotte le altre tre “vie” considerate (e presentate anche nel loro specifico sviluppo): verità storica, verifica esistenziale e valore universale.

La disamina della fede privilegia due temi: fede e ragione e fede e fiducia. Il loro esame propizia il passaggio, quanto al rapporto fra ragione e fede, dal modello moderno dell’alternativa al modello dell’unità. La teoria della coscienza credente appare come la proposta teorica più capace di raccogliere ed esprimere le istanze essenziali che raccomandano il nuovo modello.

Il compito della Chiesa in ordine all’accesso alla rivelazione è presentato con riferimento alla categoria di testimonianza, in quanto capace di favorire un ripensamento della problematica della tradizione. Dopo aver offerto una chiarificazione della categoria, il corso si sofferma sui caratteri e le dinamiche essenziali della testimonianza ecclesiale, per individuare – infine – le strutture costitutive della Chiesa come istituzione testimoniale (parola, relazione, sacramento).

3. Il corso si svolge con lezioni frontali e valorizzando in itinere le occasioni di interazione didattica con gli studenti. L’esame valuterà, in primo luogo, la conoscenza degli snodi fondamentali del percorso proposto e dei contenuti materiali essenziali. Sono oggetto della verifica anche alcune parti della *Dei Verbum* e della *Dei Filius* e un testo di approfondimento scelto dallo studente tra quelli indicati.

Bibliografia

B. MAGGIONI - E. PRATO, *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2020². Nuova edizione aumentata [manuale di riferimento]; E. PRATO, *Credibilità*, Cittadella, Assisi 2023; P. SEQUERI, *L’idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002; ID., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 2013⁵; M. EPIS, *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2016².

LITURGIA

Prof. N. Valli

1. Il corso intende fornire gli elementi basilari per la comprensione della Liturgia cattolica, nella complessità delle sue articolazioni, evidenziando i momenti principali dello sviluppo del culto cristiano lungo la storia e fornendo un quadro di riferimento per intendere correttamente il senso del celebrare cristiano.

2. Nelle lezioni previste dal calendario verrà proposta una serie di unità tematiche, secondo la seguente scansione:

I. Avvio a una comprensione teologica della Liturgia a partire da *Sacrosanctum Concilium* e dal cammino del Movimento liturgico per giungere alla riflessione più recente.

II. La necessaria reintegrazione della dimensione rituale nella riflessione teologica fondamentale.

III. Il mistero celebrato (perché, che cosa, come si celebra).

IV. *Lex orandi - lex credendi*: questioni rilevanti per la corretta interpretazione dell'assioma.

V. Uno sguardo alla liturgia nei primi secoli fino all'alto medioevo: il pluralismo rituale e le fonti liturgiche.

V. Dal Medioevo a Trento; da Trento al Movimento liturgico.

3. Il corso viene proposto in gran parte con l'ausilio di strumentazione informatica e fornendo successivamente le dispense delle singole lezioni. L'esame si svolge in forma orale. È richiesta anche la lettura di un testo a scelta tra quelli indicati dal docente.

Bibliografia

O. CASEL, *Il mistero del culto cristiano*, Borla, Roma 1985 [ed. italiana]; L.-M. CHAUVET, *I sacramenti. Aspetti teologici e pastorali*, Ancora, Milano 1997; J. CORBON, *Liturgia alla sorgente*, Edizioni Qiqajon - Comunità di Bose, Magnano (BI), 2003; P. DE CLERCK, *L'intelligenza della liturgia*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999; A. GRILLO, *Introduzione alla teologia liturgica. Approccio teorico alla liturgia e ai sacramenti cristiani* (Caro Salutis Cardo. Sussidi), Messaggero, Padova 2011; R. GUARDINI, *Lo spirito della liturgia. I santi segni*, Morcelliana, Brescia 2000⁸.

PATROLOGIA E STORIA DELLA CHIESA ANTICA

Prof.ssa C. Simonelli

Il corso si propone di presentare la diffusione e lo sviluppo della realtà cristiana nei primi secoli dell'era *volgare*. Poiché gli scritti degli autori cristiani non si possono comprendere al di fuori del contesto storico e d'altra parte rappresentano una parte importante delle fonti per la storia della chiesa antica, i moduli in cui viene articolato il corso integrano la *patrologia* e la *storia*.

- Primo modulo: introduzione generale alle due discipline. Il dibattito sulle origini cristiane e il giudeocristianesimo. La letteratura cristiana delle origini (*Padri Apostolici*).

- Secondo modulo: la Chiesa e l'Impero Romano. Le persecuzioni. La letteratura apologetica, con particolare riferimento a Giustino. Spiritualità e letteratura del martirio.

- Terzo modulo: il consolidamento delle strutture e delle istituzioni ecclesiastiche tra II e III secolo. I principali esponenti delle aree teologiche: Melitone e Ireneo per l'area "asiatica"; Tertulliano e Cipriano per l'area latino-africana; Clemente e Origene per l'area alessandrina.

- Quarto modulo: la svolta nei rapporti della Chiesa-Impero nel IV secolo. La crisi ariana: temi in discussione, il dibattito conciliare (Nicea-Costantinopoli I). Lo sviluppo del catecumenato e il fenomeno monastico, con relativa letteratura. Quadro sintetico e introduttivo ad alcune figure rappresentative delle diverse tradizioni: i Cappadoci, Efrem il Siro e Ambrogio.

- Quinto modulo: la Chiesa nel V secolo, in Oriente (dibattito cristologico e concili di Efeso e Calcedonia) e in Occidente (con perno attorno ad Agostino: a confronto con manichei, donatismo e pelagianesimo). Uno sguardo prospettico.

L'insegnamento si avvale di lezioni frontali, come introduzioni ai singoli contesti storici e ai relativi autori *patristici*. Durante le lezioni vengono indicati anche singoli settori di approfondimento monografico con relativa bibliografia, affidati al lavoro personale. Lo studio si articola infatti in una parte generale e in una parte monografica, svolta a partire da un testo patristico scelto fra quelli che verranno consigliati. Il colloquio d'esame inizia dalla parte monografica e si estende alla parte generale.

Bibliografia

Manuali consigliati:

- *Storia:*

G. LAITI - C. SIMONELLI, *Manuale di Storia della Chiesa. I. L'età antica* (dir. U. DELL'ORTO - S. XERES), Morcelliana, Brescia 2022²; G. FILORAMO - D. MENOZZI (a cura di), *Storia del Cristianesimo: l'Antichità*, Laterza, Roma-Bari 1997; P. SINI-SCALCO, *Il cammino di Cristo nell'Impero romano*, Laterza, Roma-Bari 2004⁴.

- *Patrologia:*

M. SIMONETTI - E. PRINZIVALLI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2011². C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina. I-II*. Morcelliana, Brescia 1995; A. PIRAS, *Storia della letteratura patristica*, PFTS University Press, Cagliari 2013².

STORIA DELLA CHIESA MEDIEVALE

Prof. R. Mambretti

1. Scopo del corso è l'individuazione dei temi e dei problemi fondamentali relativi alla storia della Chiesa in età medievale, considerata nelle istituzioni di vertice e di base. Le vicende storiche verranno inserite nelle prospettive culturali e negli sviluppi politico-istituzionali propri dell'Occidente europeo, senza trascurare i necessari riferimenti all'Oriente bizantino e slavo.

Propedeutica a questo percorso si pone la sintetica premessa sulle proposte di interpretazione e di metodo sottese alle diverse concezioni di storia della Chiesa che hanno animato il dibattito storiografico soprattutto nella seconda metà del secolo scorso, con particolare attenzione al periodo oggetto dell'insegnamento.

Si farà ricorso, durante lo svolgimento delle lezioni, all'apporto offerto da letture di taglio storiografico che consentano di riflettere su ipotesi e metodi di analisi dei temi considerati; verrà inoltre presentata e commentata un'antologia di fonti per offrire una prima possibilità di conoscere e di valutare i fondamenti da cui prende le mosse ogni ricerca storica.

1. Nell'intento di evidenziare gli eventi, i personaggi, le istituzioni, i nessi fondamentali e dinamici che hanno caratterizzato la presenza storica della Chiesa nel Medioevo europeo, saranno trattati i seguenti punti:

- La storia della Chiesa e l'idea di Medioevo: un possibile incontro?
 - La novità dei popoli barbarici.
 - Le Chiese d'Occidente e d'Oriente, l'ascesa delle Chiese vescovili; l'azione pastorale e culturale di Gregorio Magno.
 - Monachesimo mediterraneo: l'opera di Benedetto da Norcia. Monachesimo insulare e continentale: la figura di Colombano.
 - Un popolo alla ricerca di un'identità: i Longobardi tra miti etnici e scelte religiose.
 - La svolta dell'VIII secolo: la Chiesa di Roma tra iconoclasmo e ascesa dei Pipinidi.
 - Il sistema carolingio, sintesi tra mondo germanico ed eredità romana e cristiana.
 - La Chiesa imperiale degli Ottoni.
 - La lotta delle investiture e la letteratura libellistica.
 - Il monachesimo del pieno Medioevo: Cluny e Citeaux.
 - L'affermazione della Chiesa romana, la crisi con l'Oriente.
 - L'iniziativa dei papi tra XI e XII secolo; i concili lateranensi, la formazione dei nuovi ordini religiosi (Mendicanti).
 - Le crociate.
 - Le eresie.
 - L'universalismo papale e la sua sconfitta (Bonifacio VIII).
 - Il periodo avignonese.
 - Il conciliarismo e l'epilogo della stagione medievale agli inizi del XV secolo. Saranno inoltre sviluppate le tematiche relative ai rapporti tra Ordini religiosi e Curia romana.
2. Il corso si articola in una serie di lezioni frontali, che tendono a evidenziare i dati essenziali e alcuni nessi problematici propri del periodo medievale. Nel corso delle lezioni la lettura e il commento di brevi apporti storiografici e di fonti (in forma antologica, in lingua e in traduzione) consentiranno agli studenti di entrare nel vivo della ricostruzione storica, di misurarsi con le difficoltà di interpretazione e di lettura a queste connesse e di considerare la specificità dei contributi offerti dall'interpretazione storiografica.

La rielaborazione degli schemi e dei contenuti esposti e l'approfondimento personale sul manuale e sulla bibliografia indicata costituiscono l'indispensabile complemento in vista della preparazione dell'esame conclusivo.

Bibliografia

Oltre ai *Materiali* predisposti dal docente nella pagina personale, che verranno utilizzati come strumento di lavoro durante le ore del corso e potranno costituire un primo approccio ai temi trattati, si indica come fondamentale lo studio ragionato del *Manuale di storia della Chiesa*, II, Morcelliana, Brescia 2022 (secondo le indicazioni che verranno formulate durante la prima lezione) e di M.P. ALBERZONI, *Santa povertà e beata semplicità*, Vita e Pensiero, Milano 2015 (parte seconda, capp. III, IV, V).

Altre indicazioni bibliografiche saranno presentate durante lo svolgimento del corso.

STORIA DELLA FILOSOFIA (*I e II parte*)

Prof. V. Perego

Il corso ha come obiettivo di presentare lo sviluppo del sapere filosofico dalle origini fino all'età moderna, in particolare fino al criticismo kantiano. Il carattere introduttivo del corso condurrà dunque alla conoscenza essenziale del pensiero filosofico antico, medievale e moderno nelle sue linee sintetiche più significative attraverso l'approfondimento degli autori fondamentali. Ciò consentirà di riconoscere il significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che si ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e della storia. Si terrà inoltre conto delle prospettive filosofiche che hanno avuto maggiore risonanza all'interno della rielaborazione teologica.

Contenuti:

I. La filosofia antica

1) I primi pensatori greci; 2) i Sofisti e Socrate; 3) Platone e Aristotele; 4) le scuole ellenistiche; 5) il Neoplatonismo.

II. Il Medioevo e la filosofia cristiana

1) Agostino; 2) Anselmo d'Aosta; 3) Tommaso d'Aquino; 4) Giovanni Duns Scoto; 5) Guglielmo d'Ockham.

III. La filosofia moderna

1) Umanesimo e Rinascimento; 2) la Rivoluzione scientifica (Bacone e Galileo); 3) Descartes; 4) Pascal: filosofia e cristianesimo; 5) Hobbes e il dibattito sullo stato moderno; 6) il razionalismo di Spinoza e Leibniz; 7) l'empirismo in Locke e Hume; 8) l'Illuminismo e Rousseau; 9) La filosofia critica di Kant.

Metodo:

lezioni frontali e lettura e commento di testi.

L'esame, oltre alla conoscenza dei contenuti a livello manualistico, prevede un percorso di approfondimento monografico in rapporto a un autore, a un testo o a una corrente filosofica che verrà suggerito e concordato con il docente durante le lezioni.

Bibliografia

N. ABBAGNANO - G. FORNERO, *La ricerca del pensiero*, voll. 1 e 2, Paravia, Torino 2014 (o altro manuale liceale); PLATONE, *Apologia di Socrate e Fedone*, Bompiani, Milano 2000; ARISTOTELE, *Metafisica*, Bompiani, Milano 2000; R. DESCARTES, *Discorso sul metodo*, Bompiani, Milano 2002; I. KANT, *Risposta alla domanda "Che cos'è l'Illuminismo?"*, ETS, Pisa 2013.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno indicate nel corso delle lezioni.

SECONDO ANNO

SINOTTICI E ATTI: INTRODUZIONE E LETTURE

Prof. M. Cairolì

Il corso intende introdurre alla conoscenza letteraria e teologica dei vangeli sinottici e del libro degli Atti, situati nell'ampio *corpus* del Nuovo Testamento. Mediante l'analisi di alcuni testi, verranno aperte 'finestre' per ogni vangelo in vista di una ulteriore e personalizzata lettura di questi libri ispirati.

In una parte introduttiva si affronteranno i seguenti temi: il senso del vocabolo 'vangelo', la formazione dei vangeli sinottici e la questione del genere letterario-vangelo dentro la 'questione sinottica'. Una parte considerevole del corso sarà riservata alla presentazione del vangelo di Marco, il vangelo più antico. Dopo un'ampia illustrazione della sua struttura, ci si concentrerà sul prologo (1,1-13), le prime parole di Gesù (1,14-15), la giornata di Cafarnao (1,21-39), il centro (8,27-9,13) e gli eventi relativi alla passione (Mc 14-15) e l'annuncio della risurrezione (Mc 16). I vangeli di Matteo e di Luca saranno introdotti secondo il seguente percorso: per ciascuno di essi, si procederà ad offrire un'introduzione generale che tocchi gli aspetti letterari e teologici essenziali; ciascuna introduzione sarà composta di una parte di taglio cristologico e di una parte destinata ad illustrare le caratteristiche del discepolo. Infine, si analizzeranno le linee narrative e teologiche essenziali del libro degli Atti, con uno sviluppo delle tematiche del ruolo dello Spirito, della missione e della testimonianza.

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e alcune parti del corso assegnate alla preparazione personale.

La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base di un tesario sintetico. Il colloquio d'esame inizierà con una tesi presentata dallo studente con relativo approfondimento; in seguito, si proseguirà con una tesi indicata dal docente.

Bibliografia

R. AGUIRRE MONASTERIO - A.R. CARMONA, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Claudiana, Torino 2019; G. SEGALLA, *Evangelo e vangeli. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari* (Reprint), EDB, Bologna 2016; M. GRILLI, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 2016; C. BROCCARDO, *I Vangeli. Una guida alla lettura. Nuova edizione*, Carocci editore, Roma 2017; P. MASCILONGO - A. LANDI, «Tutto quello che Gesù fece e insegnò». *Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli* (Graphé 6), Elledici, Torino 2021; G. DE VIRGILIO, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli. Tradizione, redazione, esegesi, teologia*, Edusc, Roma 2021.

PAOLO: INTRODUZIONE E LETTURE

Prof. F. Manzi

L'intento di fondo del corso semestrale è favorire l'ingresso graduale degli studenti nell'orizzonte storico-culturale, letterario e teologico del *corpus paulinum*, per mezzo dell'acquisizione delle conoscenze basilari e degli strumenti principali dell'esegesi biblica. Guidati dalla presentazione tematica del docente, gli alunni sono messi in grado di proseguire personalmente nella *lectio cursiva* e nella comprensione critica degli scritti dell'apostolo Paolo e di altre opere neotestamentarie ad essi connesse. A questo scopo, la trattazione procede per nuclei tematici, lasciando intravedere alcuni sviluppi successivi della teologia sistematica, ma anche varie piste di ricerca di carattere spirituale e pastorale. Più precisamente, questa parte del corso si articola nei temi seguenti: la missione ai pagani della Chiesa apostolica; la personalità di Paolo plasmata dallo Spirito; la sua vocazione e la sua missione; il ritorno imminente del Risorto e l'attesa operosa della Chiesa in 1Ts; l'imitazione di Cristo e la «Chiesa-modello» in 1Ts; il primato di Cristo e le relazioni pastorali in Fil e in Gal; l'«autosvuotamento» di Cristo e la «compassione» di Dio in Fil; la grazia di soffrire per Cristo in Fil; l'evangelizzazione di Corinto in 1Cor; le voci dei carismi e la polifonia della carità in 1Cor; le questioni scottanti sul matrimonio e sulla verginità in 1Cor; la professione di fede nel Crocifisso risorto in 1Cor; la risurrezione universale in 1Cor; il vanto, l'orgoglio e le esigenze pastorali in 2Cor; il ministero apostolico in 2Cor; la potenza di Dio tramite la debolezza dei credenti in 2Cor; la rivelazione dell'ira di Dio in Rm; la fede in Cristo e il peccato di Adamo in Rm; la giustificazione, l'azione e la tentazione in Gc e nella Bibbia; «l'immagine» e le immagini «del Dio invisibile» in Ef e in Col; i sacrifici «carnali» e il sacrificio «spirituale» in Eb; Cristo, sommo sacerdote affidabile e misericordioso in Eb; il diaconato in 1Tm e nel NT. Il corso è svolto dal docente, che, nell'ultima parte di ogni lezione, mette a disposizione degli alunni un tempo congruo per domande e interventi personali.

Per l'esame, che si svolge in forma orale, il candidato inizia a esporre in maniera sintetica una parte a scelta di almeno 25 pagine del libro di F. MANZI, *Seconda Lettera ai Corinzi* (= I Libri Biblici; Nuovo Testamento 9), Paoline, Milano 2002. La seconda domanda dell'esame, formulata dal docente, coincide con uno dei temi spiegati in classe e dettagliatamente esposti nel capitolo corrispondente del testo base di F. MANZI, *Introduzione alla letteratura paolina* (= Manuali s.n.), Bologna, EDB, 2015. Dei temi spiegati il candidato può escluderne tre.

Bibliografia

B. MAGGIONI - F. MANZI (ed.), *Lettere di Paolo* (= *Commenti e Studi Biblici s.n.*), Cittadella, Assisi 2005 (Nuova traduzione e commento di Francesco Bargellini, Bruno Maggioni, Franco Manzi, Giorgio Paximadi, Luca Pedroli); F. MANZI, *Introduzione*

alla letteratura paolina (= Manuali s.n.), Bologna, EDB, 2015; F. MANZI, Lettera agli Ebrei. Un'omelia per cristiani adulti (= Dabar - Logos - Parola. Lectio Divina Popolare s.n.), Messaggero, Padova 2001; F. MANZI, Il pensiero di Cristo, i segni dello Spirito e il desiderio di Vita (= De Sidera s.n.), Itaca, Castel Bolognese (RA), 2021; F. MANZI, Prima Lettera ai Corinzi. Introduzione, traduzione e commento (= Nuova Versione della Bibbia dai Testi Antichi 43), Cinisello Balsamo (Milano), San Paolo, 2013; F. MANZI, Seconda Lettera ai Corinzi (= I Libri Biblici; Nuovo Testamento 9), Paoline, Milano 2002.

GIOVANNI: INTRODUZIONE E LETTURE

Prof. I. Pagani

1. Lo scopo del corso è triplice:

- Conoscenza complessiva del corpus giovanneo.
- Familiarità con le singole opere giovannee e il loro ambiente storico.
- Apprendimento del linguaggio e dei temi teologici giovannei.

2. Gli argomenti previsti dal programma riguardano tre ambiti di apprendimento.

L'introduzione al corpus giovanneo offre uno sguardo unitario del blocco canonico giovanneo, considerando le sue diverse forme letterarie (vangelo, lettera, "apocalisse") e l'inserimento di queste nel canone neotestamentario.

L'acquisizione di una familiarità con le opere giovannee avverrà mediante uno sguardo critico sull'ambiente storico in cui esse si sono formate e sulla loro struttura compositiva, oltre che sullo stato della ricerca nei loro confronti (almeno nei suoi passaggi fondamentali).

L'assimilazione del linguaggio e dei temi teologici giovannei sarà favorita dalla lettura e dal commento esegetico-teologico di alcuni testi significativi.

Si consiglia una lettura integrale previa o parallela del corpus nella traduzione CEI 2008, oppure in lingua originale (per chi conoscesse il greco).

3. L'esame è orale, suddiviso in due parti: la prima comincia a partire da una pericope a scelta dello studente, mentre la seconda da una a scelta del docente. In entrambi le parti, sono oggetto di verifica solo le pericopi presentate durante le lezioni. Ulteriori indicazioni sul metodo di studio ed esposizione, nonché sui criteri di valutazione, saranno forniti dal docente nel corso della prima lezione.

Bibliografia:

Testo di riferimento:

M. NICOLACI, *La salvezza viene dai Giudei. Introduzione agli scritti giovannei e alle Lettere Cattoliche* (Parola di Dio. Seconda serie 49), San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014.

Introduzione:

C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo* (Graphé), Torino, Elledici 2018.

Commentari:

J. BEUTLER, *Le lettere di Giovanni. Introduzione, versione e commento* (Testi e commenti), EDB, Bologna 2009; G. BIGUZZI, *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento* (I libri biblici. NT 20), Paoline, Milano 2005; J. ZUMSTEIN, *Il Vangelo secondo Giovanni* (Strumenti NT 72), Claudiana, Torino 2017, voll. 1-2; U. VANNI, *Apocalisse, libro della Rivelazione. Esegesi biblico-teologica e implicazioni pastorali* (Testi e commenti), EDB, Bologna 2009.

FILOSOFIA DELL'UOMO

Prof. E. Conti

Obiettivo del corso è l'acquisizione degli strumenti utili ad individuare e interpretare le tematiche antropologiche, così come si configurano nell'odierna cultura (umaniistica e non solo), tenendo conto delle diverse determinazioni assunte dal tema nella storia del pensiero occidentale. La conoscenza degli argomenti esaminati consentirà di formulare una personale ricomprensione del tema, valorizzando le elaborazioni tradizionali e le attuali descrizioni dell'umano.

Il corso prende avvio dall'interpretazione delle relazioni – nella forma interpersonale e sociale –, per giungere al rinvenimento dei modi in cui si configura l'identità personale, la costitutiva interazione del singolo con l'altro e le dimensioni storica, sociale e culturale dell'esistenza e della vita associata.

La collocazione socioculturale è successivamente approfondita arrivando a qualificare l'umano come essere situato a partire dai modi culturali con cui abita lo spazio e vive il tempo: tali limiti strutturali sono le condizioni per aprirsi al mondo e dare forma alla finalità personale dell'esistenza. Ognuno, infatti, si pone ultimamente l'obiettivo di attuare l'umanità nel proprio sé, in un compito di fatto infinito.

L'indecifrabilità del male attuato e subito, il dramma della morte, che interrompe il perseguimento del fine, e la caoticità della storia, che disarticola l'obiettivo di portare a compimento l'umanità nel suo insieme, pongono la domanda sul significato dell'esistenza umana e più in generale sul senso del tutto. L'analisi della problematica permette di accostare anche l'esperienza religiosa come una risposta all'interrogativo posto.

Successivamente si attua un approfondimento trascendentale, volto a enucleare le principali modalità con cui l'umano si rapporta a ciò che è altro da sé. Affrontando la coscienza e l'autocoscienza, le interazioni psichiche, la conoscenza e la volontà, si mostra la comune radice nella forma intenzionale, costitutiva della soggettività in quanto tale.

Al termine si indaga la costituzione ontologica dell'umano, in vista di una rinnovata comprensione della nozione di persona, attorno alla quale far convergere gli altri capisaldi dell'antropologia rinvenuti in precedenza.

Bibliografia

E. CORETH, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004³; J. GEVAERT, *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (= Saggi di teologia 12), ElleDiCi, Leumann 1995⁸; J.A. LOMBO - F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione* (= Filosofia e realtà), Università della Santa Croce, Roma 2007; G. CICHESE - G. CHIMIRRI, *Persona al centro. Manuale di antropologia filosofica e lineamenti di etica fondamentale*, Mimesis, Milano-Udine 2016; C. PERI, *L'uomo è un altro come se stesso. Saggio sui paradigmi in antropologia* (= Facoltà teologica di Sicilia. Studi 5), Sciascia, Caltanissetta-Roma 2002; A. MARGARITTI, *Antropologia fondamentale. Scritti* (Lectio 8), Glossa, Milano 2009.

METAFISICA

Prof. D. Cornati

Il corso vuole offrire una rivisitazione pensosa della ricca tradizione occidentale del pensiero del fondamento, presidiando le sue espressioni storicamente cruciali, messe in tensione nella forbice che si apre fra una «metafisica dell'essere», nelle sue «proprietà trascendentali» (Platone, Aristotele, Plotino, Tommaso); e una «metafisica della coscienza» (Cartesio, Spinoza, Leibniz, Kant, Hegel, lo stesso Heidegger). L'intelligenza del suo sviluppo conseguente farà emergere il tratto provocatorio e nondimeno il profilo irricevibile dell'editto, che ne proclama perentoriamente «la fine». La congiuntura critica dovrà spingere però oltre, invocando, per le generazioni a venire, una svolta affettiva della metafisica: capace di contrastare la deriva della ragione naturalistica dell'essere e del principio. In primo luogo, col mettere radicalmente in discussione – già in sede fenomenologica – la scissione dell'ontologia fondamentale dalla logica dell'esistere «secondo verità e giustizia».

Indice orientativo

1. *Puntualizzazioni tra antico e moderno.*

L'ossessione razionalista del sapere e il programma di una restituzione ontologica dell'amore.

Variazioni del *logos* greco e istituzione di *dike*. Figure epiche della *pathos* e *Simposio* socratico.

Agostino informa l'Occidente: l'antropologia biblica del cuore e la dottrina del *pondus amoris*. Fisica e metafisica dell'essere. *Appetitus naturalis* e *ratio diligendi* in Tommaso. L'anello forte dell'estetica medievale. La riflessione sui cinque sensi in Bonaventura di Bagnoregio.

Etica del cavaliere, lirica cortese e sublimazione dell'amore. La mistica della dama irraggiungibile.

Montaigne, Cartesio e l'ambivalenza del moderno. La conversione filosofica della tradizione monastica.

Il principio nell'orizzonte dell'affezione: l'identità di ontologia ed etica in Baruch Spinoza.

Ontologismo cristiano e legame teologale della coscienza: Nicolas Malebranche. Il divorzio di affezione e conoscenza. Il ruolo delle *Critiche* kantiane.

2. *Nodi tematici alla luce del contemporaneo.*

La libertà, l'origine, la ripresa. Il dramma dell'assoluto divino: Schelling e Kierkegaard.

L'eccedenza del senso. Husserl e lo sfondo etico-ontologico del vissuto della coscienza.

Metafisica e cristianesimo: un nuovo paradigma? Blondel e la metafisica dell'azione. *L'analogia entis* e il concetto biblico di creaturalità. La polarità fra essere e senso in Przywara.

«L'amore è il nome dell'essere». Il *sovra-trascendentale* agapico nella *Teologica* (2) di Balthasar.

3. *Traiettorie di rianimazione dello spirito (metafisico).*

La questione ontologica per eccellenza: *sapere la verità* e percezione dei legami di senso.

Il tema del principio e della destinazione: l'ordine agapico e la forma cristologica della verità.

Imago trinitatis in ente creato. Esteriorità di Dio e *logos* della generazione. Fenomenologia del sentire e sensibilità per il senso. Le opere dell'amore.

Il quadro delle lezioni accademiche dovrà garantire la comprensione oggettiva della proposta, attorno alla quale potranno convergere il clima ospitale della relazione in classe e la partecipazione attiva di ogni studente.

In vista del colloquio d'esame, è richiesta a ciascuno la lettura approfondita del testo-base: D. cornati, «*Ma più grande è l'amore*». *Verità e giustizia di agâpè*, BTC 195, Queriniana, Brescia 2019.

Bibliografia

H.U. VON BALTHASAR, *Verità di Dio. Teologica 2*, Jaca Book, Milano 1990; M. BLONDEL, *L'Azione (1893). Saggio di una critica della vita e di una scienza della pratica*, Paoline, Milano 1998; D. CORNATI, *L'amore che tutto compie. Verità e giustizia di agape in Hans Urs von Balthasar*, LEV, Roma 2018; ID., «*Ma più grande è l'amore*». *Verità e giustizia di agâpè*, BTC 195, Queriniana, Brescia 2019; P. SEQUERI, *Il sensibile e l'inatteso. Lezioni di estetica teologica*, BTC 179, Queriniana, Brescia 2016; P. SEQUERI - S. UBBIALI (ed.), *Nominare Dio invano? Orizzonti per la teologia filosofica*, Glossa, Milano 2009.

TEOLOGIA FILOSOFICA

Prof. M. Epis

Il corso si prefigge l'acquisizione del significato della domanda ontologica come declinata nelle principali figure indicate nella storia della metafisica. L'articolazione fondamentale tra momento fenomenologico e ripresa concettuale è il punto prospettico per l'indagine del rapporto tra la noetica, l'ontologia e il discorso teologico.

La crisi della metafisica ha ipotecato la possibilità di far valere il teismo come presupposto del discorso teologico-fondamentale sulla fede. Quando però la rivendicazione della fede si colloca in un orizzonte concettuale di tipo scettico o che sancisca l'impraticabilità del questionamento sulla verità, non può evitare la riduzione positivista o la regressione irrazionalistica dell'affermazione di Dio. Il superamento dell'esteriorità fra momento razionale e riflessione teologica non sancisce l'esaurimento, quanto piuttosto sollecita la riproposizione dell'interrogazione filosofica radicale come momento intrinseco all'intelligenza critica della fede, considerato che l'affermazione di Dio nell'attuale contesto filosofico e culturale gode, per un verso, di un interesse vago e diffuso; dall'altro, soffre dell'indebolimento dell'istanza critica.

Poiché la riformulazione della domanda ontologica è inseparabile dalla reinterpretazione delle figure principali della storia della metafisica, ne richiamiamo in forma sintetica lo sviluppo. (1) La forma che Aristotele ha conferito alla metafisica può essere considerata la *matrice* di questa disciplina, poiché costituisce il paradigma di riferimento che nel pensiero occidentale sarà sottoposto a incessante riformulazione e, addirittura, in alcuni casi, a rifondazione. La filosofia prima si distingue dalle altre scienze – regionali o seconde – poiché essa è il sapere della totalità. E poiché il significato che risponde al requisito di essere insieme universale e primo è l'essere, la filosofia prima è essenzialmente un'ontologia. (2) Il pensiero cristiano antico, pur nella consapevolezza dell'assoluta originalità della rivelazione cristiana, ha riconosciuto nella filosofia (nella teologia metafisica) un interlocutore insostituibile in ordine all'intelligenza della stessa verità cristiana. La teologia medievale assume programmaticamente la metafisica greca, per lo più aristotelica, come canone del sapere scientifico/vero. Il significato dell'opposizione tra i due più grandi maestri medievali – Tommaso e Scoto – è di portata epocale, poiché riguarda la modalità dell'operazione di reinterpretazione della metafisica a procedere da un motivo teologico-biblico. Se Tommaso tematizza la *continuità* fra la verità metafisica e la verità rivelata (la rivelazione è il *telos* della metafisica), Scoto sottolinea l'*eterogeneità*; anzi, più precisamente l'*esteriorità* (l'eccellenza) della verità rivelata rispetto alla razionalità metafisica. La differenza delle prospettive appare dal legame che si instaura fra la *noetica* (il problema della conoscenza) e l'*ontologia*; legame che è iscritto nell'essenza originaria della metafisica in quanto sapere insieme universale e primo. (3) In Kant la scoperta della soggettività viene tematizzata come universale. Il soggetto non è un ente fra gli enti, non è una sostanza, ma il principio primo a

partire dal quale soltanto può essere posta la questione metafisica, la questione del fondamento. Il pensiero moderno si incarica di una *rifondazione della metafisica nell'orizzonte della soggettività*. La critica kantiana costituisce l'elaborazione più conseguente di questa istanza, della svolta trascendentale. (4) Il metodo fenomenologico, mediante la teoria dell'intenzionalità, restituisce la qualità ontologica del fenomeno. Per Husserl, la sintesi conoscitiva è irriducibile allo schema attività/passività, poiché la sua forma non è la subordinazione della sensibilità al pensiero, ma la reciprocità delle due istanze, insieme irriducibili e correlative, della significazione e della intuizione: la significazione (l'*a priori* categoriale) non esercita la sua funzione (di identificazione del senso) se non come anticipazione della logica altra dell'intuizione; e tuttavia la significazione è tutta funzionale a ciò che dà l'intuizione (alla logica altra dell'intuizione, portatrice della donazione), esercitando una funzione di verifica o di smentita. Fra pensiero e sensibilità il rapporto è di anticipazione e di riempimento. (5) Nel panorama della filosofia del Novecento rimane uno snodo fondamentale: la critica heideggeriana all'*ontoteologia*, considerata la deriva coerente di un concettualismo rappresentazionista, incapace di pensare la differenza nella quale l'esistenza si trova posta. La fenomenologia è originariamente ermeneutica, perché scaturisce dalla fatticità, dall'interno delle esperienze della vita. L'ermeneutica è un progetto di ontologia generale, che si regola sul *Dasein* come possibilità, in quanto sempre in cammino verso sé. L'ermeneutica deve obbedire al movimento stesso della vita, in quanto è un modo d'essere del *Dasein* stesso, momento della fatticità, come possibilità (ontologica e non, logica-concettuale) non tematizzabile (non raggiungibile con un approccio che sarebbe inevitabilmente razionalistico). Si reputa teoricamente fecondo riprendere il mandato di Heidegger, anche a prescindere dallo svolgimento che lui gli ha conferito: la differenza ontologica non viene reificata (sottoposta a riduzione rappresentazionistica) a condizione che sia pensata ermeneuticamente, cioè in rapporto a quel principio di correlazione secondo il quale l'effettività dell'esistenza non può mai essere superata. Il discorso sulla trascendenza teologica ha, in origine, il significato di una riflessione radicale su di una differenza che l'uomo scopre e tematizza, in quanto "la agisce" da implicato. La questione dell'essere e la questione del soggetto rispondono allo stesso modello; non quello della dipendenza, ma della reciprocità. La fenomenologia decide del senso dell'essere e del soggetto, poiché essa non appartiene a nessuno dei due principi (il principio dell'essere e quello del soggetto) presi separatamente, ma alla loro correlazione. La resistenza all'integrazione del pensiero metafisico della trascendenza nell'ambito della teologia biblica cristiana e nel pensiero moderno del soggetto può essere ricondotta all'esigenza di pensare questa interconnessione: la forma dell'originario consiste nella reciprocità fra l'istanza ontologica della verità – la trascendenza dell'essere – e l'istanza antropologica del soggetto. Non si può parlare della verità in senso teologico – la verità assoluta: Dio – se non nell'orizzonte definito dalla reciprocità dell'ontologico e dell'antropologico, dell'essere e del soggetto.

Bibliografia

G. REALE, *Guida alla lettura della Metafisica di Aristotele*, Laterza, Roma - Bari 2004; C. FABRO, *La nozione di metafisica di partecipazione secondo S. Tommaso d'Aquino*, Editrice del Verbo Incarnato, Segni 2005; O. BOULNOIS, *Duns Scoto. Il rigore della carità*, Jaca Book, Milano 1999; G. FERRETTI, *Ontologia e teologia in Kant*, Rosenberg & Sellier, Torino 1997; P. RICOEUR, *A l'ècole de la phénoménologie*, Vrin, Paris 1998; A. BERTULETTI, *Dio il mistero dell'Unico*, Queriniana, Brescia 2014.

ANTROPOLOGIA DEL SACRO

Prof. S. Petrosino

Intento del corso è quello di fornire le nozioni fondamentali per un'adeguata comprensione della dimensione religiosa dell'esperienza umana. L'ipotesi alla base del corso è riconducibile alla seguente affermazione di M. Eliade: "Il sacro è un elemento della struttura della coscienza e non un momento della sua storia". Da questo punto di vista l'antropologia del sacro si configura come un "osservatorio" privilegiato ed essenziale per lo studio dell'esclusivo modo di essere dell'uomo: si tratterà di quell'inquietudine irriducibile che apre il soggetto ad un'alterità/trascendenza ch'egli non è mai in grado né di evitare né di dominare. L'intero corso ruoterà attorno alla distinzione *religiosità-religione* e attorno alla relazione *religione-potere*.

Bibliografia

S. PETROSINO, *Cercare il vero*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014; ID., *L'idolo. Teoria di una tentazione. Dalla Bibbia a Lacan*, Mimesis, Milano 2015; ID., *Emmanuel Levinas. Le due sapienze*, Feltrinelli 2017; ID., *Il desiderio. Non siamo figli delle stelle*, Vita e Pensiero, Milano 2019.

CRISTOLOGIA

Prof. A. Cozzi

1. Lo scopo del corso è quello di introdurre alla comprensione della formula di fede cristologica: «Gesù è il Cristo, ovvero, il compimento delle promesse di Dio all'uomo, in quanto è il Figlio di Dio tra noi». La comprensione di questa formula fondamentale della fede esprime le dimensioni della relazione con Gesù e chiede, allo studente, una triplice competenza: biblica (Scrittura), storico-ermeneutica e dottrinale (i dogmi della Chiesa) e una competenza speculativa (che offre una visione coerente del mistero del Dio fatto uomo per la nostra salvezza). Col termine «competenza» si intendono le acquisizioni del senso e dell'uso di alcuni termini tecnici; della logica inscritta nella concettualità dogmatica e, infine, delle dimensioni della visione del mondo e del mistero propiziata dalla fede in Gesù Cristo, salvatore unico e definitivo proprio perché Verbo incarnato.

2. Se questo è lo scopo del percorso, le scansioni sono quelle della teologia sistematica, ossia di un certo procedimento che prevede un'introduzione, che vuole offrire il quadro della problematica con le domande che la costituiscono e gli autori di riferimento; una parte biblica fondativa, in cui si leggono le Scritture alla luce del compimento in Cristo; una parte storico-dogmatica, che aiuta a conoscere le principali verità di fede sull'argomento (ossia le regole linguistiche e concettuali che dischiudono il corretto campo semantico, in cui è possibile percepire la realtà che c'è in gioco). La parte storico-dogmatica ed ermeneutica è costruita attorno ai principali contesti epocali in cui ha lavorato la speculazione teologica e rimanda a capitoli centrali della cristologia (il dogma dell'unione ipostatica, le teorie della redenzione, la posizione di Cristo nell'epoca del pluralismo religioso).

Presentiamo quindi le unità tematiche e alcune indicazioni bibliografiche. Si tratta di strumenti minimi per raggiungere il fine ed elaborare la competenza individuata. Altri strumenti saranno forniti lungo il percorso.

1) Premessa: il luogo della questione cristologica e le sue dimensioni.

2) Bibbia e cristologia: dai sensi della Scrittura all'ermeneutica della testimonianza pasquale.

3) Note di cristologia biblica - i due poli costitutivi della fede cristologica neotestamentaria: la confessione e la narrazione.

4) La cristologia patristico-conciliare.

5) Gesù nostra salvezza: la dottrina della redenzione.

6) La cristologia nel contesto del dialogo interreligioso.

7) Parte sistematica: linee fondamentali di una Cristologia di Gesù.

Bibliografia

A. COZZI, *Conoscere Gesù Cristo nella fede. Una cristologia*, Cittadella, Assisi 2007;
G. THEISSEN - A. MERZ, *Il Gesù storico. Un manuale*, Queriniana, Brescia 1999;
B. SESBOÛÉ, *Gesù Cristo l'unico mediatore. Saggio sulla redenzione e la salvezza 1: Problematica e rilettura dottrinale*, Paoline, Cinisello B. 1990; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Quaestiones selectae de Cristologia* (1980), in *Enchiridion Vaticanum* 7, EDB, Bologna 1982, n. 631-694; ID., *De Iesu autoconscientia* (1986) in: *Enchiridion Vaticanum* 10, EDB, Bologna 1989, n. 681-723; ID., *Il cristianesimo e le religioni*, in: "Civiltà Cattolica" (1997) 1, p. 146-183.

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE

Prof. M. Martino

1. Il corso si profila come introduzione agli elementi e alle categorie concettuali della teologia morale. L'intento è di dotare gli studenti della competenza di base in questo ambito teologico, e insieme di propiziare l'interesse per l'investigazione teorica dell'esperienza morale, nell'intreccio di tradizione di pensiero, Scrittura e teoria.

2. La trattazione delle questioni fondamentali che caratterizzano l'esperienza morale della coscienza credente, dunque, in radice, dell'esperienza umana universale, è scandita in quattro momenti. Nel primo, è fornita una panoramica dell'esperienza morale nella cultura postmoderna. Non c'è senso senza contesto, e non si può pensare l'universale se non a partire dal singolare. Il credente di oggi, come in ogni tempo, si accosta alla storia del pensiero e alla Scrittura a procedere dalla peculiarità del proprio contesto storico, civile e culturale. Su questo sfondo, nel secondo momento è analizzato il sapere teologico-morale nel suo sviluppo storico. Sono qui presentate le costellazioni concettuali mediante cui la coscienza credente ha tratteggiato e articolato il senso del suo agire, in risposta all'evento di salvezza attestato nella Scrittura. Nel terzo momento, in due sezioni, è illustrato il rapporto tra coscienza credente e Rivelazione biblica. L'interpretazione dell'Antico Testamento, considerato nella triplice forma di Legge, profezia e sapienza, è condotta nella prospettiva dell'evento cristologico, quale verità della coscienza morale. L'iniziativa salvifica di Dio, compiuta in Cristo, convoca l'uomo come interlocutore, che decidendo dell'accadere del dono stesso di Dio, decide di sé. Il quarto e ultimo momento prende in esame due plessi teorici cruciali relativi all'intelligenza dell'esperienza morale: 1) Il nesso coscienza e norma; 2) Il rapporto tra coscienza credente, esperienza del peccato e appello alla conversione.

3. Lo svolgimento del corso prevede lezioni frontali e la possibilità di interventi seminariali, guidati dal docente. Verranno illustrati i criteri metodologici per l'impostazione del lavoro di ricerca degli studenti. Per favorire l'acquisizione dei contenuti e incentivare l'approfondimento personale saranno indicati percorsi tematici e sussidi bibliografici.

Bibliografia

M. CHIODI, *Teologia morale fondamentale*, Queriniana, Brescia 2014, 2020³; ID., *Coscienza, norma e discernimento/phrónēsis*, «Archivio Teologico Torinese» 25/2 (2019) 39-52; K. DEMMER, *Fondamenti di etica teologica*, Cittadella, Assisi 2004; M. MARTINO, *Legge naturale. Storia del concetto*, in M. CHIODI - P.D. GUENZI - M. MARTINO, *Lex naturae. Storia del concetto, teologia biblica e questioni teoriche*, Cantagalli, Siena 2022; G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Milano, Glossa 1999.

STORIA DELLA CHIESA MODERNA

Prof. F. Besostri

La crisi ed il rinnovamento della Chiesa cattolica tra il XV e il XVIII secolo hanno effetti duraturi sulla vita della Chiesa sino ad oggi: la conoscenza dei problemi, delle persone, delle idee e degli eventi di quel periodo è quindi fondamentale anche per la comprensione della realtà ecclesiale odierna e dello sviluppo della riflessione teologica e pastorale.

Contenuti e programma del corso

1. La crisi della Chiesa europea alla fine del Medioevo: dal “grande scisma d’occidente” ai concili del XV secolo (Costanza, Basilea, Ferrara-Firenze).
2. Il papato rinascimentale e l’esigenza diffusa di un rinnovamento ecclesiale.
3. La “riforma” cattolica prima di Trento e le sue manifestazioni più significative.
4. La riforma protestante: le idee, gli uomini, gli eventi.
5. Il concilio di Trento ed il conseguente rinnovamento e la riorganizzazione della Chiesa cattolica: dalla “riforma cattolica” alla “controriforma”.
6. La Chiesa di fronte allo Stato e alla società moderna (XVIII sec.); alcuni fenomeni di particolare rilievo in questo periodo (giansenismo, gallicanesimo, illuminismo).

Metodo e avvertenze

Il corso prevede due componenti: le lezioni frontali di presentazione dei contenuti e la lettura personale di un testo (tra quelli proposti in un apposito elenco comunicato dal docente all’inizio del corso).

Nel corso dell’esame conclusivo, lo studente dovrà restituire in modo sintetico, ma accurato, i contenuti delle lezioni frontali, approfonditi nello studio personale del manuale, e della monografia o saggio prescelto.

Si ricorda che le slides delle presentazioni sono semplici punti di riferimento per le lezioni e non sostituiscono il manuale.

Bibliografia

U. DELL’ORTO - S. XERES, *Manuale di storia della Chiesa. 3 - L’epoca moderna*, Morcelliana, Brescia 2017; G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. Nuova edizione riveduta e ampliata, voll. I-II*, Morcelliana, Brescia 1993-1994; H. JEDIN, *Riforma cattolica o controriforma? Tentativo di chiarimento dei concetti con riflessioni sul concilio di Trento*, Morcelliana, Brescia 1974.

IRC NELLA SCUOLA PUBBLICA

Prof. M. Moschetti

Il corso si propone di fornire una preparazione di base per iniziare gli studenti all’insegnamento della religione cattolica nella scuola italiana.

1. Muovendo dalle dinamiche della comunicazione educativa, si rileggerà la storia dell’insegnamento della religione in Italia, con attenzione a cogliere:
 - a) lo stato della questione relativamente all’insegnamento della religione nella scuola;
 - b) la configurazione storico-giuridica della disciplina: che cosa è stato l’IR e cos’è oggi l’IRC;
 - c) la configurazione didattica: considerazione critico-sistematica sui modelli di comunicazione didattica storicamente affermatasi;
 - d) l’attuale configurazione della disciplina: i suoi problemi e le prospettive di sviluppo all’interno dei processi di riforma.

2. Articolazione:

- 1 - L’Insegnamento scolastico della religione nel Regno d’Italia.
- 2 - L’insegnamento scolastico della religione nella Repubblica italiana (L’Irc nel Concordato ’84, Intese).
- 3 - Educare la religiosità nella scuola dello Stato laico.
- 4 - La relazione educativa, la didattica e i suoi modelli.
 - 4.1 - Il rinnovamento metodologico agli inizi nel Novecento: il modello puero-centrico.
 - 4.2 - Il modello kerygmatico.
 - 4.3 - Il modello antropologico esperienziale.
 - 4.4 - Il modello curricolare.
 - 4.5 - Il modello della didattica per concetti.
- 5 - L’organizzativo della didattica per itinerari: la sperimentazione nazionale 1998-2000 e sviluppi successivi.
- 6 - Insegnare oggi: l’IRC nella scuola della riforma.
- 7 - Approfondimenti legislativi e complementari (breve cenni alla situazione europea).
- 8 - I principali Documenti ecclesiali sull’Irc in Italia.
- 9 - Elementi generali di legislazione scolastica: Autonomia scolastica, diritti e doveri dei docenti.

Bibliografia

a) Manuali per l’esame:

- R. REZZAGHI, *Manuale di didattica della religione. Come parlare di Dio ai giovani nel “Cortile dei gentili”*, La Scuola, Brescia 2012;
- M. MOSCHETTI, *L’insegnamento della religione in Italia. Sintesi storica, normativa, aspetti complementari*, Glossa, Milano 2018 (Questo libro contiene una ricca appendice di testi normativi e documenti ecclesiali inerenti l’Irc);
- L. RASPI, *Legislazione scolastica e Insegnamento della Religione cattolica*, Glossa, Milano 2019 (consigliato).

b) Per approfondire:

S. CICALATELLI, *Guida all’insegnamento della religione cattolica*, Queriniana, Brescia 2024; L. RASPI, *Manuale di teoria della scuola*, Glossa, Milano, 2023; L. CAIMI - G. VIAN (a cura), *La religione istruita. Nella scuola e nella cultura dell’Italia contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2013; Z. TRENTI - C. PASTORE (a cura), *Insegnamento della religione: competenza e professionalità. Prontuario dell’insegnante di Religione*, LDC, Torino 2013; A. PORCARELLI, *La religione e la sfida delle competenze*, SEI, Torino 2014; M. CATTERIN, *L’insegnamento della religione nella scuola pubblica in Europa. Analisi e contributi di istituzioni europee*, Marcianum Press, Venezia 2013.

PRIMA LINGUA STRANIERA

Il programma e le indicazioni per lo svolgimento della prova d’esame sono a disposizione in Segreteria.

MISTERO DI DIO

Prof. A. Cozzi

1. Lo scopo del corso è quello di formare una triplice competenza nell'alunno sulla tematica del Dio cristiano: una competenza biblica (Scrittura), una competenza storico-ermenutica e dottrinale (i dogmi della fede della Chiesa e i principali stili della riflessione teologica, elaborati nella storia) e una competenza speculativa (che offre una visione coerente della rivelazione, del rapporto Dio/uomo e del mondo). Col termine «competenza» si intende aiutare a imparare il senso e l'uso di alcuni termini tecnici, la logica inscritta in una certa concettualità e infine le dimensioni della visione del mondo e del mistero propiziata dalla fede in Gesù Cristo, rivelatore del Padre nello Spirito.

2. Le scansioni del percorso sono quelle della teologia sistematica, ossia di un certo procedimento che prevede un'introduzione, che vuole offrire il quadro della problematica con le domande che la costruiscono e gli autori di riferimento: una parte biblica fondativa, in cui si legge nelle Scritture l'auto-manifestazione di Dio nel teismo dell'alleanza alla luce del compimento in Cristo e dell'effusione dello Spirito, fino alle formule trinitarie del Nuovo testamento, che esprimono la fede trinitaria; una parte storico-dogmatica, che in una prima parte aiuta a conoscere le principali verità di fede sull'argomento (ossia le regole linguistiche e concettuali che dischiudono il corretto campo semantico, in cui è possibile percepire la realtà che c'è in gioco: i dogmi trinitari dei primi grandi concili); i diversi stili teologici che tentano una diversa elaborazione teologica della dottrina (lo stile latino-cattolico attento a concepire correttamente la verità rivelata; lo stile bizantino-ortodosso che "patisce l'azione trinitaria divinizzatrice" e quello luterano-riformato, centrato sulla teologia della croce); infine la crisi (illuminista) e la riscoperta (nel XX secolo) della teologia trinitaria nel contesto della storia della salvezza; conclude il percorso una ripresa sistematica delle principali intuizioni che hanno costruito il percorso (Trinità e rivelazione; Trinità e alleanza; nuova comprensione della realtà alla luce della novità trinitaria).

3. Il corso viene organizzato a partire da alcune tesi generali, che articolano i nodi teorici del percorso storico-dogmatico nelle sue coordinate fondamentali. Queste tesi servono anche da canovaccio di base per la verifica finale in modalità orale o scritta.

Bibliografia

A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; B. SESBOUÉ - J. WOLINSKI, *Storia dei Dogmi I: il Dio della salvezza*, Casale Monferrato, Piemme, 1996; F.L. LADARIA, *La Trinità mistero di comunione*, Figlie di San Paolo, Milano 2004.

ANTROPOLOGIA TEOLOGICA

Prof. F. Scanziani

L'antropologia teologica intende rendere ragione della visione cristiana dell'uomo alla luce della rivelazione. Il corso ha lo scopo di introdurre alla ricchezza dei contenuti di una materia ampia, ma soprattutto di argomentare quell'impianto sistematico che dà unità e fornisce un metodo e un criterio interpretativo alle singole questioni.

L'Antropologia teologica trova il proprio principio architettonico nel nesso cristologia-antropologia, indicato autorevolmente dal Vaticano II (*GS* 22), recuperato dal percorso storico e criticamente fondato nella Scrittura. Su questo criterio il percorso si sviluppa lungo i seguenti passaggi.

1. Una sintetica panoramica storica intende giustificare l'attuale impostazione del trattato, che trova il suo principio unificante nella singolarità di Cristo.

2. La *tesi della predestinazione* declina e fonda criticamente la verità dell'antropologia cristiana, dischiusa dalla rivelazione biblica secondo cui tutti gli uomini sono predestinati da Dio Padre ad essere figli nel Figlio Gesù Cristo per opera dello Spirito Santo e fratelli tra di loro.

3. Entro questo orizzonte unitario, il percorso sistematico è articolato in due quadri. Il primo mostra come la libertà, creata nella conformazione a Cristo, sia posta come *libertà nel mondo, nella differenza di uomo-donna, chiamata all'incorporazione in Cristo, nello Spirito*. Il secondo approfondisce la drammatica storica della libertà che, pur creata in *Grazia*, si irretisce nel *peccato* (originale) ed è salvata dalla *Grazia*, attraverso un processo di giustificazione mediante la fede e ripresa della vita filiale che conduce al compimento escatologico in Cristo.

Analiticamente, il percorso sarà il seguente:

I. L'UOMO ATTRAVERSO UN PRISMA. L'ANTROPOLOGIA CRISTIANA NELLA BIBBIA E NELLA STORIA

II. LA VERITÀ DELL'ANTROPOLOGIA CRISTIANA: LA PREDESTINAZIONE DEGLI UOMINI IN CRISTO

III. LE STRUTTURE DELLA LIBERTÀ CREATA

1. L'uomo centro dell'antropologia cristiana La libertà creata come "immagine" di Dio, capacità di relazione

2. La creazione: la relazione uomo-creato

3. La libertà sessuata: la differenza nella/per la comunione

4. La Grazia dell'incorporazione a Cristo, realizzazione della comunione

IV. LA DRAMMATICA STORICA DELLA LIBERTÀ CREATA

1. L'origine dell'antropologia cristiana. La protologia, destinazione a Cristo

2. La storia dell'antropologia cristiana. Il peccato (originale), perdita della conformità a Cristo

3. Lo sviluppo dell'antropologia cristiana. La giustificazione nella Pasqua di Cristo

4. Il destino escatologico. Dalla morte alla vita
5. Essere con Cristo, compimento dell'umanità

Bibliografia

G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali* (= BTC 171), Queriniana, Brescia 2014; F.G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica. "Chi è l'uomo perché te ne curi?"* (= Nuovo corso di teologia sistematica 12), Queriniana, Brescia 2005; G. COLZANI, *Antropologia teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, EDB, Bologna 1997; E. CONTI (ed.), *Figli di Dio e fratelli tutti. Introduzione all'antropologia cristiana*, Ancora, Milano 2022; L. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monf. (AL) 1995; F. SCANZIANI, *Così è la vita. Il senso del limite, della perdita, della morte*, san Paolo, Cinisello B. (Mi) 2007.

TEOLOGIA DEI SACRAMENTI

Prof. P. Caspani

1. Obiettivo del corso è la presentazione il più possibile ordinata e organica degli elementi fondamentali per l'intelligenza credente dei sacramenti del battesimo, della confermazione (o cresima) e dell'eucaristia, insieme ad alcune annotazioni sulla nozione di sacramento in generale. La presentazione, di taglio sistematico, cerca di evidenziare i punti di raccordo delle tematiche affrontate con altri ambiti del sapere teologico, in particolare la teologia fondamentale, la cristologia, l'antropologia teologica e l'ecclesiologia.
2. Valorizzando la convinzione del tutto tradizionale che riconosce il primato dell'eucaristia, la trattazione prende le mosse dalla presentazione di questo sacramento, nel quale la presenza dell'evento pasquale, cui tutti i sacramenti si riferiscono, trova la propria compiuta realizzazione. A questo proposito, particolare attenzione viene data al momento biblico, riconosciuto come fondativo. Lo studio dei principali testi scritturistici relativi all'eucaristia rappresenta il momento sorgivo del discorso che, attraverso una rapida carrellata sugli episodi storici più significativi, si concentra poi sulla sintesi sistematica, articolata in tre momenti: la riflessione sulla forma rituale dell'eucaristia; la considerazione del suo "contenuto", identificato nella presenza reale sacramentale del sacrificio di Cristo; la messa a fuoco della sua finalità, cioè la costituzione della Chiesa. A partire da qui, il battesimo e la confermazione sono letti nella loro funzione di "iniziare" chi li riceve, introducendolo alla pienezza dell'esperienza ecclesiale che si dà grazie alla celebrazione dell'eucaristia, cui si partecipa compiutamente mediante la comunione eucaristica. L'ultima parte del corso raccoglie alcune notazioni relative a cosa sia, in termini generali, un sacramento. In questa fase il tentativo è soprattutto quello di mostrare in che senso il sacramento non si aggiunge in maniera estrinseca alla fede, ma ne realizza la forma storicamente compiuta.

3. Il corso si svolge sostanzialmente attraverso lezioni frontali che ne presentano i contenuti fondamentali, lasciando agli studenti l'integrazione di quanto esposto in classe mediante lo studio dei manuali indicati. La verifica prevede la riesposizione da parte degli studenti di una delle tematiche presentate, secondo un tesario che viene presentato durante lo svolgimento del corso.

Bibliografia

Testi adottati:

P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2019²; ID., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2018⁴.

Testi consigliati:

E. MAZZA, *La celebrazione eucaristica. Genesi del rito e sviluppo dell'interpretazione*, EDB, Bologna 2003²; A. GRILLO, *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica*, Queriniana, Brescia 2019; P. BUA, *Battesimo e confermazione*, Queriniana, Brescia 2016; A. LAMERI - R. NARDIN, *Sacramentaria fondamentale*, Queriniana, Brescia 2020.

ECCLESIOLOGIA

Prof. G. Rota

1. Si stila uno *status quaestionis* della riflessione ecclesiologicala contemporanea, concentrandosi in particolare sulle questioni di metodo e di impostazione del trattato scaturite dalla recezione nella disciplina dell'insegnamento del Concilio Vaticano II.

2. Si presenta il costituirsi della "Chiesa di Dio" nelle varie tappe della storia della salvezza. Si individuano le dimensioni costitutive del popolo di Dio dell'Antica Alleanza, la novità dell'annuncio del Regno da parte di Gesù in vista della raccolta escatologica di Israele e la trasformazione del discepolato prepasquale nella Chiesa di Dio in Gesù Cristo a seguito dell'evento pasquale.

3. Si tracciano le linee essenziali di una storia dell'ecclesiologicala: la prima elaborazione pratica di una riflessione sull'identità della Chiesa nell'età patristica; i primi tentativi di studio sistematico avviati dalla teologia scolastica; la questione della vera Chiesa e dei suoi segni di riconoscimento a seguito della Riforma protestante; la trasformazione dell'insegnamento sulla Chiesa nel passaggio dal Vaticano I al Vaticano II; l'insegnamento del Vaticano II sulla Chiesa e i suoi sviluppi post-conciliari. Il percorso si propone di evidenziare le differenti precomprensioni della Chiesa e le corrispettive metodologie assunte dalla riflessione ecclesiologicala in vista di una ripresa sistematica della natura e della missione della Chiesa.

4. Nella parte sistematica si rintraccia, in primo luogo, il posto della Chiesa nella fede cristiana, ossia la *mediazione testimoniale*. In un secondo momento si individua la "figura sociale" della *communio sacramentorum*, evidenziandone ministeri e carismi. In un terzo momento si presentano le dimensioni costitutive della Chiesa, quali indicate nel Simbolo: unità, santità, cattolicità e apostolicità.

Bibliografia

A.T.I., *L'ecclesiologia contemporanea*, a cura di D. VALENTINI, EMP, Padova 1994; G. LOHFINK, *Dio ha bisogno della Chiesa? Sulla teologia del popolo di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1999; G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Jaca Book, Milano 1982²; M. KEHL, *La Chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; S. DIANICH - S. NOCETI, *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002. *Dispense a cura del docente.*

MORALE SESSUALE

Prof. A. Fumagalli

1. Il corso intende delineare l'interpretazione cristiana dell'esperienza morale specificamente sessuale, caratterizzata cioè dalla differenza e dalla reciprocità che connota gli esseri umani, maschi e femmine. L'interpretazione del senso cristiano della relazione sessuata e sessuale che intercorre tra l'uomo e la donna dispone all'ulteriore obiettivo del corso di offrire le coordinate e i criteri essenziali per la valutazione morale dell'agire sessuale in generale e, particolarmente, di talune fattispecie.

2. Il programma del corso, corrispondendo al livello istituzionale dell'insegnamento della teologia morale, svolge il duplice compito, anzitutto, di rinvenire e presentare i fondamenti antropologici e teologici dell'esperienza sessuale, e quindi di indicare e illustrare sistematicamente le direttive che rendono l'esperienza sessuale un'esperienza d'amore cristiano. L'indagine dell'agire sessuale condotto alla luce della Rivelazione cristiana trasmessa dalla Tradizione della Chiesa cattolica evidenzia, infatti, il nesso sussistente tra l'amore umano e l'amore di Cristo.

La struttura del corso prevede un'articolazione in cinque parti.

La prima parte, dedicata ai *Fondamenti antropologici*, prendendo spunto da una breve fenomenologia dell'esperienza sessuale e avvalendosi delle interpretazioni scientifiche di carattere biologico, psicologico e socio-culturale proprie della sessuologia, giunge a delineare le principali dimensioni dell'antropologia sessuale. La seconda parte, riguardante i *Fondamenti biblici*, percorre il canone biblico della Scrittura illuminando il rapporto che sussiste tra la Rivelazione cristiana e l'agire sessuale.

La terza parte, relativa ai *Fondamenti storico-teologici*, privilegiando alcuni episodi salienti, recensisce l'evoluzione della teologia e l'insegnamento del Magistero lungo le successive epoche, patristica, medioevale, moderna e contemporanea della Tradizione cristiana.

La quarta parte, proponendo una *Criteriologia morale*, fornisce le coordinate fondamentali e i criteri principali per la valutazione morale dell'agire sessuale.

La quinta parte affronta la valutazione morale di alcune *Fattispecie dell'agire sessuale*, scelte tra le più consuete e le più attuali.

Bibliografia

Manuale di riferimento:

A. FUMAGALLI, *L'amore sessuale. Fondamenti e criteri teologico-morali* (= Biblioteca di teologia Contemporanea 182), Queriniana, Brescia 2020².

Altri manuali suggeriti:

M.P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia* (= Trattati di etica Teologica), EDB, Bologna 2017; G. PIANA, *In novità di vita*, vol. II: *Morale della persona e della vita*, Cittadella, Assisi (PG) 2014.

Saggi segnalati:

L.S. CAHILL, *Sesso, genere e etica cristiana* (= Giornale di Teologia 293), Queriniana, Brescia 2003; e. Fuchs, *Desiderio e tenerezza. Una teologia della sessualità*, Claudiana, Torino 1988; X. LACROIX, *Il corpo di carne. La dimensione etica, estetica e spirituale dell'amore*, EDB, Bologna 1996.

MORALE SOCIALE

Prof. M. Martino

Come intendere il rapporto tra fede cristiana e agire sociale? Il corso provvede a istruire la questione mediante il perseguimento di un duplice obiettivo: 1) indagare la figura della giustizia attinta dalla rivelazione biblica e compiuta nell'evento cristologico; 2) su questo sfondo, offrire una presa di contatto con i documenti della dottrinasociale della Chiesa, rilevandone il contesto storico-genetico, i principi fondativi e le articolazioni tematiche.

L'ispezione del nesso vangelo-società appare raccomandata dal cambiamento epocale, precisamente dall'estenuazione della tradizionale attitudine del messaggio cristiano a plasmare il costume nei Paesi occidentali. La ricognizione delle forme contemporanee della vita associata apre il campo alla lettura ermeneutica del testo biblico per il reperimento dell'idea di giustizia. Particolare attenzione è riservata alla qualità relazionale della giustizia biblica, così come attestato dalla vicenda esodica, dalla critica profetica, e specialmente dalla predicazione e dall'opera di Gesù circa il rapporto tra vangelo del Regno e strutture sociali.

A procedere dalla centratura cristologica della nozione di giustizia, declinata nelle forme pratiche dalla predicazione apostolica, è quindi affrontato il capitolo relativo alla questione della costituzione e dell'evoluzione della moderna dottrina sociale della Chiesa, fino al più recente magistero sociale pontificio. Vengono esaminati i "principi" della dottrina sociale della Chiesa: centralità della persona, bene comune, sussidiarietà, solidarietà. Tali principi vanno intesi quali riferimenti imprescindibili dell'orizzonte ermeneutico entro cui interpretare e valutare dal punto di vista teologico i fenomeni storico-sociali.

Bibliografia

G. ANGELINI, *I problemi della "dottrina sociale". Saggio introduttivo*, in TH. HERR, *La dottrina sociale della Chiesa. Manuale di base*, Piemme, Casale Monferrato 1998, V-XLVI; G. COLOMBO (ed.), *La dottrina sociale della Chiesa*, Glossa, Milano 1989; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004; E. COMBI - E. MONTI, *Fede e società. Introduzione all'etica sociale*, Centro Ambrosiano, Milano 2011; CENTRO DI RICERCHE PER LO STUDIO DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE, *Dizionario di dottrina sociale della Chiesa. Scienze sociali e magistero*, Vita e Pensiero, Milano 2004; G. Manzone, *Una comunità di libertà. Introduzione alla teologia sociale*, Messaggero, Padova 2008.

STORIA DELLA CHIESA CONTEMPORANEA

Prof. A. Manfredi

1. Obiettivi espressi in termini di risultati di apprendimento e di competenze: assimilare le linee principali, i "caratteri", della vicenda ecclesiale dei secoli XIX e XX, con uno sguardo non eurocentrico, per collocare nel contesto storico i dibattiti ed il percorso teologico ed avere chiavi di lettura scientificamente elaborate di alcuni dei fenomeni che hanno attraversato la Chiesa cattolica negli ultimi 200 anni: espansione sui cinque continenti e dialettica tra centralizzazione e decentralizzazione, crescita della violenza subita, declericalizzazione, incontro con fenomeni di secolarizzazione religiosa.

2. Contenuti

- L'espansione del cattolicesimo attraverso le missioni (secolo XIX)
- L'espansione del cattolicesimo per migrazione (secoli XIX e XX)
- Chiesa e Rivoluzione francese
- Tra restaurazione e liberalismo; nasce una nuova pastorale
- Il secondo Ottocento, il Concilio Vaticano I, le sfide teologiche del XIX secolo
- La vicenda del modernismo e il pontificato di Pio X
- L'espansione del cattolicesimo nel XX secolo
- Il nazionalismo in Europa e la Chiesa nella I guerra mondiale e nel periodo dei totalitarismi
- La Chiesa nella II guerra mondiale e il pontificato di Pio XII
- Il concilio Vaticano II
- La recezione del Concilio
- Crisi e opportunità della Chiesa all'inizio del XXI secolo
- Il fenomeno del martirio dei cristiani nei secoli XIX-XXI
- Crisi e opportunità della Chiesa all'inizio del secolo XXI

3. Il corso si svolge attraverso lezioni frontali che permettono di organizzare i contenuti già presenti nel manuale utilizzato (che nasce tra l'altro proprio nella nostra

facoltà), di evidenziare le connessioni e di arricchire alcuni aspetti, in particolare la (ben poco studiata, generalmente) espansione del cristianesimo nei secoli XIX e XX tramite la mobilità umana (migrazione di massa, spostamenti di popolazione a seguito della geopolitica dei secoli in questione...) e l'imponente fenomeno della violenza subita dai cristiani. A ciascuno studente si chiede di avere un approccio di un'opera storiografica riguardante il periodo in esame.

Bibliografia

U. DELL'ORTO - S. XERES (dir.) *Manuale di storia della Chiesa. IV: L'epoca contemporanea. Dalla Rivoluzione francese al Vaticano II e alla sua recezione (1789-2005)*, Morcelliana, Brescia 2022².

ETICA DELLA VITA

Prof. A. Frigerio

L'obiettivo fondamentale del corso è quello di introdurre gli studenti all'impostazione morale delle questioni relative all'etica della vita fisica. In particolare questo obiettivo si declina nelle seguenti mete specifiche:

- introdursi nelle più recenti questioni relative all'etica della vita attraverso un'impostazione morale del discorso;
- conoscere le principali correnti culturali che si confrontano nei dibattiti pubblici;
- conoscere il dettato del magistero della chiesa cattolica in campo bioetico;
- recupero delle categorie morali fondamentali nel discorso bioetico.

1. Introduzione: L'identità della bioetica

- I paradigmi interpretativi della bioetica
- La situazione italiana
- La bioetica come etica della dimensione tecnica dell'agire

2. Accogliere la persona che nasce

A. Il procreare umano

- Fisiologia della procreazione
- Psicologia della procreazione
- Sociologia della procreazione
- Teologia della procreazione
- Etica della procreazione

B. La procreazione medicalmente assistita (PMA)

- Tecniche di PMA
- Valutazione etica
- Il discernimento del Magistero
- La situazione giuridica

C. L'aborto procurato

- Qualche numero per inquadrare il fenomeno in Italia

- Valutazione etica
- Il discernimento del Magistero
- La situazione giuridica
- 3. *Prendersi cura della persona malata*
- A. Salute e malattia
 - Fenomenologia della malattia
 - Antropologia della malattia
 - Teologia della malattia
 - Etica della malattia
- B. La tecnica genetica: questioni diagnostiche e terapeutiche
 - Dati essenziali di genetica umana
 - La questione radicale: una rivoluzione medica?
 - Alcune problematiche specifiche
- 4. *Accompagnare la persona che muore*
- A. Il morire umano
 - La dimensione bio-fisiologica
 - La dimensione psichica
 - La dimensione sociale
 - La dimensione teologica
 - La sintesi nell'agire
- B. Interpretazioni inautentiche del morire: eutanasia e esubero terapeutico
 - Il dibattito odierno sull'eutanasia
 - Ripresa critica
 - Riscoprire una spiritualità cristiana del morire

Bibliografia

M. CHIODI, *Etica della vita. Le sfide della pratica e le questioni teoriche*, Glossa, Milano 2006; S. CUCCHETTI, *Interpretare la natura. Prospettive di fondazione della bioetica*, Glossa, Milano 2011; M. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Manuale di Bioetica teologica*, EDB, Bologna 2016; E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica. 1. Fondamenti ed etica medica*, Vita e Pensiero, Milano 2012; ID., *Manuale di bioetica. 2. Aspetti medico-sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2010.

PEDAGOGIA GENERALE E DELLA SCUOLA

Prof. E. Garlaschelli

«Una delle caratteristiche – ha scritto Raffaele Mantegazza – del discorso sull'educazione è l'indeterminatezza e la mancanza di rigore a cui spesso va incontro il linguaggio pedagogico». Il discorso pedagogico sconta la rottura epistemologica che ha aperto la nostra epoca, dovuta alla crisi dei fondamenti su cui poggiava l'azione educativa e ad una irrisolvibile complessità che disarticola i saperi e frammenta

l'individuo. L'educazione si risolve spesso nell'addestramento tecnico o si dissolve nella predicazione valoriale. Davanti alla crisi del soggetto moderno, diventa necessario tornare a riflettere sulla nozione educativa di formazione. La valorizzazione del nesso fra educazione e formazione risponde all'esigenza di dare unità e identità al soggetto moderno, di metterlo in forma, di informarlo in un contesto di anonimata e frammentazione. La riflessione pedagogica, piuttosto che per la determinazione dei fini e valori dell'educazione, si qualifica quale esercizio critico del presente per rintracciare ed aiutare processi di soggettivazione, a fronte delle sempre più pervasive dinamiche di assoggettamento. Si evidenzia la funzione critica e utopica dell'educazione, quale scienza storica e pratica che opera per la custodia e la realizzazione dell'esperienza specificamente umana; nella quale, dunque, l'esercizio critico si lega all'istanza formativa. La funzione critica non sarebbe infatti ancora in grado di restituire l'esperienza in cui si riconosce l'umano. È necessario formare uno sguardo in grado di ricostruire le relazioni con il mondo e con gli altri. Una retrospettiva storica che ci conduca dalla paideia greca alla nozione di "mondo della vita" (Lebenswelt), potrà aiutarci in questo compito.

PROGRAMMA

- La questione educativa: temi e problemi di storia della pedagogia;
- Fenomenologia ed epistemologia educativa: forme e modi di intendere il compito e il processo formativo;
- Questioni di antropologia pedagogica
- Nodi pedagogici ed esigenze educative sollevati dalla società attuale.

Bibliografia

I testi di riferimento verranno indicati e consigliati durante le lezioni.

**PROGRAMMI
DEL
BIENNIO**

(Ciclico A)

ESPERIENZA RELIGIOSA, RELIGIONI E INTERRELIGIOSITÀ **Un confronto sulle scienze delle religioni in contesto pluralista**

Prof. A. Kieltyk

Il corso si propone di introdurre gli studenti del biennio di specializzazione dell'ISSR alla problematica propria delle scienze delle religioni. Intende però farlo a partire da una riflessione sull'esperienza religiosa. Questa categoria occupa infatti un posto fondamentale nel dibattito sulle contemporanee forme di religiosità. Per leggere però correttamente la presenza del sacro, occorre disporre di una ermeneutica che sappia cogliere sia la struttura pluridimensionale dell'esperienza religiosa sia le sue forme erronee. A tale esigenza risponde la ricca e stimolante teoria dell'esperienza dialogica di Richard Schaeffler, uno dei più significativi esponenti della corrente trascendentale del pensiero cattolico in Germania. Le indagini sul sacro, sul mito e sul rito troveranno invece la loro sintesi nella proposta di Gerd Theissen, che offre una definizione della religione come un fenomeno storicamente determinato e nello stesso tempo aperto alla realtà trascendente. Sarà previsto un confronto con i docenti che si occupano dell'introduzione alle principali religioni dell'umanità. Questo tipo di approccio a più voci permetterà allo studente di verificare, da diverse prospettive, l'approccio al fenomeno religioso, raccogliendo strumenti di indagine, prospettive sull'oggetto e istanze metodologiche differenti, ma afferenti in modo complementare al dibattito attuale sul religioso nello spazio pubblico pluralista. In tal modo viene anche garantita una forma di interdisciplinarietà.

La verifica del corso verrà fatta sulla base di un breve elaborato (10.000 – 13.000 caratteri, spazi inclusi) che riprende le tre categorie presenti nel titolo. Tale elaborato sarà discusso in sede di esame orale col professore titolare del corso. Oltre alla partecipazione al corso, il materiale didattico comprende alcuni testi e saggi utili, indicati nella seguente bibliografia e consigliati dai professori partecipanti al corso.

Bibliografia

A. KIELTYK, *Esperienza religiosa, religione e interreligiosità*, Glossa, Milano 2020; ID., *La struttura dell'esperienza religiosa. La questione metodologica nella proposta di Richard Schaeffler*, Glossa, Milano 2016; G. THEISSEN, *La religione dei primi cristiani. Una teoria sul cristianesimo delle origini*, Claudiana, Torino 2004; R. OTTO, *Il sacro. L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale*, SE Edizioni, Milano 2009; M. ELIADE, *Il sacro e il profano*, Boringhieri, Torino 1973; J. RIES, *L'uomo religioso nella sua esperienza del sacro*, vol. III, Jaca Book, Milano 2007; O. ROY, *La santa ignoranza. Religioni senza cultura*, Feltrinelli, Milano 2017²; R. BICHI - P. BIGNARDI, *Cerco, dunque credo? I giovani e una nuova spiritualità*, Vita e Pensiero, Milano 2024.

TEOLOGIA DEI SACRAMENTI DEL SERVIZIO: Matrimonio e Ordine

Prof. M. Paleari

La sistematizzazione dell'articolazione interna del settenario sacramentale ha trovato nel *Catechismo della Chiesa Cattolica* un'affermazione autorevole: "Due altri sacramenti l'Ordine e il Matrimonio, sono ordinati alla salvezza altrui. Se contribuiscono anche alla salvezza personale, questo avviene attraverso il servizio degli altri. Essi conferiscono una missione particolare nella Chiesa e servono all'edificazione del popolo di Dio" (n. 1534). "In questi sacramenti, coloro che sono già stati consacrati mediante il Battesimo e la Confermazione per il Sacerdozio comune di tutti i fedeli [LG 10] possono ricevere consacrazioni particolari. Coloro che ricevono il sacramento dell'Ordine sono consacrati per essere posti, in nome di Cristo, a pascere la Chiesa con la Parola e la Grazia di Dio [LG 11]. Da parte loro, i coniugi cristiani sono corroborati e come consacrati da uno speciale sacramento per i doveri e la dignità del loro stato [GS 48]" (n. 1555).

Il Mistero Pasquale, attraverso l'azione rituale ecclesiale che invoca lo Spirito del Risorto, raggiunge i cristiani in particolari condizioni esistenziali-spirituali, che richiedono una "specificazione" della scelta battesimale.

Coloro che percepiscono la loro vocazione come appello all'amore tra uomo e donna, nello slancio del reciproco servizio alla santità, si dispongono ad accogliere il sacramento del matrimonio, vera Pentecoste coniugale, per poter attuare e manifestare l'amore di Cristo, amore totale, fedele, indissolubile e fecondo.

Coloro che sentono la vocazione a servire il popolo di Dio in quanto tale (cioè in quanto "ecclesia", popolo convocato nella comunione) attraverso una dedizione stabile ad immagine di Cristo servo, capo-pastore, sacerdote, maestro, sono attirati dallo Spirito verso il sacramento dell'Ordine.

Per una migliore chiarezza espositiva, l'unico corso si divide in due parti, una per ciascuno dei due sacramenti (con una particolare attenzione alla Teologia del matrimonio, in ragione delle finalità specifiche dell'ISSR), ma il desiderio è di tenere un continuo rimando tra le due forme della "economia sacramentale del servizio".

Bibliografia

G. ANGELINI, *Il figlio, una benedizione, un compito*, Vita e Pensiero, Milano 1992; GIOVANNI PAOLO II, *Uomo e donna lo creò. Catechesi sull'amore umano*, Città Nuova-LEV, Roma 1985; X. LACROIX, *Il matrimonio... semplicemente*, San Paolo, Cinisello B. 2002; M. PALEARI, *Il sacramento dell'eros. Una lettura simbolico-sapientziale dell'eros benedetto a partire da V. S. Solov'èv e P. Evdokimov*, Glossa, Milano 2003; C. ROCCHETTA, *Il sacramento della coppia. Saggio di Teologia del matrimonio cristiano*, Dehoniane, Bologna 1996; F. SCANZIANI, *Attratti dall'amore. Legami di coppia e sacramento del matrimonio*, Ancora, Milano 2011; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2002; T. CITRINI, *Discorso sul sacramento dell'Ordine*, Daverio, Milano 1975; S. DIANICH, *Teologia del ministero ordinato. Una interpretazione ecclesiologicala*, Paoline, Cinisello B. 1978; G. FRAUSINI, *Il presbiterio. Non è bene che il vescovo sia solo*, Cittadella, Assisi 2007; G. MOIOLI, *Scritti sul prete*, Glossa, Milano 1990; E. SCHILLEBEECKX, *Il ministero nella Chiesa. Servizio di presidenza nella comunità di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1980.

DIRITTO CANONICO

Prof.ssa O. Grazioli

Il corso è diretto a fornire agli studenti gli strumenti più idonei per un primo approccio all'ordinamento giuridico della Chiesa. Con questa finalità dopo un'introduzione alla comprensione dei fondamenti generali dell'ordinamento canonico, le lezioni si concentreranno sullo studio del codice del 1983 con una particolare attenzione alla figura del fedele, alla dimensione giuridica del matrimonio e della famiglia, al sistema sanzionatorio nella Chiesa, e al diritto processuale, con particolare riferimento alla recente riforma dei giudizi di nullità matrimoniale operata da Papa Francesco. Alcuni brevi cenni saranno poi rivolti al diritto della vita consacrata e al diritto patrimoniale.

Bibliografia

M.J. ARROBA CONDE - M. RIONDINO, *Introduzione al Diritto Canonico*, 2° ed., Mondadori, Milano 2017.

Eventuale altra bibliografia sarà indicata dalla docente durante il corso.

TEOLOGIA BIBLICA

L'Alleanza come tema centrale dell'A.T.

Prof. M. Bonelli

Punto di partenza del corso sarà la comprensione del termine "Alleanza", in particolare la sua dimensione etimologico-lessicale: quale significato assume *berît* e quali sono le varie sfumature che lo stesso Testo sacro offre.

Nel linguaggio comune, "alleanza" rimanda a un accordo tra due parti, fondato su una promessa di aiuto reciproco. Tuttavia, come del resto la Bibbia conferma, il termine indica altresì un impegno giuridicamente garantito che, a seconda dei casi, assume forme anche sensibilmente differenti. L'Alleanza stipulata al Sinai è certamente da considerare un evento storico fondatore per il popolo ebraico.

Un percorso graduale permetterà di ipotizzare la presenza nella Bibbia, in particolare nei suoi primi cinque libri, di una triplice forma di Alleanza, dinamica poi rintracciabile nei libri successivi che la compongono.

Si cercherà di approfondire come la *berît* sia completamente dono di Dio, frutto della sua iniziativa totale, e impegna sia Dio stesso (la Grazia) sia gli uomini (la Legge). Essa conferisce a Israele neonato lo statuto di popolo a pieno diritto: una volta stipulata, esige la risposta libera dell'uomo, da comprendere in prima battuta come l'accettazione di un "cammino di vita" (la Legge), e poi soltanto in seguito come prassi di determinazioni precise (le leggi).

Si tratta di un percorso a due tappe, attraverso il quale si ri-scopre come la prima di esse sia comunque quella fondamentale e definitiva: si è sempre in cammino verso

l'unica meta possibile che l'uomo possa raggiungere, cioè "venire verso Me" (Es 19,4), andare verso Dio.

Durante il corso, infine, saranno richiamate più volte alcune pagine del testo della Pontificia Commissione Biblica "Bibbia e morale. Radici bibliche dell'agire cristiano". Lo scopo è quello di riflettere su come il Decalogo, che attesta in modo quasi integro il contenuto sostanziale della legge donata sul Sinai, presenti un'etica allo stesso tempo iniziale e potenzialmente molto ricca nel suo sviluppo diacronico: la sua portata virtualmente universale, la sua appartenenza a un quadro teologico di alleanza e anche il suo radicamento in un contesto storico di liberazione, tre caratteristiche che fanno delle "Dieci Parole" originali il fondamento insostituibile di una morale stimolante e ben adatta alla sensibilità del nostro tempo.

Bibliografia:

G. AUZOUJ, *Dalla servitù al servizio. Il libro dell'Esodo*, EDB, Bologna 1975; P. BEAUCHAMP, *L'uno e l'altro Testamento. Saggio di lettura*, Paideia, Brescia 1985; J. BLENKINSOPP, *Creazione, de-creazione, nuova creazione. Introduzione e commento a Genesi 1-11*, EDB, Bologna 2013; C. DI SANTE, *Dio e i suoi volti. Per una nuova teologia biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2014; N. LOHFINK, *Il concetto di "alleanza" nella Teologia biblica*, in *La Civiltà Cattolica* 142/3 (1991); T.N.D. METTINGER, *In cerca di Dio. Il significato e il messaggio dei nomi eterni*, EDB, Bologna 2009; R. MEYNET, *Chiamati alla libertà*, EDB, Bologna 2010; R. PENNA (a cura di), *Dizionario enciclopedico della Bibbia*, Borla - Città Nuova, Roma 2002; R. PENNA - G. PEREGO - G. RAVASI (a cura di), *Temi Teologici della Bibbia*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e Morale. Radici bibliche dell'agire cristiano*, LEV, Città del vaticano 2008; ID., *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana*, LEV, Città del vaticano 2001; G.L. PRATO (a cura di), *Dizionario teologico, dell'Antico Testamento, vol. I*, Marietti, Torino 1978; G. VON RAD, *Teologia dell'Antico Testamento I. Teologia delle tradizioni storiche di Israele* (BT 6), Paideia, Brescia 1972; P. ROSSANO - G. RAVASI - A. GIRLANDA (a cura di), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2005.

Altre indicazioni bibliografiche verranno offerte durante lo svolgimento del corso.

CORSO INTERDISCIPLINARE

Figure bibliche nella cultura europea. Eredi delle promesse

Coordinatrice Prof.ssa A. Bianchi

Il corso intende approfondire – con un approccio interdisciplinare – la conoscenza dell'influsso esercitato dalla Bibbia sulla formazione della cultura europea. Mentre i biblisti introducono alla conoscenza di importanti figure dell'Antico e del Nuovo Testamento, i docenti di arte, filosofia, letteratura, linguaggi dei media, musica illustrano l'influsso esercitato dai testi sacri sul pensiero e le opere di grandi autori della cultura occidentale.

Davide

- giovedì 13 febbraio 2025, ore 14,25-16,00: prof. mons. Patrizio Rota Scalabrini, *Davide, un caleidoscopio di fede e fragilità*
- giovedì 20 febbraio 2025, ore 14,25-16,00: prof.ssa Maria Laura Gelmini, *Davide, la promessa regale nell'arte, tra fionda e cetra*
- giovedì 27 febbraio 2025, ore 14,25-16,00: prof. Raffaele Mellace, *Il romanzo di Davide fra tragedia, preghiera ed epopea*
- giovedì 6 marzo 2025, ore 14,25-16,00: prof. Alberto Bourlot, *Umanità, regalità e preghiera: uno sguardo semiotico su Davide tra cinema e televisione*

Gesù Maestro

- giovedì 13 marzo 2025, ore 14,25-16,00: prof. don Isacco Pagani, *“Imparate da me” (Mt 11,29). Le attese e il compimento della figura di Gesù Maestro nei Vangeli*
- giovedì 20 marzo 2025, ore 14,25-16,00: prof.ssa Anna Bianchi, *Gesù “Maestro dei filosofi”? Interpretazioni dell'insegnamento di Cristo nel pensiero filosofico*
- giovedì 27 marzo 2025, ore 14,25-16,00: prof.ssa Maria Laura Gelmini, *Gesù, Maestro della promessa di vita*
- giovedì 3 aprile 2025, ore 14,25-16,00: prof. Alberto Bourlot, *La sequela di Gesù Maestro: uno sguardo semiotico tra cinema e televisione*

Maria nella Visitazione

- giovedì 10 aprile 2025, ore 14,25-16,00: prof. don Marco Cairoli, *Incontro di Madri, incontro di Figli (Lc 1,39-56)*
- giovedì 15 maggio 2025, ore 14,25-16,00: prof.ssa Maria Laura Gelmini, *La Visitazione: dipingere l'incontro profetico di Maria ed Elisabetta*
- giovedì 22 maggio 2025, ore 14,25-16,00: prof. Raffaele Mellace, *Il canto di gioia della Fede*
- giovedì 29 maggio 2025, ore 14,25-16,00: prof. Giuseppe Langella, *Lo spirito (e la lettera) del Magnificat nella letteratura italiana da Alessandro Manzoni ad Alda Merini*

Bibliografia

Testi e sussidi saranno indicati durante il Corso.

Le lezioni forniscono contenuti essenziali e modelli metodologici per la prova d'esame.

TEOLOGIA SPIRITUALE

Prof. C. Passoni

Il corso si propone di introdurre alla Teologia spirituale e ai suoi temi maggiori. Prenderà avvio dalla ricostruzione del percorso storico della disciplina, accennando alla sua natura e al suo scopo, per proseguire indicando lo snodo fondamentale di essa e la sua descrizione, vale a dire l'uomo spirituale e la qualità della sua esperienza.

Di essa, poi, si proverà a tratteggiarne, il «modo di procedere», indicando il suo teatro essenziale (l'interiorità), i suoi dispositivi (i sensi spirituali) e alcuni suoi temi maggiori (la preghiera, l'esperienza mistica, il discernimento, gli stati di vita del cristiano), quali «dinamiche» essenziali del suo accadere. Si concluderà con un cenno agli inquieti desideri di spiritualità oggi, con particolare attenzione alla questione del quotidiano e dei suoi linguaggi.

1. Il percorso storico della Teologia spirituale
2. Natura e scopo della Teologia spirituale
3. L'uomo spirituale e l'esperienza spirituale
4. La ripresa dell'interiorità: lo spazio interiore e la sua qualità spirituale
5. La questione dei sensi spirituali
6. La preghiera cristiana: la relazione in atto con Dio
7. L'esperienza mistica
8. Il cammino della vocazione cristiana: dinamiche di crescita e maturità, il discernimento
9. Gli stati di vita del cristiano
10. Inquieti desideri di spiritualità oggi: il quotidiano e i suoi linguaggi

Bibliografia

A. BERTULETTI - L.E. BOLIS - C. STERCAL, *L'idea di spiritualità*, Glossa, Milano 1999; H.U. VON BALTHASAR, *Gli stati di vita del cristiano*, Jaca Book, Milano 2003; E. DURAND, *Le emozioni di Dio. Tracce di un profondo coinvolgimento*, Queriniana, Brescia 2023; G. MOIOLI, *La teologia spirituale* (= opera omnia 1), Centro Ambrosiano, Milano 2014; ID., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 2014; ID., *Guida allo studio teologico della spiritualità cristiana* (= opera omnia 2), Centro Ambrosiano, Milano 2021; H. ROSA, *Indisponibilità. All'origine della risonanza*, Queriniana, Brescia 2024; P.A. SEQUERI, *Sensibili allo Spirito. Umanesimo religioso e ordine degli affetti*, Glossa, Milano 2001; C. THEOBALD, *Il cristianesimo come stile. Un modo di fare teologia nella postmodernità*, vol. 1, EDB, Bologna 2009, 335-355; G. CAZZULANI - G. COMO - S. DALLE FRATTE - L. LUPPI (ED.), *Lo Spirito, le breccie e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana (= il teologo 1)*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.

TEOLOGIA ORTODOSSA

Prof.ssa E. Fogliadini

Il corso si propone di presentare i capitoli fondamentali della teologia, iconografia, liturgia, spiritualità della Chiesa Ortodossa e degli Orientali cristiani.

In una prima parte sarà dato spazio all'analisi storica, luogo fondativo del pensiero teologico, della dottrina e dell'iconografia. Tale ricostruzione permetterà di comprendere la peculiarità del rapporto Chiesa-Stati nei secoli e di inquadrare le radici di

un dialogo complesso con il cristianesimo latino, le cui divergenze teologiche erano già presenti nel primo millennio e si resero palesi, e per molti aspetti insormontabili, nel secondo. La peculiare declinazione della riflessione teologica degli Orientali cristiani, e in particolare dell'Ortodossia, è oggetto della seconda e più ampia parte del corso. Saranno dunque trattati i capitoli fondamentali – la Trinità, la cristologia, la Theotokos, la teologia dell'immagine sacra, l'ecclesiologia, la liturgia. Gli studenti saranno introdotti alla conoscenza di queste macro tematiche, invitati a scoprire le potenzialità e anche le criticità delle varie interpretazioni.

Bibliografia

F. BOESPFLUG - E. FOGLIADINI, *Volte del mistero. Il conflitto delle immagini tra Oriente e Occidente*, Marietti, Bologna 2018; I. ALFEEV, *Il Mistero della Fede. Tesori di Spiritualità Ortodossa*, Monasterium, Verona 2019; P. GIANAZZA, *Temi di Teologia orientale*. 1, EDB, Bologna 2010; E. FOGLIADINI, *Tesori nascosti*, Pazzini Editore, Rimini 2023.

INTRODUZIONE ALL'EBRAISMO

Prof.ssa E.L. Bartolini

Il corso intende fornire alcune chiavi di lettura per comprendere la complessità dell'ebraismo in rapporto alla sua storia plurimillenaria e alle fonti della tradizione. Si cercherà di privilegiare un approccio che mostri i diversi modi di vivere un'appartenenza non facilmente riconducibile alle consuete categorie di popolo, cultura e religione, e che si caratterizza – sia da un punto di vista religioso che laico – soprattutto in relazione ad una prassi tradizionale variamente interpretata. In tale orizzonte si affronterà il dibattito in corso riguardo la parità di genere e, in particolare, l'accesso delle donne al rabbinato sia nelle correnti riformate che in quelle ortodosse. Il corso prevede anche alcuni cenni essenziali relativi al rapporto fra l'ebraismo e le altre religioni con particolare attenzione al dialogo con il cristianesimo.

Scansione tematica:

Introduzione generale

- Precisioni terminologiche: ebreo, giudeo, israeliano
- Difficoltà di definizione: Popolo? Cultura? Religione?
- Ebrei per nascita ed ebrei per scelta

Ebraismo come realtà multiforme e complessa

- Distribuzione degli ebrei nel mondo
- Differenze di provenienza (dopo il 70 e.v.): ashkenaziti, sefarditi, italiani, yemeniti, falascià
- Differenze di osservanza: ortodossi, riformati, conservativi, movimento laico umanista

- Differenze nell'accesso al rabbinato per le donne
- Dibattito attuale riguardo al rapporto fra ortodossia e correnti riformate

Elementi costitutivi della coscienza ebraica

- *Torah*-Popolo-Terra come elementi imprescindibili
- Importanza della prassi in relazione al senso di appartenenza
- Rapporto con la Parola e la tradizione

Momenti fondamentali della storia ebraica

- Il periodo biblico e la centralità del Tempio fino al 70 e.v.
- Il Giudaismo medio e la nascita della Sinagoga
- Dalla centralità del Tempio a quella della *Torah* dopo il 70 e.v.
- Il Giudaismo post-biblico e l'accentuarsi della diaspora
- L'emancipazione, la rinascita dei Sionismi e dello Stato di Israele
- Il rapporto fra lo Stato di Israele e le comunità della diaspora oggi

Fonti della tradizione

- L'importanza della *Torah* nel canone biblico ebraico
- *Torah* scritta e orale: unica origine sinaitica
- Le fonti rabbiniche: *Mishnah* e *Talmud*
- Criteri interpretativi tradizionali
- Il *midrash* rabbinico: come metodo esegetico e come *corpus* letterario

Momenti fondamentali della vita e del pensiero ebraico

- Le tappe religiose della vita dalla nascita alla sepoltura
- Sacralità del cibo (regole alimentari) e della convivialità (liturgia familiare)
- La celebrazione dello *Shabbath* e la proclamazione pubblica della *Torah*
- Le feste di pellegrinaggio: *Pesach*, *Shavu'ot* e *Sukkot*
- Le altre feste: sia di origine biblica che rabbinica e le feste civili nello Stato di Israele
- La preghiera quotidiana
- Le attese messianiche
- *Qabbalah* e Chassidismo
- Universalismo e dialogo: Precetti noachidi e Documenti di dialogo con il cristianesimo

Bibliografia

Manuali di riferimento:

- S. BAHBOUT, *Ebraismo. La storia, i profeti, la cultura*, Giunti, Firenze/Milano 2019
 E. GUGENHEIM, *L'ebraismo nella vita quotidiana*, Giuntina, Firenze 1997²
 P. HADDAD, *L'ebraismo spiegato ai miei amici*, Giuntina, Firenze 2003 o 2007²

Testi di approfondimento:

E.L. BARTOLINI, *Per amore di Tzion. Gerusalemme nella tradizione ebraica*, Effatà, Cantalupa (TO) 2005; S. DELLA PERGOLA, *Essere ebrei oggi. Continuità e trasformazioni di un'identità*, Il Mulino, Bologna 2024; B. DI PORTO, *Il movimento di Riforma nel contesto dell'Ebraismo contemporaneo*, Pontecorboli Ed., Firenze 2018
M. GIULIANI, *Il giudaismo «conservative»*, Morcelliana, Brescia 2010; D. HORVIL-LEUR, *Come i rabbini fanno i bambini. Sessualità, trasmissione, identità nell'ebraismo*, Giuntina, Firenze 2017; A. Oz - F. Oz-SALZBERGER, *Gli ebrei e le parole. Alle radici dell'identità ebraica*, Feltrinelli, Milano 2013; U. PACIFICI NOJA E G. PACIFICI, *Ebreo chi? Sociologia degli ebrei italiani oggi*, Jaka Book, Milano 2017; P. STEFANI - D. ASSAEL, *Storia culturale degli ebrei*, Il Mulino, Bologna 2024; C. VERCELLI, *Israele. Una storia in 10 quadri*, Laterza, Bari-Roma 2022.

INTRODUZIONE ALL'ISLÂM

Prof. P. Nicelli

Il corso vuole introdurre gli studenti allo studio della religione islamica attraverso una presentazione sistematica dei diversi aspetti dell'Islâm, tenendo conto dei risultati delle più recenti ricerche storiche e islamologiche, presenti nel dibattito contemporaneo tra Islâm e modernità. In questo senso, nell'esposizione in classe verrà data particolare attenzione alla lettura storico-critica delle fonti e al problema della loro interpretazione nel mondo contemporaneo, così da rendere ragione a una religione, quella islamica, che è stata ed è tutt'oggi fondamento di una civiltà, di un modo di pensare la realtà, che abbraccia un miliardo e seicento milioni di fedeli nel mondo.

1 - BREVE STORIA DELLE ORIGINI DELL'ISLÂM

- L'Arabia e i culti pre-islamici.
- Muḥammad alla Mecca: l'uomo di fede e l'ammonitore delle folle (Profeta e Messaggero).
- Muḥammad a Medina. L'uomo di stato e il condottiero (Profeta e Messaggero).
- L'integrazione della società: la Comunità Islamica; i Califfi ben guidati; il concetto di Califfato e di Sultanato.

2 - IL CORANO (*Qur'ân*)

- Redazione e stile del testo coranico.
- Contenuto: i principali temi.
- Concetti etico-religiosi del Corano.
- 'Isa e Miriam nel Corano.

3 - LA SUNNA E LA LEGGE (*Šarī'a*)

- *Sunna*: Il concetto di "Tradizione" nell'Islâm.
- *Ḥadith*: l'origine, le raccolte e la loro autenticità.

- Le fonti del diritto e le scuole giuridiche.
- Gli *Huddûd Allâh*.
- 4 - IL CULTO ISLAMICO
 - I cinque Pilastrini dell'*Islâm* (*Arkân al-Islâm*).
 - Concetto di *Islâm*, *Imân*, *Ihsân*.
- 5 - IL CREDO ISLAMICO (*'Aqîda*)
 - La fede in Dio (*Allâh*), l'unico degno di tutto il culto (*tawhîd*).
 - La fede negli angeli (*malâ'ika*).
 - Fede nei libri (*Kutub*) inviati da *Allâh*.
 - La fede in tutti i Profeti e Messaggeri inviati da *Allâh*.
 - La fede nel Giorno del Giudizio (*Yawm al-Dîn*, o *Yawm al-qiyâma*) e nella risurrezione (la resurrezione dei corpi dei credenti dopo il Giorno del Giudizio).
 - Fede nel destino (*qadâr*) e la libertà dell'uomo.
- 6 - LA TEOLOGIA (*Kalâm*)
 - Le correnti teologiche.
 - La *Mu'tazila*.
 - Gli *aš'ariti* e la "via media".
 - Al-Ghazâlî pensatore e maestro spirituale.
- 7 - LA MISTICA ISLAMICA (*Taşawwuf*)
 - Il percorso storico delle origini.
 - Il Profeta e il Corano.
 - L'esperienza dell'Amore di Dio e l'unità dell'essere.
 - Il riconoscimento dell'esperienza spirituale dei *Šûfi*.
 - La "via mistica" dell'*Islâm* nel Sud-Est Asiatico.
- 8 - IL PENSIERO FILOSOFICO, POLITICO E RELIGIOSO DELL'ISLÂM
 - Le correnti del pensiero riformista islamico e i suoi pensatori.
 - Le tre fasi fondamentali del riformismo islamico.
 - Il rinnovamento della tradizione islamica nel dibattito con la modernità.
 - Il problema dell'ermeneutica delle fonti islamiche.
 - Il dibattito sulla dignità della persona umana nell'*Islâm*.

Bibliografia

Testi di riferimento per l'esame:

- *Dispense del docente*
- A. BAUSANI, *Il Corano*, BUR, Pantheon, RCS Libri S.p.A., Milano 2001; P. BRANCA, *Introduzione all'Islam*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2019 oppure C. HILDEBRANDT, *Islam. Una nuova introduzione storica*, Einaudi, Torino 2016; P. NICELLI, *Al-Ghazâlî, pensatore e maestro spirituale*, Jaca Book, Milano 2013; P. NICELLI, *Islâm e modernità nel pensiero riformista islamico*, Edizioni San Paolo, Cinisello B. 2009.

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA

Prof.ssa E. Fusaro

Il corso intende fornire conoscenze di base e strumenti di approfondimento per comprendere il contesto della psicologia e delle sue applicazioni, con particolare riferimento alle aree della formazione della personalità e della gestione delle relazioni.

Programma

- *Psicologia: storia e metodi*

Precondizioni ed elementi costitutivi dell'uomo Metodi di ricerca

Cenni di storia della psicologia occidentale

- *La formazione della personalità*

Tappe e funzioni dello sviluppo della personalità La teoria dell'attaccamento

- *Il funzionamento della personalità*

Motivazioni e frustrazione I meccanismi di difesa

- *La psicologia delle relazioni*

Il modello familiare Dinamica dei piccoli gruppi

Teoria del riconoscimento e dell'intersoggettività

- *Applicazioni e finalità della psicologia*

Aree di studio e di intervento Contesti della psicologia applicata

- *Approfondimenti monotematici*

La percezione interpersonale e la comunicazione

Cenni di neuropsicologia Cenni di psicopatologia

Bibliografia

Verranno forniti materiali di approfondimento nel corso delle lezioni

Tipo di corso / Metodo di insegnamento

L'attività si svolge integrando lezioni frontali con esercitazioni guidate volte ad osservare e comprendere la dinamica delle esperienze di vita.

Saranno forniti strumenti per l'utilizzo didattico dei contenuti proposti.

Tipo Esame / Metodo di valutazione

L'esame verterà sugli Appunti del Docente e sull'esposizione di un testo scelto, letto e commentato per iscritto dal discente nell'ambito di un'ampia bibliografia.

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE

Prof. S. Golasmici

Il corso intende offrire una corretta impostazione psicologica per lo studio dell'atteggiamento individuale/collettivo verso la religione, delineando problemi, ambiti e limiti di ricerca. Saranno proposti alcuni modelli interpretativi (psicodinamici e

psicosociali) del vissuto psichico verso la religione e del suo rapporto con la formazione/trasformazione/deformazione dell'identità personale. In questo contesto, verrà affrontata la controversa questione circa il rapporto tra religione, salute e psicopatologia a partire dall'analisi critica dei principali scritti psicoanalitici della prospettiva freudiana. Verranno poi introdotti modelli di interpretazione psicologica del pluralismo religioso, del fondamentalismo e della radicalizzazione religiosa.

Obiettivi del corso

- Impostare in prospettiva psicologica lo studio dell'atteggiamento verso la religione.
- Conoscenza dei principali modelli psicologici nello studio del rapporto individuo-religione.
- Comprensione dinamiche psichiche implicate nell'atteggiamento verso la religione.
- Comprendere aspetti del dibattito religione/spiritualità, salute, psicopatologia.
- Conoscenza di aspetti psicosociali e psicodinamici del fondamentalismo e della radicalizzazione.

Bibliografia

D. DEVOTI, *Gli psicologi di fronte a Dio. Il contrastato percorso della psicologia della religione*. Mimesis; M. ALETTI, *Percorsi di psicologia della religione alla luce della psicoanalisi*. Aracne Editrice.

Letture consigliate

T. FLOURNOY, *La psicologia della religione: principi, ricerche, prospettive*. Franco Angeli; G. FILORAMO - M.C. GIORDA - N. SPINETO, *Manuale di scienze della religione*. Morcelliana; A. VERGOTE, *Religione, fede, incredulità. Studio psicologico*. Edizioni Paoline; F. BENSLAMA, *Un furioso desiderio di sacrificio*. Raffaello Cortina Editore; L. ZOJA, *Nella mente di un terrorista*. Einaudi; P. VARASIO, *La psicologia della religione in Antoine Vergote*. Glossa 2022; M. ALETTI - G. ROSSI, *Identità religiosa, pluralismo, fondamentalismo*. Centro Scientifico Editore; R.W. HOOD ET AL., *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche*. Centro Scientifico Editore.

Ulteriori indicazioni e materiali verranno offerti durante le lezioni.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Prof. M. Bonelli

Il seminario si propone l'obiettivo di predisporre gli alunni alla stesura dell'elaborato scritto (tesi) per il conseguimento della "Licenza in Scienze Religiose", fornendo gli elementi essenziali della metodologia come scienza della ricerca.

Sarà perciò offerta una presentazione sulla prospettiva e sulle tappe di lavoro della ricerca teologica (scelta del tema, indice e piano di lavoro, raccolta e schedatura del

materiale bibliografico, lettura dei testi); sulla scrittura scientifica (elaborati in genere e tesi di laurea); sullo stile, struttura, articolazione e stesura del testo.

Oggetto delle lezioni saranno inoltre l'utilizzo della biblioteca e degli attuali strumenti informatici; utilizzo e citazione delle fonti, dei libri, delle riviste e delle miscellanee; l'utilizzo delle sigle e delle abbreviazioni; l'utilizzo dei repertori bibliografici.

La verifica del seminario comporterà delle esercitazioni pratiche che saranno di volta in volta comunicate dal docente durante lo svolgimento delle lezioni.

Possono richiedere l'esonero totale (da frequenza del corso ed esame) quanti in un precedente percorso di Laurea Statale o Ecclesiale presentino nel Piano degli Studi un esame di Metodologia della Ricerca.

Coloro che sono in possesso di una precedente Laurea, ma il cui Piano degli Studi non ha previsto un esame di Metodologia della Ricerca, saranno tenuti a frequentare il corso per i due terzi delle ore di lezione (totale 8 ore) e saranno esonerati dall'esame.

Bibliografia

U. ECO, *Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche* (Tascabili Bompiani 441), Bompiani, Milano 2016; V. FERRUA, *Manuale di Metodologia. Guida pratica allo Studio, alla Ricerca, alla Tesi di Laurea*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1991; J.M. PRELLEZO - J.M. GARCIA, *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico*, LAS, Roma 1998; D. VINCI, *Metodologia generale*, PTTS University Press, Cagliari 2013; G. ZITO, *Metodologia. Note per lo studio, la ricerca e la redazione del lavoro scientifico*, LEV, Città del Vaticano 2012.

Altro materiale sarà fornito dal docente durante lo svolgimento del Seminario.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Prof.ssa C. Pirrone

Programma del corso

1. Che cos'è lo sviluppo?
2. Teorie e metodi della psicologia dello sviluppo
3. Dall'infanzia all'adolescenza:
 - Dal concepimento alla nascita
 - Sviluppo fisico motorio e percettivo
 - Lo sviluppo cognitivo
 - Lo sviluppo del linguaggio
 - Memoria, attenzione e intelligenza
 - Lo sviluppo emotivo e la teoria dell'attaccamento
 - Lo sviluppo affettivo
 - Lo sviluppo morale, identità e autostima
 - Bullismo e cyberbullismo
4. I contesti sociali dello sviluppo
 - La famiglia
 - Il gruppo dei pari
 - La scuola
 - La cultura

Bibliografia

Manuale di riferimento:

J. W. SANTROCK, *Psicologia dello sviluppo*, Mc.Graw-Hill education (Italy) srl, Milano, 2017.

Ulteriori testi di approfondimento verranno segnalati ad inizio corso.

INDIRIZZO PASTORALE MINISTERIALE

TEOLOGIA E PASTORALE DELLA CARITÀ

Prof. M. Mosconi

Il corso si occupa della “carità”, tema sia teologico che pastorale.

In un primo momento si individuano gli elementi principali della comprensione condivisa e circolante, a partire dal Vaticano II e dal suo contesto fino al magistero recente (Benedetto XVI: *Deus caritas est*, 2005 e *Caritas in veritate*, 2009. Francesco: *Evangelii gaudium*, 2013; *Laudato si'*, 2015; *Fratelli tutti*, 2020).

In un secondo momento vengono indagate alcune espressioni significative della carità pensata e vissuta lungo i secoli, attingendo alla storia della teologia e della spiritualità.

Partendo dal materiale così raccolto, il terzo momento riprende e sistema, alla luce della Scrittura, i temi e le tensioni emergenti (tra eros e agape, carità e fede, amore di Dio e amore del prossimo...); e considera la carità della Chiesa tutta e delle Chiese locali/diocesane come attitudine, compito e ministero.

Percorso

1. La figura e l'esercizio della carità secondo i documenti magisteriali recenti, a partire dal concilio Vaticano II, e la riflessione teologica che chiedono di attivare.
2. Figure e forme esemplari della carità cristiana nella storia: Benedettini, Francescani, teologi spagnoli del Cinquecento, Antonio Genovesi, Vincenzo de' Paoli, Teresa di Calcutta, Carlo Gnocchi e Charles de Foucauld.
3. Teologia della carità: carità e fede; carità ed eucaristia; carità e giustizia. Il nesso carità - Chiesa; l'esercizio della carità ecclesiale come diaconia nell'odierno contesto sociale.

Bibliografia

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

È fondamentale la conoscenza dei documenti pontifici citati.

PER GLI STUDENTI DEL PRIMO ANNO DEL BIENNIO

SECONDA LINGUA STRANIERA

Il programma e le indicazioni per lo svolgimento della prova d'esame sono a disposizione in Segreteria

DIDATTICA GENERALE E DELL'IRC

Prof.ssa B. Rossi

Il corso affronta il tema della didattica generale e dell'IRC, attraverso uno sguardo pedagogico. I contenuti proposti promuovono l'acquisizione di conoscenze e competenze didattiche fondamentali che concorrono alla formazione degli studenti dentro uno sguardo più ampio che li considera appartenenti alla società della conoscenza e della comunicazione sempre in trasformazione, dove gli scenari culturali sono in continuo movimento. Il corso intende sviluppare nello studente la chiarezza dello statuto epistemologico della disciplina, la conoscenza analitica e sistematica dei più importanti temi della Didattica generale quali: la natura della didattica, le componenti, le organizzazioni, i principi didattici dell'insegnamento, le finalità, gli obiettivi, la relazione insegnamento/apprendimento, le teorie del curriculum, le metodologie, la valutazione. Alla conclusione del corso lo studente deve essere in grado di analizzare, secondo un approccio il più possibile sistemico, i percorsi e le azioni che caratterizzano la progettazione, la realizzazione e la valutazione del processo di insegnamento e apprendimento. Particolare attenzione viene rivolta anche alla dimensione etica dell'insegnamento e a elementi di deontologia professionale. Particolare attenzione verrà ricercata alla didattica dell'IRC e alla dimensione culturale di questo insegnamento.

Modalità di verifica:

L'esame è orale. La valutazione riguarda i contenuti disciplinari, la correttezza terminologica, la capacità argomentativa, la capacità di ricerca personale e di arricchimento attraverso esperienze che provengono dall'eventuale pratica, l'autovalutazione.

Bibliografia

Appunti del Professore.

Testo adottato:

E. GARLASCHELLI - B. ROSSI, *La domanda educativa* Edizioni Glossa - Milano 2020 (da studiare integralmente).

Un testo a scelta tra i seguenti (da studiare):

A. CALVANI, *Principi dell'istruzione e strategie per insegnare*, Roma, Carocci 2011;

B. KALLICK, *Le disposizioni della mente. Come educarle insegnando*. Roma, LAS

2007; E. DAMIANO, *La nuova alleanza. Temi, problemi, prospettive della Nuova Ricerca Didattica*, Brescia, La Scuola 2006; Horizonte, Editora UFMG 2011; M. PEL-
LEREY, *Competenze: conoscenze, abilità, atteggiamenti: il ruolo delle competenze nei processi educativi scolastici e formativi*, Napoli, Tecnodid 2010; G. Mc TI-
GHE-WIGGINS, *Fare progettazione. La "pratica" di un percorso didattico per la compren-
sione significativa*, Roma, LAS 2004; D.S. RYKEN - S.L. HERSH (a cura di), *Agire le competenze chiave. Scenari e strategie per il benessere consapevole*, Milano, Franco Angeli 2007; A. ANDRETTO, *La Grazia della Maturazione affettiva*. Marcianum Press 2023.

TIROCINIO DIDATTICO - diretto ed indiretto -

resp. prof.ssa B. Rossi

Per accedere all'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola pubblica italiana, occorre possedere un titolo accademico come dichiarato nelle indicazioni dell'Intesa CEI-MIUR firmata il 28/06/2012 ed emanata con DPR 175 del 20/08/2012.

In base alla circolare prot. 39/13/STSR del Servizio Nazionale Per l'Insegnamento della Religione Cattolica, la titolarità e la responsabilità del Tirocinio, spetta all'ISSR che si avvale della collaborazione degli Uffici per l'IRC per la scelta delle scuole e per la verifica della disponibilità e della competenza dei docenti accoglienti.

La docente tutor dell'ISSR (prof.ssa Barbara Rossi) progetta, organizza e coordina il tirocinio degli studenti. Il tirocinio consiste in una serie di attività svolte nell'ambito didattico: tirocinio indiretto che si svolge in sede; tirocinio diretto che si svolge in una scuola pubblica paritaria.

Requisiti:

- Dopo aver sostenuto l'esame di *Didattica IRC* si può accedere al **Tirocinio didattico**, comunicando il proprio nominativo alla Segreteria.

**Per chi non ha esperienza di insegnamento
o ha incarichi inferiori a 4 anni continuativi**

Il tirocinio Diretto è di 100 ore totali, così distribuite:

60 ore di compresenza in classe con l'osservazione delle attività e della relazione educativa tra insegnante tutor e alunni,

15 ore di programmazione/progettazione e verifica con la presenza del tutor,

8 ore per la predisposizione di una Unità di lavoro della durata di 4 lezioni,

8 ore di svolgimento dell'Unità di lavoro in una classe alla presenza del tutor,

3 ore per la partecipazione a un collegio docenti,

4 ore per la partecipazione a due consigli di classe/interclasse tra soli docenti,

2 ore di lettura documenti pedagogici della scuola (P.E., PTOF).

È auspicabile che possa svolgersi in entrambi i cicli di scuola, suddividendola anche in due anni, fermo restando l'opportunità di valutare i casi di quegli studenti che già insegnano ed hanno esperienza in un solo ordine scolastico. A questi non deve essere preclusa la possibilità di fare esperienza di tirocinio nell'ordine o grado di scuola che ancora non conoscono.

La convenzione non è un rapporto di lavoro, ma chiarisce la copertura assicurativa del tirocinante, gli obblighi del tirocinante e della struttura che lo ospita e prevede per ciascun tirocinante, un progetto formativo e un programma di tirocinio, indica le persone che sono coinvolte nel progetto.

Il tirocinio Indiretto è di 50 ore totali presso la sede dell'ISSR.

Il percorso del tirocinio Indiretto segue due direttrici fondamentali. Da un lato la necessità di una nuova rilettura dell'insegnamento in relazione a tutte le dimensioni e gli elementi costitutivi dell'azione didattica, che negli anni evolvono: apprendimento, insegnamento/istruzione, educazione/accompagnamento; dall'altro l'esercizio, attraverso il lavoro di gruppo ed il *cooperative learning*, di rilettura da parte dei docenti della propria azione educativa nella pratica quotidiana. Il metodo quindi è duplice e coinvolge l'utilizzo di tre differenti strategie didattiche: la lezione frontale (rispondente alla formazione del primo tipo, legata alla presentazione di contenuti e conoscenze), il lavoro di gruppo (rispondente alla formazione del secondo tipo che conferisce fecondità ai contenuti) e una lezione-condivisione (rispondente alla formazione definita del "terzo tipo" ossia alla necessità che ogni contenuto presentato e agito "risuoni" facendo emergere il vissuto, il saputo per rinnovarlo di nuova possibilità e ridefinizione).

La valutazione del **tirocinio Indiretto** si suddivide in quattro categorie:

- Atteggiamento generale
- Capacità pro-attiva e di collaborazione
- Analisi critica e produzione degli elaborati
- Relazione finale con autovalutazione del percorso di insegnamento alla luce dell'esperienza del tirocinio indiretto.

Valutazione:

Il Tirocinio è da considerarsi una disciplina accademico-formativa al pari delle altre, da valutarsi secondo i criteri previsti dall'Istituto.

Entrambe le modalità di tirocinio didattico (diretto e indiretto) attribuiscono un totale di 11 ects.

Per chi ha almeno 4 anni continuativi di IRC con incarichi annuali

Gli studenti che sono stati insegnanti di RC con incarichi annuali (**almeno 4 continuativi**) riducono il **tirocinio Diretto** in classe da 100 ore a **50 ore**, sono esonerati dalla partecipazione al tirocinio Indiretto, ma dovranno produrre **un elaborato** secondo le indicazioni che riceveranno dalla prof.ssa Barbara Rossi.

Per chi ha almeno 6 anni continuativi di irc con incarichi annuali

Gli studenti che stanno insegnando da **6 anni continuativi**, sono esonerati dal **tirocinio Diretto** (*salvo particolari richieste da parte dell'Ufficio Scuola della Diocesi*) ed **Indiretto**, ma sono tenuti alla produzione di un **elaborato scritto** secondo le indicazioni che riceveranno dalla prof.ssa Barbara Rossi.

Tempistiche:

- È necessario presentare alla Segreteria un *Certificato storico di servizio* degli anni di docenza dopo aver sostenuto l'esame di Didattica I.R.C.
- Le indicazioni per gli elaborati sostitutivi previsti saranno inviate dalla prof.ssa Barbara Rossi, una volta presa visione della documentazione presentata.

CORSI SPECIALI
per Cammino del Diaconato Permanente

TEOLOGIA DEI MINISTERI

Prof. G. Cislighi

Introduzione: lo stato della questione; i processi riduttivi subiti dalla *teologia manualistica* del ministero ordinato e le tendenze *attuali*.

- 1) I ministeri nella Chiesa delle origini e la successione apostolica: molte terminologie per molti ministeri nella Chiesa del NT; la figura degli apostoli; possibilità e senso di una ‘successione apostolica’; la continuazione dei servizi ecclesiali (episcopi-presbiteri e diaconi); l'imposizione delle mani e l'invocazione dello Spirito.
- 2) Il sacerdozio nella Bibbia. (AT: istituzione sacerdotale e mansioni dei sacerdoti; NT: la novità definitiva del sacerdozio della nuova alleanza).
- 3) Interpretazione e strutturazione del ministero pastorale nell'età patristica.
- 4) La comprensione medioevale del ministero come potere sacro e dell'Ordine come sacramento
- 5) Decreti dogmatici e decreti di riforma del Concilio di Trento; loro effetti nell'età moderna.
- 6) Il contributo del Concilio Vaticano II.
- 7) Il magistero postconciliare.
- 8) Alcune questioni particolari: a) la restituzione del diaconato permanente; b) la non-ammissione delle donne al sacramento dell'ordine; c) i cosiddetti “ministeri laicali”.

Bibliografia

Testi e sussidi saranno indicati durante il corso.

**ALTRI CORSI
DI FORMAZIONE**

DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE PERMANENTE

L'Istituto è accreditato per la formazione in servizio di tutti gli insegnanti della scuola pubblica (D.M. dell'8 giugno 2005). Per iniziative organiche e qualificate in questo settore si avvale del Dipartimento di Formazione Permanente.

Per l'anno accademico 2024/2025 il Dipartimento offre, con valore di corsi di aggiornamento, le seguenti proposte in modalità mista (in presenza e online):

LA STORIA DELLA SALVEZZA DIPINTA NELLE CHIESE DEL '500 - IN COLLABORAZIONE CON ANAPS

Coord. Prof.ssa Emanuela Fogliadini

Il corso si propone di presentare i programmi iconografici di chiese italiane scelte del '500, leggendole come espressione per immagini del racconto salvifico cristiano. Attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, scopriremo la concezione teologica e i segreti della realizzazione di mosaici ed affreschi che raccontano gli episodi principali della storia cristiana. L'attenzione al dato storico, alla committenza, alle interazioni con la liturgia, permetteranno di tratteggiare un quadro a tutto tondo su un mondo artistico ed un patrimonio eccezionale, che non solo incanta esteticamente, ma predica ed annuncia a colori l'unicità del messaggio cristiano.

***Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 17.00-18.30) – solo online
Calendario: 25 settembre; 16, 30 ottobre; 13, 27 novembre; 11 dicembre 2024***

NARCISISMO E INDIVIDUALISMO: ADOLESCENTI OGGI E ADULTI FRAGILI

Prof.ssa Cecilia Pirrone

Il corso ha come obiettivo quello di aiutare gli adulti, insegnanti, educatori, genitori, a conoscere e riconoscere il profondo cambiamento che famiglia, società e ambiente hanno indotto nelle modalità di affrontare l'adolescenza. Negli ultimissimi anni, il passaggio al post narcisismo è caratterizzato – come dice il prof. Lancini – dalla richiesta paradossale degli adulti rivolta ai più piccoli e anche ai ragazzi, di crescere secondo questo *dictat*: “Sii te stesso a modo mio”. In questo contesto i genitori hanno spesso progettato tempi e scelte dei figli lasciando poca libertà di socializzare e costruirsi ritmi propri. Più facilmente, oggi, le forme di socializzazione avvengono sotto il rigido controllo degli adulti. Questo fa sì che i ragazzi di oggi vivano un profondo senso di vuoto legato alla propria identità, un'assenza di prospettive future e di solitudine proprio di chi ha dovuto essere sé stesso a modo della mamma e del papà. Questo genera in loro una profonda angoscia.

***Corso di 12 ore nel pomeriggio di giovedì (orario 16.30-19.00) – solo online
Calendario: 10, 17, 24 ottobre; 7 novembre 2024***

IL VANGELO SECONDO MATTEO: LA RICCHEZZA DEL TESTO ORIGINALE

Coord. Prof. Massimo Bonelli

In questo corso ci dedicheremo al racconto di Matteo, dapprima presentando le relative questioni introduttive, poi occupandoci dell'esegesi di alcuni passi fondamentali della narrazione. Sarà lasciata emergere la notevole ricchezza del testo originale, tenendo conto del contesto storico-letterario (allusioni, citazioni anticotestamentarie), sottolineando altresì alcuni criteri narratologici, quali la tensione narrativa (da cui scaturiranno suspense, sorpresa e curiosità dei personaggi in gioco e del lettore) e i punti di vista che l'evangelista evidenzia nel suo Vangelo, riscoprendone così la fecondità narrativa. Il partecipante sarà introdotto ad una lettura più profonda del testo, da spendere e utilizzare al meglio nel suo ambito scolastico.

Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 17.00-19.30) – solo online
Calendario: 6, 13, 20, 27 novembre 2024

TEOLOGIA DEL CINEMA

Prof. Paolo Cattorini

Il corso introduce alla comprensione e interpretazione di spezzoni di film che offrono spunti di riflessione in tema di Teologia e Scienze Religiose, Antropologia cristiana ed Etica narrativa. Il discente apprenderà a commentare, presentare e discutere pellicole di qualità. La TEOLOGIA del CINEMA è una branca della Teologia narrativa. Come tale essa considera alcuni concetti chiave: il patto tra regista e spettatore, l'alleanza nella visione, il rito dell'andare al cinema, l'esperienza etico-religiosa della fruizione privata e/o in sala. Temi specifici saranno: l'enigma del male e il buio dello schermo; di che cosa parla un film? (quattro risposte); dilemmi di bioetica e il ruolo del racconto; estetica teologica, testimonianza di fede e insegnamento della religione in un contesto pluralistico.

Corso di 12 ore nella mattina di sabato (orario 9.30-12.00) – formula mista
Calendario: 9, 23 novembre; 14, 21 dicembre 2024

L'ESPERIENZA PEDAGOGICA DI TOLSTOJ TRA APERTURE CORAGGIOSE E LIMITI DI APPLICABILITÀ

Coord. Prof.ssa Pia Vincenti

Lev Nikolaevič Tolstoj (1828-1910) fu anche un pedagogo appassionato e un acuto, ardito precursore di teorie che avrebbero trovato sviluppo, e revisione critica, in età successive e in contesti culturali diversi. Tolstoj fondò nel 1849, nella tenuta di famiglia di Jasnaja Poljana, la sua prima scuola destinata specificamente ai figli dei

contadini, un'istituzione pilota da lui vagheggiata come modello di istruzione scolastica statale valido per l'intera Russia. Ma oggi è ancora valido il concetto di libertà in educazione promosso da Tolstoj? Forse un possibile inizio è cogliere la sfida di Tolstoj, in un dialogo virtuoso tra libertà e autonomia, dipendenza e liberazione, cura e crescita, insegnamento e compimento della persona attraverso un'educazione nuova, capace di restituire a ciascuno la sua singolare forma, secondo un rigore evolutivo. Il tutto in un orizzonte di speranza che solo l'educazione che mette al centro la persona umana può dare.

*Corso di 12 ore nel pomeriggio di giovedì (orario 16.00-18.30) – formula mista
Calendario: 5, 12 dicembre 2024; 16, 23 gennaio 2025*

ABITARE LA CONSAPEVOLEZZA. I 4 STEP DEL PROCESSO CONOSCITIVO LONERGANIANO: SENTIRE, PENSARE, DISCERNERE, SCEGLIERE

Prof.ssa Barbara Marchica

Il corso teorico-pratico offre una riflessione teologica sulla consapevolezza di sé, a partire dal pensiero del noto teologo Bernard Lonergan. Il tema della consapevolezza di sé favorisce il processo della conoscenza di sé e della propria interiorità, sviluppando e potenziando il proprio campo di coscienza. Il processo in 4 step (sentire, pensare, discernere e scegliere) diventa il metodo conoscitivo per generare relazioni di valore con se stessi, gli altri e Dio. Il corso offre quelle coordinate fondamentali per addentrarsi nel complesso tema della conoscenza di sé e dell'intelligenza umana per rintracciare quelle competenze relazionali, utili anche all'attività didattica (intelligenza cognitiva, emotiva e spirituale).

*Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 17.00-18.30) – solo online
Calendario: 15, 22 gennaio; 5, 12, 26 febbraio; 5 marzo 2025*

FORME E DINAMICHE DI MEDITAZIONE NELL'HINDUISMO E NEL BUDDHISMO A CONFRONTO CON IL SUFISMO E L'EBRAISMO

Proff. Elena Lea Bartolini, Paolo Magnone e con la partecipazione dell'Imam Gianrico Abd Al Sabur Turrini

Nell'Hinduismo e nel Buddhismo la meditazione non solo è una dimensione fondamentale, ma costituisce la seconda delle "tre vie" che conducono alla salvezza intesa come liberazione attraverso la via della conoscenza che si consegue attraverso pratiche meditative. Nel Sufismo si pratica una forma di meditazione che ha significative affinità con le pratiche hinduiste e buddhiste. Nella tradizione mistica ebraica (Qabalah) esiste un filone estatico meditativo e, soprattutto in tempi recenti, si registra una particolare attenzione verso pratiche olistiche come lo yoga e verso esperienze periodiche di meditazione presso santuari hinduisti e buddhisti dell'estremo Oriente.

Questo corso vorrebbe quindi, da una parte, spiegare cosa si intende per meditazione nelle diverse religioni prese in considerazione e, dall'altra, proporre un confronto per mettere in evidenza gli elementi comuni e le differenze.

*Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 17.00-18.30) – solo online
Calendario: 22, 29 gennaio; 5, 12, 19, 26 febbraio 2025*

LA VITA AI LIMITI: NASCERE, CURARE E MORIRE CON L'AIUTO DELLA BIOTECNICA

Prof. Paolo Fontana

Tecnica, vita e senso: strettamente implicate l'una nell'altra, sono queste le tre questioni di cui si deve occupare oggi la bioetica. Il progresso tecnico-scientifico pone grandi domande alla vita umana. Un aspetto rilevante sta nel fatto che le nuove possibilità d'intervento sono situate ai limiti della vita: limiti nel senso di zone dove il soggetto è maggiormente esposto e dunque dove è più facile l'intrusione in aspetti che toccano il centro vitale dell'identità umana. Nel corso proposto verranno utilizzate tre coordinate: il tempo (quando?); lo spazio (dove?) e l'appartenenza (di chi?). Si può parlare a buon diritto della "diluizione" dei confini della vita con grosse conseguenze, in quanto i confini sono l'elemento che consente l'identificazione di sé e la relazione con quanto è riconosciuto altro da sé.

*Corso di 12 ore nella mattina di sabato (orario 9.30-12.00) – formula mista
Calendario: 1, 8, 22 febbraio; 1° marzo 2025*

GLI "UOMINI SUPERFLUI" NELLA RUSSIA DEL XIX SECOLO - I PARTE. Lo spirito sciupato in "abbaglianti fuochi d'artificio"

Prof.ssa Pia Vincenti

Nella Russia della prima metà dell'Ottocento vi fu una generazione di nobili illuminati che, formati all'estero, specialmente in Francia e in Germania, avevano assorbito i principi di libertà e di uguaglianza che si erano originati in Occidente ed erano pronti ad introdurli anche nel loro Paese. Una volta rientrati in patria, questi giovani idealisti si erano però scontrati con le secolari condizioni di arretratezza e corruzione che infettavano la monolitica società zarista. Delusi nelle loro aspettative, si erano perciò ripiegati su se stessi rinunciando a vivere il proprio sogno riformista, ridimensionando i propri orizzonti ed isolandosi malinconicamente. Vennero chiamati, in letteratura, "uomini superflui". Il corso di quest'anno analizzerà diverse opere a loro dedicate, fornendo puntuali indicazioni anche sul contesto storico-sociale di riferimento.

- La rivolta dei Decabristi tra ingenuità e utopia. Le mogli dei Decabristi tra follia e fedeltà.
- Il contrasto terribile tra la parola e l'incapacità di agire: lo spirito sciupato in "abbaglianti fuochi d'artificio" (Rudin di Turgenev).

- L'“orizzontalità” come posizione di attesa e di rinuncia: l'apatia e l'inconcludenza che paralizzano la società russa dell'Ottocento (Oblomov di Gončarov).
- L'archetipo dell'“uomo superfluo”: la sottile noia esistenziale, il male di vivere, le occasioni sprecate e perse per sempre (Evgenij Onegin di Puškin).

Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 16.00-18.30) – formula mista
Calendario: 5, 12, 19, 26 febbraio 2025

IL FASCINO DEL MALE

Prof.ssa Enrica Fusaro

Il lato oscuro delle persone inquieta ed apre interrogativi a cui i formatori e gli insegnanti possono rispondere con tracce di riflessione e paradigmi di comprensione. Ciò per illuminare le curiosità dei giovani prima che diventino esplorazioni perverse e per indicare vie di superamento verso il riconoscimento dell'alterità. Particolare attenzione viene posta al periodo dell'adolescenza quando “il male” può assumere declinazioni ed espressioni tipiche, ma anche nuove e per certi versi preoccupanti. Il corso propone modelli psicologici e percorsi didattici per costruire unità formative adeguate ai singoli contesti educativi. Si sviluppa dalle conoscenze teoriche, al linguaggio dei miti e delle arti per veicolare strumenti di lettura della dinamica interiori attivate dal tema.

Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 17.00-18.30) – solo online
Calendario: 5, 12, 19, 26 febbraio; 5, 12 marzo 2025

OCCIDENTALI'S KARMA: DIVENTARE GRANDI IN UNA SOCIETÀ MULTIRELIGIOSA

Prof. Alessandro Beccati

Le parole di un noto successo musicale, che descrivono un panorama religioso variegato e in evoluzione rappresentano lo spunto da cui prende il via la riflessione oggetto di interesse di questo corso. Cosa significa, per un giovane studente che frequenta le classi medie o superiori, diventare grande entro una società in cui la verità religiosa si declina al plurale e in cui le religioni si muovono liberamente, non solo fisicamente, ma anche virtualmente attraverso la rete? Il corso intende fornire una serie di conoscenze, abilità e competenze sociologiche utili per cogliere sia la portata che gli effetti di tale situazione. L'utilizzo del paradigma dell'individualismo metodologico, consentirà di mettersi nei panni dei ragazzi così da osservare la realtà attraverso la loro prospettiva.

Corso di 12 ore nel pomeriggio di giovedì (orario 16.55-19.15) – solo online
Calendario: 6, 13, 20, 27 febbraio 2025

LA STORIA DELLA SALVEZZA DIPINTA NELLE CHIESE DEL '600 - IN COLLABORAZIONE CON ANAPS

Coord. Prof.ssa Emanuela Fogliadini

Il corso si propone di presentare i programmi iconografici di chiese italiane scelte del '600, leggendole come espressione per immagini del racconto salvifico cristiano. Attraverso un viaggio nel tempo e nello spazio, scopriremo la concezione teologica e i segreti della realizzazione di mosaici ed affreschi che raccontano gli episodi principali della storia cristiana. L'attenzione al dato storico, alla committenza, alle interazioni con la liturgia, permetteranno di tratteggiare un quadro a tutto tondo su un mondo artistico ed un patrimonio eccezionale, che non solo incanta esteticamente, ma predica ed annuncia a colori l'unicità del messaggio cristiano.

Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 17.00-18.30) – solo online
Calendario: 12 febbraio; 12, 26 marzo; 9 aprile; 7, 21 maggio 2025

DAL GETSEMANI AL SEPOLCRO VUOTO (MC 14,32-16,8): LA PASQUA DI MARCO

Prof. Marco Cairoli

Il corso si propone di introdurre alla lettura delle ultime pagine del Vangelo di Marco, vertice teologico dell'intera narrazione (Mc 14,32-16,8). Dopo uno sguardo sintetico alla struttura del Vangelo, si cercherà di mostrare, attraverso un'analisi dettagliata di tre scene strategiche (Getsemani, crocifissione, visita alla tomba), come l'evangelista guidi il lettore a cogliere, nella fine, la chiave di lettura di tutta la trama. Così si potranno comprendere in pienezza i 'titoli' di Cristo e Figlio di Dio posti in esergo all'intero Vangelo (vedi Mc 1,1). Va da sé che le altre scene incluse in questa sezione saranno oggetto di una lettura sintetica.

Corso di 12 ore nella mattina di sabato (orario 10.00-12.30) – formula mista
Calendario: 15, 22 febbraio; 1, 8 marzo 2025

LA FIDUCIA STRAPPATA: CHIESA, POTERE E ABUSI

Coord. Prof. Enrico Parolari

Attraverso un approccio interdisciplinare si affronta la realtà degli abusi nei loro risvolti relazionali e sistemici. Gli incontri prevedono testimonianze, contributi di interpretazione, dialogo e piste di approfondimento.

I temi dei quattro incontri saranno i seguenti:

- Fenomenologia delle diverse forme di abuso.
- Il profilo di chi abusa e di chi è più esposto agli abusi.
- La parabola dell'evoluzione canonica: "minori e adulti vulnerabili".
- Gli abusi e il villaggio.

Le lezioni vedranno la presenza di professori esperti del tema con differenti competenze: Anna Deodato (del servizio nazionale CEI per la tutela dei minori e adulti vulnerabili, esperta nell'accompagnamento), Davide Cito (Canonista esperto nelle procedure di indagine e processuali) Marco Rondonotti (pedagogista esperto del web).

Corso di 12 ore nel pomeriggio di sabato (orario 15.30-18.00) – solo in presenza
Calendario: 1, 8, 22, 29 marzo 2025

GIORNALISMO E CRISTIANESIMO

Coord. Prof.ssa Cristina Uguccioni

Il corso intende approfondire il tema del giornalismo che si occupa del cristianesimo. Obiettivi principali del corso: offrire una formazione teorica e tecnica in materia di informazione riguardante la religione cristiana a quanti, a vario titolo, lavorano nell'ambito della comunicazione; proporre agli insegnanti di religione e di altri ambiti disciplinari alcune competenze specifiche per affrontare sotto diversi aspetti il tema della informazione relativa al cristianesimo. A questo scopo saranno presi in esame argomenti quali: le peculiarità della comunicazione umana, le caratteristiche del buon giornalista e i suoi doveri, l'informazione in tema di cristianesimo e il contesto culturale odierno, criteri per stabilire cos'è notizia, la ricerca delle notizie in tema di cristianesimo (dialogo ecumenico e dialogo interreligioso inclusi), le fonti per scrivere di cristianesimo, la scelta del linguaggio per le notizie religiose. Sarà ospite un autorevole relatore che terrà due ore di lezione.

Corso di 12 ore nella mattina di sabato (orario 10.00-11.40) – formula mista
Calendario: 1, 15, 22, 29 marzo; 5, 12 aprile 2025

TRA PAURA E DESIDERIO. LABORATORIO DI LETTURA ESISTENZIALE E NARRATIVA DELLA BIBBIA

Proff. Giuseppe Bertagna e Laura Invernizzi

Il corso laboratoriale offre la possibilità di sperimentare in prima persona quanto il racconto biblico possa essere coinvolgente ed “emozionante”, se avvicinato senza pregiudizi, mettendo in gioco la propria umanità, applicando sensi e intelligenza. Le tecniche psicodrammatiche aiuteranno a esplorare il vissuto di tutti i personaggi del racconto e le implicazioni profonde delle situazioni presentate nel racconto; la lettura diretta del testo, introducendo all'arte narrativa biblica, aiuterà a cogliere i particolari, sia quelli espliciti sia quelli impliciti, e a interpretarli in base ai segnali e ai criteri che il testo stesso prescrive. Lettura narrativa ed esistenziale favoriscono il coinvolgimento che permette di comprendere e accogliere meglio quanto il testo

comunica, sull'essere umano e su Dio. Saranno affrontati in particolare testi in cui emerge la tensione tra desiderio e paura, nelle relazioni, nelle dinamiche di gruppo e nell'elaborazione delle scelte.

***Corso di 12 ore nella mattina di sabato (orario 9.30-12.45) – solo in presenza
Calendario: 1° marzo; 5 aprile; 3 maggio 2025***

GLI “UOMINI SUPERFLUI” NELLA RUSSIA DEL XIX SECOLO - II PARTE. L'angoscia di chi sente di avere vissuto invano

Prof.ssa Pia Vincenti

Nella Russia della prima metà dell'Ottocento vi fu una generazione di nobili illuminati che, formati all'estero, specialmente in Francia e in Germania, avevano assorbito i principi di libertà e di uguaglianza che si erano originati in Occidente ed erano pronti ad introdurli anche nel loro Paese. Una volta rientrati in patria, questi giovani idealisti si erano però scontrati con le secolari condizioni di arretratezza e corruzione che infettavano la monolitica società zarista. Delusi nelle loro aspettative, si erano perciò ripiegati su se stessi rinunciando a vivere il proprio sogno riformista, ridimensionando i propri orizzonti ed isolandosi malinconicamente. Vennero chiamati, in letteratura, “uomini superflui”. Il corso di quest'anno analizzerà diverse opere a loro dedicate, fornendo puntuali indicazioni anche in relazione al contesto storico-sociale di riferimento.

- Slavofili e occidentalisti a confronto. Una frattura insanabile o una possibile conciliazione?
- Il contrasto terribile tra la parola e l'incapacità di agire: lo spirito angosciato di chi sente di avere vissuto invano (Diario di un uomo superfluo di Turgenev).
- Il dinamismo operativo e generoso della “povera gente” (Birjuk e La reliquia vivente di Turgenev).
- Il duello per ragioni d'onore, rito complesso nell'opaca esistenza della nobiltà russa del XIX secolo (Evgenij Onegin di Puškin, approfondimenti).

***Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 16.00-18.30) – formula mista
Calendario: 5, 12, 19, 26 marzo 2025***

L'IRC A 40 ANNI DAL CONCORDATO

Coord. Prof. Marco Moschetti

Il corso si propone di fornire elementi di sintesi e di verifica, sotto vari aspetti, della storia dell'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola italiana così come è stato configurato 40 anni fa, nel Concordato del 1984. Si tratta di collocare l'Irc nel contesto del Concordato stesso, della esperienza ecclesiale e della vita sociale e

culturale della scuola e società italiana di questi decenni ed insieme di interrogarsi su eventuali sviluppi futuri, con anche approfondimenti dell'ambito didattico/pedagogico. Un tempo adeguato in ogni incontro sarà destinato alle risposte alle domande dei corsisti sui vari argomenti.

1° modulo - Il Concordato alla prova del tempo: valutazione critica;

2° modulo - IR/IRC: quarant'anni e non sentirli?

3° modulo - Le esperienze pedagogiche-didattiche dell'ora di religione a scuola tra passato e futuro.

(con possibilità di iscriversi all'intero corso o al singolo modulo)

Corso di 12 ore nel pomeriggio di venerdì (orario 16.00-19.15) – solo online

Calendario: 7, 14, 21 marzo 2025

MEMORIA: CREARE UNA DIDATTICA A OTTANT'ANNI DELLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE, PER I GIOVANI DEL POST 7 OTTOBRE 2023

Prof. Andrea Bienati

A Ottant'anni dalla fine dell'universo concentrazionario nazionalsocialista e delle persecuzioni dei regimi nazi-fascisti, attraverso l'analisi di siti, documenti, film, cartoon, narrativa e opere d'arte, si propone un percorso di formazione con strumenti contemporanei sui temi della responsabilità individuale, del ruolo delle leggi, del come trasmettere la memoria agli studenti che vivono i nuovi scenari mondiali dopo l'attacco terroristico del 7 ottobre 2023. Memoria di Chi, Memoria di Cosa, Memoria Come e Memoria Perché: sono domande alle quali dare una risposta attraverso un approccio interdisciplinare alla storia, per fare dei discenti costruttori di dialogo, giustizia e pace. L'analisi di storie e memorie dei materiali d'epoca dal 1922 al 1945 in Italia e in Germania saranno affrontate sia con le nuove tecnologie comunicative sia alla luce delle domande emerse tra i giovani dopo l'attacco terroristico del 7 ottobre 2023 e le sue conseguenze.

Corso di 12 ore nella mattina di sabato (orario 9.30-12.00) – formula mista

Calendario: 22, 29 marzo; 5, 12 aprile 2025

ESPERIENZA UMANA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE. SGUARDI PEDAGOGICI E IMPLICAZIONI DIDATTICHE NELLA SCUOLA

Proff. Enrico Garlaschelli e Barbara Rossi

Il progressivo e sempre più pervasivo utilizzo dell'Intelligenza Artificiale non solo sta modificando in profondità le pratiche umane, ma ancora più radicalmente mette in questione l'espressione stessa dell'umano, la sua originale e irripetibile qualità.

Se molto si sta dicendo sulle applicazioni dell'IA, è ancora tutto da esplorare questo impatto sull'umano, in grado di destituire di fondamento il senso stesso dalla pratica educativa così come è stata intesa fino ad ora.

Su tale questione si eserciterà il corso, in primo luogo evidenziando i riflessi antropologici provocati dall'uso dell'IA, che si focalizzano attorno al tema dell'esperienza quale luogo privilegiato della pratica educativa. In che modo il pensiero pedagogico viene sollecitato e rimodellato dall'introduzione dell'IA? Quali emergenze pedagogiche solleva la rivoluzione provocata dall'IA? Quali possono essere le conseguenze educative e didattiche?

*Corso di 12 ore nel pomeriggio di giovedì (orario 16.55-19.15) – solo online
Calendario: 20, 27 marzo; 3, 10 aprile 2025*

PERSONALE E IMPERSONALE. NELLA FILOSOFIA DEL NOVECENTO IN COLLABORAZIONE CON ISSR DI MANTOVA

Coord. Prof. Enrico Garlaschelli

L'intento del corso è di gettare uno sguardo sulla filosofia del Novecento. In un panorama che si presenta complesso e frastagliato, si è pensato di cogliere nella questione del soggetto il tema in grado di far emergere prospettive e problemi caratterizzanti il panorama filosofico.

Programma:

- L'oblio della filosofia (con Federico Ferrari): J.-L. Nancy e l'oblio della filosofia;
- La questione del senso (con Federico Ferrari): J.-L. Nancy e il senso del mondo;
- La scena umana (con Silvano Petrosino): La convergenza fra E. Levinas e J. Derrida;
- Che ne è del soggetto (con Silvano Petrosino): processi di soggettivazione in E. Levinas e J. Derrida.

*Corso di 12 ore
nel pomeriggio di Venerdì/Martedì (orario 16.30-19.00) – formula mista
Calendario: Venerdì 21 febbraio e 14 marzo; Martedì 25 marzo e 8 aprile 2024*

DIALOGO CON LA MORTE. UNA LETTURA DELLA KĀṬHA UPANIṢAD *Prof. Paolo Magnone*

Le Upaniṣad, composte a partire dal VII-VI fino al IV-III sec. aev., costituiscono la fase finale e insieme il culmine della rivelazione vedica, marcando l'evoluzione religiosa dal culto ritualistico alla speculazione teologico-filosofica, incentrata sulla dottrina del non-dualismo di energia/coscienza (brahman-ātman). Nel loro ambito la Kāṭha Upaniṣad [= KU], seppur non una delle più antiche, è una delle più famose e

importanti. La KU si apre con la narrazione di come il fanciullo Naciketās, donato a Morte dal padre in un impeto d'ira, discenda nel regno d'oltretomba e carisca al dio con il suo tenace interrogare rivelazioni sulla natura immortale dell'ātman e sui suoi destini ultraterreni. Degna di particolare menzione è la metafora del carro dell'anima nel III libro, di cui sono state notate le sorprendenti somiglianze con la celebre metafora del Fedro platonico: nella KU la metafora introduce il percorso illuminativo dello Yoga filosofico, di cui l'Upaṇiṣad stessa è uno dei primi documenti.

Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 16.55-19.15) – formula mista
Calendario: 7, 14, 21, 28 maggio 2025

L'AGGRESSIVITÀ NELLA RELAZIONE EDUCATIVA E NEL CONTESTO SCOLASTICO

Prof. Stefano Golasmici

Il corso intende portare l'attenzione sul fenomeno dell'aggressività, sulle sue funzioni e significati nell'esperienza soggettiva e sulle sue diversificate manifestazioni evolutivo-adattive e disadattive. Viene quindi posta attenzione all'aggressività sia come parte dello sviluppo della personalità sia come possibile espressione disadattiva o patologica. Il corso intende poi soffermarsi sulla rilevazione di aspetti aggressivi che possono influenzare il contesto scolastico e l'atteggiamento dei suoi partecipanti (insegnante, allievo, familiari, interlocutori extrascolastici), declinandosi a volte in forme distruttive o persino violente, provocando difficoltà nella relazione educativa e, in senso più ampio, nell'esperienza gruppal. Accanto ad una introduzione teorica generale del fenomeno dell'aggressività, durante le lezioni sarà possibile soffermarsi e discutere su alcuni esempi concreti tratti dall'esperienza.

Corso di 12 ore nella mattina di sabato (orario 10.00-12.30) – solo in presenza
Calendario: 10, 17, 24, 31 maggio 2025

WEBINAR

ETTY HILLESUM: LA RAGAZZA CHE TROVÒ DIO DURANTE LA SHOAH

Prof.ssa Cristina Uguccioni

Questo webinar si propone di presentare la straordinaria figura di Etty Hillesum, giovane ebrea olandese morta ad Auschwitz. Inizialmente lontana da Dio, Lo ritrova proprio nel corso della grande tragedia del Novecento, la Shoah, divenendo una donna piena di amore e di pace interiore capace di affermare: “Vivo costantemente in intimità con Dio”.

L’obiettivo del webinar è duplice:

- 1) attraverso il Diario e le Lettere, raccontare la vita di questa giovane donna, le sue scelte, il suo incontro con Dio, il suo pensiero sulla vita, l’amore, il futuro, gli altri, il bene e il male;
- 2) mostrare che il pensiero di Etty è particolarmente utile proprio agli uomini e alle donne del nostro tempo. Li può sostenere, incoraggiare, istruire su molteplici temi: ad esempio, la gratitudine, il rapporto con le generazioni che verranno, il modo di vivere e intendere la preghiera, il problema del male, i motivi per scegliere il bene, il valore della vita e molto altro.

WEBINAR di 3 ore nella mattina di sabato (orario 9.30-12.00)

Data: 18 gennaio 2025

CONDIZIONE UMANA E VERITÀ DEL CRISTIANESIMO: ATTUALITÀ DI BLAISE PASCAL?

Prof.ssa Anna Bianchi

Il quarto centenario della nascita di Blaise Pascal, nel 2023, ha offerto l’occasione per ricordarne la figura e l’opera. Superata la ricorrenza, resta vivo l’invito ad approfondire il pensiero di questo «infaticabile ricercatore del vero», così definito nella lettera apostolica *Sublimitas et miseria hominis* di papa Francesco. Effettivamente la biografia di Blaise Pascal conferma il suo profondo desiderio di verità, unito a un’attenta analisi delle possibilità conoscitive umane, e mostra la vastità delle sue ricerche in ambito scientifico e filosofico e il suo impegno per comprendere e vivere la fede cristiana. Partendo dai frammenti dell’opera *Pensieri*, il webinar si concentra sull’analisi della condizione umana – con le sue lacerazioni interne, le esperienze della noia e dell’inquietudine, la fuga da se stessi – e sulla ricerca pascaliana di una via per proporre ai contemporanei la verità del cristianesimo.

WEBINAR di 3 ore nel pomeriggio di venerdì (orario 16.30-19.00)

Data: 21 febbraio 2025

LA LUCE DELLA GRAZIA NELL'OPERA DEL BEATO ANGELICO

Prof. Giovanni Palaia

Marc Chagall affermava che “la Bibbia è la fonte cui hanno attinto, come in un alfabeto colorato, gli artisti di tutti i tempi”. In questo webinar di tre ore, gli studenti avranno l'opportunità di immergersi nella luce e nella bellezza dell'opera del Beato Angelico, in particolare nell'Annunciazione del Corridoio Nord di San Marco.

Il corso sarà strutturato in tre parti, presentate tramite slide dettagliate e coinvolgenti:

1 - Uno sguardo teologico sull'opera d'arte.

2 - Una prospettiva filosofica e didattica sull'arte e la bellezza.

3 - Un'analisi sul benessere integrale che l'opera e la luce dell'Angelico offrono a chi entra in contatto con la sua arte oggi.

WEBINAR di 3 ore nel pomeriggio di giovedì (orario 9.30-12.00)

Data: 13 marzo 2025

ETICA E RESPONSABILITÀ. È POSSIBILE UNA FONDAZIONE?

DUE PROPOSTE CONTEMPORANEE:

HANS JONAS E KARL-OTTO APEL

Prof.ssa Anna Bianchi

La crescente domanda di etica e i richiami alla responsabilità continuano a scontrarsi, in ambito filosofico, con difficoltà che ostacolano l'elaborazione di un'etica generale e la sua fondazione razionale. Oggi l'etica appare, da un lato, necessaria – considerati i problemi posti dalla globalizzazione e dallo smisurato potere della tecnica – e, dall'altro, problematica, perché deve misurarsi con fenomeni quali la diffusione del nichilismo, la crisi del soggetto, il preteso primato della razionalità scientifica. Muovendo da quest'analisi, il webinar si concentra sull'etica della responsabilità, considerando le proposte di due filosofi contemporanei: Hans Jonas e Karl-Otto Apel. Le opere Il principio responsabilità di Hans Jonas ed Etica della comunicazione di Karl-Otto Apel mostrano due diverse direzioni di ricerca volte ad affrontare il problema della fondazione dell'etica e attestano il ripensamento dei rapporti tra etica e politica verificatosi nel Novecento.

WEBINAR di 3 ore nel pomeriggio di venerdì (orario 16.30-19.00)

Data: 11 aprile 2025

LA RESTORATIVE JUSTICE PER CREARE UNA COMUNITÀ POST-CONFLITTUALE. RIFLESSIONI E SPUNTI DI ANALISI PER UN APPROCCIO ALLA DIDATTICA

Prof. Andrea Bienati

Quali sono gli spunti storici, giuridici, culturali e con rimandi alla spiritualità per introdurre la *Restorative Justice* nei percorsi di educazione alla *politeia*? Alla luce della società conflittuale, quali strade si aprono per creare un futuro di pace? Crimini, reati, infrazioni, comportamenti difformi alla norma spesso prevedono processi, ma una sentenza ricostruisce la pace e aiuta a prevenire il ripetersi di atti violenti o dell'indifferenza. Il webinar propone un percorso di sensibilizzazione sui temi socio-politico-educativi dell'introduzione dei percorsi di *Restorative Justice* nelle dinamiche quotidiane, partendo dalle parole che generano azioni negli orizzonti post-bellici per giungere a riflessioni e spunti sulla quotidianità dei rapporti in tempo di pace.

WEBINAR di 3 ore nella mattina di sabato (orario 9.30-12.00)

Data: 17 maggio 2025

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI 2024/2025

ARTE FEDE CULTURA 2022-23.

FIGURE DEL NUOVO TESTAMENTO – CORSO III e IV

Coord. Prof.ssa Emanuela Fogliadini

I due corsi analizzano i principali personaggi del Nuovo Testamento con un approccio multidisciplinare integrato che vede in dialogo le analisi biblica, iconografica e teologica. Incontri colmi di pathos, personaggi noti alla Tradizione canonica o piuttosto onorati da quella apocrifà, uomini e donne che nei racconti evangelici sono al servizio di un aspetto della persona di Cristo, saranno raccontati dai diversi punti di vista e dalle rispettive competenze dei relatori per un avvincente viaggio storico-artistico, di spessore culturale.

*Corso III di 12 ore nella mattina di sabato (orario 9.30-12.00) – formula mista
Calendario: 26 ottobre; 9, 16, 23 novembre 2024*

*Corso IV di 12 ore nella mattina di sabato (orario 9.30-12.00) – formula mista
Calendario: 1, 8, 15, 22 marzo 2025*

SEMINARIO INTERRELIGIOSO 2025.

LAICITÀ DELLO STATO E LIBERTÀ RELIGIOSA: QUALE RAPPORTO?

Coord. Prof.ssa Elena Lea Bartolini

Il principio di laicità, che caratterizza gli Stati moderni, solitamente si coniuga con la garanzia a salvaguardare la libertà di religione nell'orizzonte di un pluralismo confessionale e culturale. Vorremmo pertanto promuovere un confronto interreligioso relativamente alle dinamiche che dovrebbero caratterizzare tale rapporto, sia nella prospettiva di una libertà rispettosa delle diverse appartenenze religiose che di una religiosità rispettosa della laicità.

*Corso di 12 ore nel pomeriggio di mercoledì (orario 17.00-19.00) – solo online
Calendario: da definire, nel II semestre*

DIPLOMA BIENNALE di ARTE, CULTURA, TEOLOGIA

Il Diploma – unico nel panorama accademico italiano – si propone di offrire gli strumenti per capire, ragionare, insegnare i temi fondamentali di Cristianesimo, Ebraismo ed Islam grazie alle rispettive espressioni artistiche, realizzate nel corso dei secoli.

Attraverso corsi di fondamenti e corsi monografici, sarà fornita un’apertura ampia e dettagliata sugli snodi fondamentali del rapporto tra arte, fede, cultura nelle tre religioni monoteistiche ed una panoramica su figure, temi e luoghi centrali del cristianesimo.

Gli obiettivi sono molteplici e connessi: conoscere ed approfondire le espressioni artistiche, teologiche e culturali dei tre monoteismi, le reciproche interazioni, le specifiche peculiarità, per meglio apprezzare le multiformi espressioni d’arte e diventare ambasciatori di un dialogo basato sulla poliedricità della Bellezza.

Strutturato su due anni accademici, prevede un monteore totale di 200 ore, comprensivo di lezioni e preparazione elaborato finale.

Esame finale: elaborato scritto di circa 50mila battute su un tema concordato con un docente e giudicato dall’intero comitato scientifico (da svolgere entro un anno dal termine del secondo anno di frequenza) con presentazione e proclamazione finale.

Ogni anno prevede 2 corsi di fondamenti e 4 corsi monografici.

a.a. 2024-25:

Corsi di fondamenti da 8 ore ciascuno:

- ***Introduzione all’arte cristiana orientale***
- ***Introduzione all’arte islamica***

Corsi monografici da 12 ore ciascuno:

- ***Figure del Nuovo Testamento III***
- ***Figure del Nuovo Testamento IV***

Corsi monografici da 12 ore ciascuno:

- ***La storia della salvezza dipinta nelle Chiese del ’500***
- ***La storia della salvezza dipinta nelle Chiese del ’600***

MASTER di II° Livello per l’Insegnamento della Religione Cattolica

In collaborazione con la Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale (FTIS), che ha responsabilità accademica, l’Istituto (ISSRM) propone un Master di II livello, approvato dalla CEI, ai sensi del punto 4.2.2. dell’Intesa tra l’Autorità Scolastica e la Conferenza Episcopale Italiana, per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, sottoscritta il 28.06.2012.

Il Master è destinato agli insegnanti della scuola primaria e dell’infanzia, già di ruolo o con i titoli per accedervi, che intendono insegnare religione cattolica nella propria sezione o classe, in conformità a quanto disposto dal n. 5, lettera a), secondo comma, del Protocollo addizionale all’Accordo firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell’11 febbraio 1929.

All’atto dell’iscrizione, l’Istituto richiede:

- Copia Diploma di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria o Laurea quadriennale V.O. abilitante all’insegnamento nelle scuole dell’infanzia e primarie;
- Certificazione dello stato di servizio, rilasciato dal Dirigente scolastico o dal Gestore, attestante lo stato di “Insegnante di ruolo” o il possesso dei titoli per accedervi;
- l’impegno a richiedere l’idoneità per l’IRC all’Ordinario diocesano.

Scopo del Master è offrire ai destinatari specifiche competenze in ordine:

- ai contenuti fondamentali della Teologia e all’uso delle sue fonti;
- ai contenuti disciplinari dell’insegnamento della religione cattolica nella Scuola dell’Infanzia e Primaria;
- alla progettazione e gestione di percorsi di insegnamento della religione cattolica coerenti con le indicazioni nazionali;
- alla specificità dell’approccio scolastico dell’IRC.

Il Master qui proposto si distribuisce su due anni, prevedendo la frequenza a 17 sabati all’anno (dalle 9.30 alle 12.30 – dalle 14.00 alle 17.00), a cui vanno aggiunte 2 *Tre giorni residenziali* coi laboratori per la parte didattica.

Calendario 2024-25:

***05, 12, 26 ottobre; 09, 23 novembre; 14 dicembre 2024;
11, 25 gennaio; 08 febbraio; 08, 15, 29 marzo; 05, 12 aprile;
10, 17, 31 maggio 2025***

Tre giorni residenziali: 20, 21, 22 giugno 2025

Date esami: 22 febbraio; 5 luglio 2025

LE VIE DELLA BELLEZZA. TRACCE DI LEGISLAZIONE PER LA TUTELA DEI BENI CULTURALI DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE

Coord. arch. Carlo Capponi

Il corso si rivolge a Tecnici impegnati nel servizio agli Enti Ecclesiastici (Parrocchie, Congregazioni Religiose), ai Docenti di materie umanistico/letterarie e a tutti coloro che sono interessati alla conoscenza di base dell'ambito della Tutela per i Beni Culturali (mobili e immobili) afferenti al patrimonio degli Enti ecclesiastici. Saranno date indicazioni per approfondire i temi legati alla valenza civica e sociale di un Patrimonio tra i più diffusi in Italia e per affrontare con consapevolezza i temi del restauro e della conservazione.

A conclusione, uno sguardo agli strumenti informatici in uso per la Verifica culturale degli immobili, e per i censimenti dei Luoghi di culto e delle Opere d'arte mobili.

*Corso di 10 ore nel pomeriggio di venerdì (orario 16.00-18.00) – solo online
Calendario: da definire, nel II semestre*

QUATTRO PERCORSI DI PREPARAZIONE AI MINISTERI ISTITUITI APERTI A TUTTI

La diocesi di Milano, raccogliendo il recente magistero di papa Francesco, in comunione con le Chiese lombarde, intende favorire lo sviluppo dei ministeri istituiti del lettore, dell'accollito e del catechista. L'Arcivescovo Mario Delpini ha illustrato bene il senso di questo percorso:

«Non si tratta di generalizzare una istituzione, ma di qualificare persone che possano farsi carico della formazione e dell'organizzazione di alcuni servizi che sono irrinunciabili per la comunità, come l'annuncio della Parola, il servizio all'altare per le celebrazioni liturgiche, la catechesi. Non ogni servizio nella comunità cristiana richiede una istituzione. Ma l'istituzione in questi ministeri può essere provvidenziale per assicurare la continuità nel servizio e per promuovere la collaborazione di altri fedeli laici». (Omelia della Messa Crismale, Milano, Duomo - 6 aprile 2023).

Il cammino formativo predisposto dall'*Equipe diocesana sui ministeri istituiti* prevede un attento discernimento dei candidati, dei momenti formativi e dei percorsi di approfondimento di temi inerenti ai singoli ministeri e di tematiche comuni. Questi percorsi, pur non avendo una forma strettamente accademica, sono affidati al nostro **Istituto** che mette a disposizione gli incontri per le persone in cammino verso l'istituzione e anche per tutti coloro che sono interessati.

Ogni lezione si svolgerà online dalle 20.45 alle 22.15 (2 ore acc.) con possibilità di rivedere l'intervento registrato.

I moduli attivati nell'anno accademico 2024/2025 sono i seguenti:

FARE CATECHESI OGGI (corso di 8 ore)

- **Martedì 1° Ottobre 2024** - *Fare catechesi oggi: linee di catechetica fondamentale*, prof. Lorenzi don Ugo
- **Martedì 5 Novembre 2024** - *Fare catechesi oggi ai ragazzi: Iniziazione Cristiana*, prof. Lorenzi don Ugo
- **Mercoledì 6 Novembre 2024** - *Fare catechesi oggi ai catecumeni e agli adulti*, Dal Santo don Matteo
- **Mercoledì 4 Dicembre 2024** - *Leggere la Parola di Dio nella catechesi*, prof. Bonelli Massimo

L'EUCARISTIA E LA CURA DEI MALATI (corso di 6 ore)

- **Mercoledì 2 Ottobre 2024** - *Liturgia e carità*, prof. Bessi don Danilo
- **Mercoledì 6 Novembre 2024** - *Accompagnamento dei malati: pastorale della salute*, prof. Proserpio don Tullio
- **Mercoledì 4 Dicembre 2024** - *Accompagnare la sofferenza e il morire cristiano*, prof. Proserpio don Tullio

INTRODUZIONE ALLA LITURGIA (corso di 4 ore)

- **Martedì 7 Gennaio 2025** - *Introduzione alla liturgia: Sacrosanctum Concilium*, prof. Mariani don Giovanni
- **Martedì 4 Febbraio 2025** - *Introduzione alla liturgia: Desiderium Desideravi*, prof. Mariani don Giovanni

QUESTIONI DI TEOLOGIA MORALE (corso di 6 ore)

- **Martedì 4 Marzo 2025** - *La grazia e la libertà umana*, prof.ssa De Vecchi Gaia
- **Mercoledì 2 Aprile 2025** - *Questioni scelte di etica sessuale*, prof.ssa De Vecchi Gaia
- **Mercoledì 7 Maggio 2025** - *Questioni scelte di Dottrina Sociale della Chiesa*, prof.ssa De Vecchi Gaia

Per iscriversi, occorre inviare a: segreteria@issrmilano.it la domanda – scaricabile dal sito www.issrmilano.it – dal 1° settembre al venerdì precedente l'inizio del corso.

N.B. La frequenza a questi corsi non potrà essere avanzata come richiesta per un possibile futuro esonero dai corsi istituzionali proposti dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano.

**REGOLAMENTO
DELL'ISTITUTO**

I - GOVERNO DELL'ISTITUTO

Autorità proprie dell'ISSRM sono: il Supremo Moderatore; il Preside; il Vicepreside; il Segretario; il Bibliotecario; il Consiglio dell'Istituto; il Consiglio per gli affari economici; il Collegio plenario dei docenti.

Il *Preside* cura il buon funzionamento dell'insegnamento in Istituto. A lui devono essere segnalate le problematiche e le difficoltà emerse.

Il *Vicepreside* tiene il contatto ordinario con gli studenti, in particolare con i rappresentanti. A lui spetta la determinazione del piano di studi di ciascun studente.

I *Docenti* partecipano attivamente alla vita dell'Istituto tenendo i corsi istituzionali, proponendo corsi di aggiornamento e partecipando alle riunioni che li riguardano.

Il *Segretario*, avvalendosi della collaborazione degli impiegati di Segreteria per lo svolgimento del suo lavoro, cura l'organizzazione di tutte le iniziative dell'Istituto e fornisce agli studenti le informazioni e i documenti richiesti.

II - SEGRETERIA

1. Orari e informazioni

- a) la Segreteria è aperta nei giorni di lezione e di esami. Per ulteriori precisazioni, si possono consultare le "informazioni".
- b) fornisce avvisi ufficiali mediante l'affissione in bacheca e la pubblicazione sul sito web ufficiale (www.issrmilano.it).
- c) Le scadenze fissate (prenotazione degli esami, presentazioni degli elaborati, consegne tesi, ecc...) devono essere osservate con cura.

2. Rilascio dei certificati

- a) La Segreteria rilascia i *certificati di carriera scolastica* (iscrizione, esami superati, aggiornamento, titoli conseguiti, ecc...), su richiesta inviata tramite e-mail e dopo aver ricevuto la quota corrispondente. Il tempo massimo di attesa è di 15 giorni.
- b) La Segreteria rilascia i *certificati originali di Baccalaureato e Licenza in Scienze Religiose, di Master di II livello in IRC, di Certificato di Cultura Religiosa*, dopo aver ricevuto l'apposito modulo di richiesta opportunamente compilato e il versamento della quota corrispondente il giorno della discussione.
Il ritiro della pergamena avverrà durante l'annuale cerimonia di consegna. Il titolo originale potrà essere ritirato dall'interessato presso la Segreteria, oppure da altra persona purché munita di delega (non si effettuano spedizioni).
- c) Dopo il conseguimento del Baccalaureato o della Licenza in Scienze Religiose, la Segreteria rilascia il *Diploma Supplement*, dopo richiesta inviata via e-mail. Il certificato è gratuito e va ritirato in originale presso la Segreteria.

3. Rilascio dei duplicati

Lo studente che avesse necessità di un duplicato del proprio libretto accademico o del tesserino di riconoscimento personale (perché smarriti o deteriorati), può ottenerli presentando:

- due fotografie formato tessera firmate sul retro;
- la quota richiesta.

La richiesta verrà evasa entro quindici giorni.

III - STUDENTI

Gli studenti, in quanto categoria corresponsabile della vita e dello sviluppo dell'Istituto, sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le iniziative promosse dall'Istituto stesso.

1. Tipologie

Gli studenti dell'Istituto si distinguono in *ordinari, straordinari, uditori, fuori corso e ripetenti*.

Gli studenti **ordinari** sono quelli che, aspirando a conseguire i gradi accademici, frequentano tutti i corsi e le esercitazioni prescritte dall'ISSRM, con il regolare superamento di tutti gli esami.

Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce al Baccalaureato in Scienze Religiose, è necessario aver conseguito il titolo di studio prescritto per l'ammissione all'Università di Stato.

Gli studenti che hanno conseguito i loro titoli di studio in un paese estero, devono dimostrare che il titolo di studio in loro possesso è valido in Italia per l'iscrizione all'Università di Stato, in base agli accordi culturali esistenti tra la Repubblica italiana e il governo di quel paese. Dovranno presentare traduzione in lingua italiana del titolo di studi e Dichiarazione di valore, attestante il numero complessivo degli anni di studio necessari per il conseguimento di tale diploma (almeno 12 anni di scolarità complessiva). Inoltre, per *gli studenti stranieri*, è richiesto un certificato che attesti la conoscenza della lingua italiana (livello C1). A discrezione del Preside dell'Istituto o del Vicepreside, potrà essere richiesta allo studente la frequenza di alcuni corsi integrativi, con il regolare superamento dei rispettivi esami. Per essere ammesso come studente ordinario al ciclo che conduce alla Licenza in Scienze Religiose, è necessario essere in possesso del Baccalaureato in Scienze Religiose.

Sono studenti **straordinari** coloro che, o perché privi del suddetto titolo di ammissione all'Università di Stato o perché non aspiranti al grado accademico, frequentano gli insegnamenti predisposti dall'ISSRM o buona parte di essi, con relativo esame, ma senza conseguire i gradi accademici.

Per essere iscritto come studente straordinario è necessario che lo studente dimostri di avere idoneità a frequentare i corsi per i quali chiede l'iscrizione. L'accertamento

della preparazione è effettuato in base alla documentazione scolastica esibita e al colloquio con il Vice Preside.

Il *curriculum* degli studenti straordinari può essere valutato ai fini del passaggio a studenti ordinari solo qualora, *in itinere*, lo studente entri in possesso delle condizioni previste dalla tipologia precedente.

Gli studenti **uditori** sono coloro che, avendo la necessaria preparazione e con il consenso del Preside dell'Istituto o del Vicepreside, sono ammessi a frequentare alcuni corsi offerti dall'ISSRM, con possibilità di sostenere i relativi esami. Possono iscriversi a un massimo di **cinque corsi istituzionali all'anno**. A questi si può aggiungere l'iscrizione a eventuali corsi di aggiornamento. L'iscrizione è subordinata alla disponibilità dei posti e all'accettazione da parte della Presidenza. Gli uditori possono sostenere gli esami dei corsi frequentati, ma solo entro la sessione autunnale dell'anno accademico successivo all'anno di frequenza del singolo corso.

Sono studenti **fuori corso**, per un periodo massimo di sette anni, coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

- dopo aver concluso la frequenza ai corsi negli anni curricolari previsti, devono ancora iscriversi per completare le prove d'esame o per sostenere la tesi;
- pur avendo la frequenza richiesta per accedere agli esami, non hanno sostenuto gli esami necessari per il passaggio all'anno successivo;
- motivatamente chiedono di sospendere la frequenza ai corsi per non più di tre anni consecutivi, rimanendo iscritti all'Istituto.

Al termine dell'ultimo anno **fuori corso** gli studenti che non hanno completato il piano di studi sono considerati decaduti e perdono ogni diritto acquisito.

Sono studenti **ripetenti** coloro che non hanno frequentato almeno i due terzi delle ore di lezione delle discipline dell'anno cui sono iscritti. Sono possibili solo due ripetizioni, dello stesso anno accademico o di anni diversi, nell'arco dell'intero curriculum scolastico intrapreso.

Gli studenti ordinari che, senza preavvertire per iscritto la Segreteria, risultano assenti dalle lezioni per un intero semestre debbono considerarsi decaduti e perdono ogni diritto acquisito.

2. Iscrizioni

Le **iscrizioni all'anno accademico** devono essere effettuate prima dell'inizio delle lezioni. La prassi da seguire è la seguente:

- colloquio con il Vicepreside per concordare la tipologia di iscrizione, i corsi da frequentare durante l'anno e valutare possibili omologazioni di esami già sostenuti;
- presentazione della domanda di iscrizione in Segreteria.

Prima dell'inizio delle lezioni del **II semestre**, è possibile iscriversi solo come studente uditore, seguendo la prassi sopra indicata.

L'**iscrizione** diventa **effettiva** solo dopo la consegna di tutta la documentazione, la presentazione dell'attestazione di versamento delle tariffe accademiche previste. Solo dopo lo studente potrà richiedere il certificato di iscrizione.

Per la **prima iscrizione** sono richiesti i seguenti documenti:

- a) domanda di iscrizione su modulo fornito dalla Segreteria e compilato in ogni sua parte;
- b) lettera di presentazione:
 - per i laici, dichiarazione del proprio Parroco o di persona ecclesiastica competente, attestante l'idoneità del candidato a frequentare l'Istituto;
 - per i religiosi/e, la dichiarazione del Superiore che autorizza la frequenza ai corsi;
- c) fotocopia del titolo di studio (diploma di maturità ed eventuale certificato di laurea), con eventuale dichiarazione di conformità per i titoli conseguiti all'estero. Per *gli studenti stranieri* che hanno conseguito un titolo all'estero, inoltre è richiesto un certificato che attesti la conoscenza della lingua italiana (livello C1);
- d) fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale;
- e) due fotografie uguali e recenti, formato tessera, firmate sul retro.

Il libretto accademico e il tesserino di riconoscimento personale (validi anche per accedere alle Biblioteche della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano) vengono consegnati agli iscritti entro il mese di novembre. Lo studente deve firmare e conservare con cura questi documenti.

I documenti richiesti per l'**iscrizione agli anni successivi** sono:

- a) la domanda di iscrizione all'anno accademico su modulo fornito dalla Segreteria;
- b) il libretto accademico, dal quale risultino sostenuti entro la sessione di settembre i **due esami** del piano di studi dell'anno precedente, che sono richiesti quale condizione minima necessaria per accedere all'anno successivo;
- c) per l'iscrizione al **III anno** è necessario aver superato **due esami di filosofia, due esami di Sacra Scrittura e l'esame di Teologia Fondamentale**.

Gli **studenti fuori corso** che devono ancora frequentare alcuni corsi, sono tenuti a richiedere il colloquio al Vicepreside.

Tutti gli studenti fuori corso devono iscriversi e versare l'apposita quota di iscrizione entro, e non oltre, il termine indicato in calendario.

Chi non regolarizza la propria posizione, secondo le modalità previste, non è considerato iscritto all'Istituto e perde i diritti acquisiti.

3. Riconoscimento degli studi precedenti

Gli studenti provenienti da istituzioni accademiche, come Università, Facoltà Teologiche, Seminari teologici, Istituti Superiori di Scienze Religiose, possono chiedere il riconoscimento dei corsi svolti e degli anni di studio ivi regolarmente compiuti. Possono essere riconosciuti anni di frequenza, corsi ed esami che, per piano generale, ore complessive di lezione, programmi analitici e testi adottati, corrispondano ai corsi del piano di studi dell'ISSRM.

La regolarità della frequenza, le caratteristiche del corso e la votazione conseguita, devono risultare da un'apposita dichiarazione della Segreteria dell'Istituto di provenienza, su carta intestata e con timbro dell'istituto stesso, con date, voti, titolo e numero di crediti universitari o delle ore del corso (*Diploma Supplement*). Per il programma analitico e per la qualifica del docente è sufficiente la fotocopia dell'annuario accademico vidimata dalla Segreteria di provenienza.

La valutazione degli studi svolti in altri Istituti, il riconoscimento degli anni e dei singoli corsi frequentati, l'elaborazione del piano di studio particolare spetta al Vice Preside dell'ISSRM durante il colloquio previo all'iscrizione.

I voti relativi ai corsi frequentati altrove e omologati sono trascritti nel libretto dello studente, come previsto dal *Diploma Supplement*. Solo per la Laurea triennale sono computati per la formazione della media finale dei corsi.

Per la tesi, non è ammessa la presentazione di tesi già presentate altrove o di una loro parte. È consentito, invece, lavorare sullo stesso tema, ma svolgendo una tesi sostanzialmente nuova.

4. Frequenza alle lezioni

La formazione scientifica degli studenti viene realizzata mediante la presenza regolare e la partecipazione attiva alle lezioni: per questo è richiesta la frequenza obbligatoria.

- a) Coloro che non possono frequentare regolarmente le lezioni sono tenuti ad essere presenti ad almeno due terzi di ogni singola disciplina; mancando questo requisito minimo lo studente non può essere ammesso agli esami e deve frequentare il corso nei successivi anni accademici.
- b) La presenza alle lezioni deve risultare dalle firme apposte personalmente di volta in volta, durante le lezioni, negli appositi elenchi o, in caso di appello del docente, dalla sigla posta dallo stesso. Tali elenchi rappresentano un documento ufficiale, pertanto non vanno utilizzati in maniera impropria. La Presidenza prenderà provvedimenti disciplinari contro i trasgressori.
- c) Gli studenti, per educazione e disciplina, non devono entrare in aula a lezione iniziata e nemmeno uscirne prima della sua conclusione.
- d) Coloro che sono costretti, da seri motivi, a entrare o uscire fuori orario, devono avere l'autorizzazione scritta dal Vice Preside.

5. Forme di rappresentanza

Gli studenti, entro la fine di ottobre, eleggono in autonomia due rappresentanti per ogni anno di corso tra gli studenti ordinari (cfr. Statuto, art. 28) e ne comunicano i nominativi alla Segreteria.

Restano in carica sino alla successiva elezione ed entro la fine di ottobre:

- a) eleggono al loro interno due studenti che partecipano al Consiglio di Istituto (cfr. Statuto, art. 11), uno per il triennio, uno per il biennio;
- b) fissano un programma di attività che avranno cura di rendere noto agli studenti e alla Presidenza, la quale si riserva di suggerire integrazioni, modifiche o cancellazioni. I rappresentanti hanno il compito di sottoporre al Preside problemi ed esigenze. A sua volta il Preside si riserva di convocare i rappresentanti degli studenti qualora lo richiedano i problemi connessi con la vita dell'Istituto.

Su richiesta dei rappresentanti, gli studenti possono riunirsi in assemblea (cfr. Statuto, art. 28). L'orario e le modalità dell'assemblea devono essere concordati con il Preside.

6. Esonero dalle tariffe accademiche

In relazione alla sua effettiva disponibilità economica, l'Istituto contempla la possibilità di attribuire alcuni esoneri totali o parziali dalle Tasse Accademiche a studenti ordinari meritevoli e/o bisognosi, che risultino regolarmente iscritti al II, III, IV e V anno in corso. Gli studenti interessati devono inoltrare domanda in Segreteria, entro la data comunicata dall'Istituto mediante l'affissione in bacheca e la pubblicazione sul sito. Dato che non sempre la disponibilità economica dell'Istituto può far fronte all'elevato numero di richieste che pervengono, si rende necessario dare la precedenza a chi non ha mai usufruito di questa concessione.

7. Richiesta di strumenti compensativi per studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES)

Avvalendosi del servizio predisposto dalla Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale (sede centrale), in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Milano), l'Istituto offre a tutti gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) un percorso formativo per creare le migliori condizioni di inserimento e accompagnamento nell'iter accademico.

La prassi per accedere al servizio è composta dai seguenti passaggi.

- Lo **studente** deve contattare il **referente dell'Istituto** e presentare la certificazione richiesta (non prodotta quando lo studente era minorenne).
- Il **referente dell'Istituto** accoglie la richiesta e la inoltra al **Segretario della FTIS** che apre la pratica presso lo **Sportello DSA dell'Università Cattolica**.
- Lo **Sportello DSA dell'Università Cattolica** contatta lo **studente** per fissare alcuni incontri online durante i quali uno specialista fornisce indicazioni per lo studio e per lo svolgimento degli esami.
- Lo **Sportello DSA dell'Università Cattolica** comunica al **referente dell'Istituto** le indicazioni sugli esami: gli strumenti di cui lo studente può avvalersi e le modalità che il professore è tenuto ad adottare durante l'esame.

IV - PIANO DI STUDIO DEL TRIENNIO PER IL CONSEGUIMENTO DEL “BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE”

(180 *crediti formativi universitari* – 1248 ore di insegnamento)

| Anno I | ore | ECTS |
|---|------------|-----------|
| Antico Testamento: Pentateuco | 48 | 7 |
| Antico Testamento: Profeti e Scritti | 36 | 5 |
| Introduzione alla filosofia contemporanea | 36 | 5 |
| Etica | 36 | 6 |
| Introduzione alla teologia | 24 | 5 |
| Teologia fondamentale | 60 | 9 |
| Liturgia | 24 | 4 |
| Patrologia e Storia della Chiesa Antica | 48 | 5 |
| Storia della Chiesa Medievale | 36 | 5 |
| Storia della filosofia I e II [integrativo] | 60 | 9 |
| totale | 408 | 60 |
| Anno II | ore | ECTS |
| Nuovo Testamento: Sinottici e Atti degli apostoli | 36 | 5 |
| Nuovo Testamento: San Paolo | 36 | 5 |
| Nuovo Testamento: San Giovanni | 24 | 4 |
| Filosofia dell'uomo | 36 | 5 |
| Metafisica | 36 | 5 |
| Teologia filosofica | 36 | 5 |
| Antropologia del sacro | 24 | 4 |
| Cristologia | 48 | 7 |
| Teologia morale fondamentale | 48 | 7 |
| Storia della Chiesa moderna | 36 | 5 |
| IRC nella scuola pubblica | 24 | 3 |
| Prima lingua straniera | 36 | 5 |
| totale | 420 | 60 |
| Anno III | ore | ECTS |
| Mistero di Dio | 48 | 7 |
| Antropologia teologica | 48 | 7 |
| Teologia dei sacramenti | 48 | 7 |
| Ecclesiologia | 36 | 5 |
| Morale sessuale | 48 | 7 |
| Morale sociale | 36 | 5 |
| Storia della Chiesa contemporanea | 36 | 5 |
| Etica della vita | 36 | 5 |
| Pedagogia e teoria della scuola | 36 | 5 |
| Esercitazione | 48 | 7 |
| totale | 420 | 60 |

V - PIANO DI STUDIO DEL BIENNIO PER IL CONSEGUIMENTO DELLA “LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE”

(120 crediti formativi universitari – 860 ore di insegnamento)

| Anno A | ore | ECTS |
|--|---------------------|-----------|
| Esperienza religiosa, religioni e interreligiosità | 24 | 4 |
| Teologia dei Sacramenti del Servizio | 24 | 4 |
| Diritto Canonico | 24 | 4 |
| Teologia biblica | 24 | 3 |
| Corso interdisciplinare | 24 | 3 |
| Teologia spirituale | 24 | 3 |
| Teologia ortodossa | 24 | 3 |
| Introduzione all'Ebraismo | 24 | 4 |
| Introduzione all'Islām | 24 | 4 |
| Introduzione alla psicologia | 24 | 4 |
| Psicologia della religione | 24 | 3 |
| Metodologia della ricerca | 12 | 2 |
| Sempre al IV anno: Seconda lingua straniera | 28 | 3 |
| Discipline di indirizzo: | | |
| - <i>pedagogico-didattico:</i> Psicologia dello sviluppo | 36 | 5 |
| | Tirocinio didattico | 100 |
| | | 11 |
| - <i>pastorale-ministeriale:</i> Teologia pastorale | 36 | 5 |
| | Tirocinio pastorale | 80 |
| | | 11 |
| totale | 440 | 60 |
| Anno B | | |
| | ore | ECTS |
| Teologia dell'Ecumenismo | 24 | 4 |
| Teologia dei Sacramenti della Guarigione | 24 | 4 |
| Storia della Chiesa locale | 24 | 4 |
| Teologia protestante | 24 | 3 |
| Teologia delle religioni | 24 | 3 |
| Mariologia | 24 | 4 |
| Introduzione all'Hinduismo | 24 | 3 |
| Introduzione al Buddhismo | 24 | 3 |
| Arte e teologia | 36 | 5 |
| Introduzione alla sociologia | 24 | 4 |
| Sociologia della religione | 24 | 4 |
| Sempre al V anno: Seconda lingua straniera | 28 | 3 |
| Discipline di indirizzo: | | |
| | 36 | 5 |
| • <i>pedagogico-didattico:</i> Didattica generale e dell'IRC | | |
| • <i>pastorale-ministeriale:</i> Catechetica | | |
| Sempre al V anno: Tesi | 80 | 11 |
| totale | 420 | 60 |

VI - ESAMI DEI SINGOLI CORSI

- a) Ogni corso del piano di studi deve essere concluso con il relativo esame. Gli esami sono di norma orali: solo eccezionalmente, a giudizio della Presidenza, potranno essere scritti.
- b) Per l'iscrizione a ogni singolo esame è necessario che lo studente:
 - sia in regola con le norme di iscrizione e con il versamento dei diritti amministrativi;
 - abbia frequentato almeno i due terzi delle lezioni del corso.

Lo **studente** per procedere alla prenotazione degli esami deve accedere alla propria **pagina personale studente (PPS)** e seguire le indicazioni consultabili sul sito.

- c) Le sessioni ordinarie di esami sono tre: estiva (giugno - luglio), autunnale (settembre), invernale (gennaio - febbraio). Ciascuna sessione è divisa in appelli che possono essere contigui o distanziati nel tempo, secondo le indicazioni fornite ogni anno nel calendario accademico. Dopo Pasqua è prevista una sessione straordinaria.
- d) Ogni docente garantisce la propria disponibilità per ogni sessione ordinaria, all'interno della quale esamina, nel più breve tempo possibile, tutti gli studenti iscritti.
- e) Le date degli esami, visualizzate in fase di prenotazione sulla PPS, possono essere modificate dai docenti, una volta chiuse le prenotazioni, in base al numero degli iscritti: in caso di numero eccessivo di iscritti, la Segreteria, in accordo con il docente, distribuisce gli studenti nei giorni attigui alla data di appello; **qualora i prenotati ad un appello alla chiusura delle iscrizioni fossero meno di 5, vengono accorpati a quelli dell'appello successivo.**

Il candidato può verificare giorno, ora ed elenco iscritti, dalla propria PPS prima dell'inizio della sessione d'esame.

- f) Eventuali eccezioni o deroghe alla procedura di iscrizione devono essere esplicitamente autorizzate dalla Presidenza e comunicate dalla Segreteria.
- g) Lo studente iscritto a un esame deve presentarsi puntualmente all'appello nell'ora e nel giorno indicato, portando il libretto personale sul quale il docente appone il voto e la firma. Se impossibilitato, può ritirarsi usando la propria PPS entro le 48 ore precedenti il giorno d'esame.
- h) Lo studente regolarmente ritiratosi può verificare con la Segreteria l'eventuale disponibilità ad inserirsi in un altro appello della medesima sessione. Altrimenti deve iscriversi a una successiva sessione. Ritirandosi regolarmente da un esame, lo studente può effettuare **una sola** successiva prenotazione gratuitamente. Chi non si presenta all'esame a cui è regolarmente iscritto, non può richiedere di essere inserito negli appelli della stessa sessione e per iscriversi in una delle sessioni successive deve nuovamente pagare l'esame prima della prenotazione.
- l) All'esame orale, lo studente che accetta il voto controfirma subito il verbale d'esame dopo la firma del docente; per l'esame scritto, lo studente deve apporre la propria firma in Segreteria entro un mese dalla comunicazione della valutazione.

Qualora, dopo tale termine, il verbale non fosse ancora firmato, il voto sarà ritenuto accettato.

Lo studente può ritirarsi durante l'esame o rifiutare il voto. Se il voto viene accettato, non è possibile rifiutarlo in un momento successivo.

- m) Coloro che non hanno ottenuto una valutazione positiva o che si sono ritirati durante l'esame o che hanno rifiutato il voto possono ripetere l'esame solo a partire dalla sessione successiva. **Non è consentito ripetere l'esame in un altro appello della stessa sessione, salvo eccezioni concordate con la Presidenza.**
- n) Nel caso in cui lo studente non superi l'esame per tre volte, è tenuto a rifrequentare il corso.

VII - CONSEGUIMENTO DEL GRADO ACCADEMICO DI “BACCALAU-REATO IN SCIENZE RELIGIOSE”

1. Requisiti

Per il **conseguimento** del Baccalaureato in Scienze Religiose è necessario:

- avere frequentato il primo ciclo triennale di studi;
- avere superato le verifiche di profitto previste dal piano degli studi;
- attestare la conoscenza di una lingua moderna, oltre la propria, tramite certificazione che attesti il raggiungimento del livello B1 – secondo il **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue** (QCER o CEFR) – rilasciata da un ente certificatore riconosciuto a livello statale;
- svolgere una esercitazione finale come descritto successivamente;
- le sessioni per gli esami di Baccalaureato in Scienze Religiose sono 3 ogni anno accademico (novembre; dicembre; fine giugno).

2. Esercitazione finale

L'esercitazione finale per il conseguimento del Baccalaureato in Scienze Religiose è articolata in due momenti:

- **la preparazione di un elaborato scritto** – di lunghezza variabile tra le 40.000 e le 70.000 battute, spazi inclusi, (es. 40 cartelle x 22 righe di 60 battute/cadauna, note comprese) esclusa la bibliografia – su un tema, scelto dal Preside o da un suo delegato, all'interno del “tesario” costituito dall'indice dei corsi di teologia sistematica e teologia morale, svolti nel ciclo triennale dell'ISSRM.

Per svolgere l'elaborato il candidato ha a disposizione 40 giorni dalla consegna del titolo. Nella redazione del testo il candidato deve mostrare le proprie capacità di impostare e svolgere la trattazione sintetica di un tema teologico e deve seguire le più comuni regole in uso per la stesura di un lavoro scientifico. L'elaborato va consegnato alla Segreteria in duplice copia a stampa solo fronte e su supporto informatico (USB) che verrà restituito.

L'elaborato finale è analizzato per la verifica antiplagio, secondo quanto indicato al par. IX.

- **lo svolgimento di una lezione** – almeno una settimana dopo la consegna dell’elaborato scritto – da tenere di fronte a una commissione composta da tre membri: il Preside della Facoltà Teologica dell’Italia Settentrionale, o un suo delegato, che presiede la Commissione; il Preside dell’ISSRM, o un suo delegato; un docente, stabile o incaricato, dell’ISSRM; a giudizio del Preside dell’ISSRM il docente può essere sostituito dal responsabile del Servizio per l’insegnamento della religione cattolica della Diocesi di Milano.

Il titolo della lezione, in sintonia con il tema assegnato per l’elaborato scritto, è comunicato allo studente almeno 48 ore prima dello svolgimento della lezione. Per la simulazione il candidato ha a disposizione 20 minuti e può utilizzare i supporti multimediali messi a disposizione dall’ISSRM.

Al termine dell’esposizione, la commissione pone domande, chiede approfondimenti e formula obiezioni.

La valutazione delle prove prevede un unico voto che tenga conto sia dell’elaborato scritto che della prova orale. La commissione considera, in particolare: la comprensione del tema mostrata dal candidato, i criteri utilizzati per la selezione e l’organizzazione del materiale, la conoscenza dei riferimenti bibliografici fondamentali, le capacità redazionali ed espositive.

Per il conseguimento del Baccalaureato è necessario che il voto della prova finale non sia inferiore alla sufficienza, in caso contrario la prova può essere ripetuta solo altre due volte.

Il voto di congedo, espresso in centodecimi, è composto per il 30% dal voto riportato nella prova finale e per il restante 70% dalla media dei voti degli esami del ciclo triennale.

Aspetti amministrativi: il giorno della prova orale lo studente deve presentare in Segreteria l’attestazione di pagamento della Tassa accademica di Baccalaureato; la domanda del certificato originale (su apposito modulo) e la quota corrispondente.

VIII - CONSEGUIMENTO DEL GRADO ACCADEMICO DI “LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE”

1. Requisiti

I requisiti per conseguire la Licenza in Scienze Religiose sono:

- avere frequentato il primo e il secondo ciclo di studi, della durata complessiva di cinque anni;
- avere superato le verifiche di profitto previste dal piano degli studi;
- attestare la conoscenza di due lingue moderne, oltre la propria, tramite certificazione che attesti il livello B1, secondo il **Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue** (QCER o CEFR);
- avere composto una tesi che mostri la competenza maturata nel campo di specializzazione prescelto e sottometterla a pubblica discussione nella sessione prevista.

2. Protocollo per l'elaborazione della Tesi per la Licenza

a) **Prima fase: scelta del relatore e deposito del titolo**

Lo studente, in vista del completamento dell'intero piano di studi (frequenza dei corsi ed esami sostenuti con esito positivo), individua un docente con cui lavorare per l'elaborazione della tesi e ne chiede la disponibilità; insieme, studente e docente, determinano il tema e un'ipotesi di percorso per la ricerca.

Questa fase viene certificata dalla prima sezione del “modulo tesi” (scheda gialla) che va consegnato in Segreteria da parte dello studente con l'indicazione di un titolo provvisorio e la firma del docente scelto.

b) **Seconda fase: nomina del controrelatore**

Quando il tema e l'ipotesi di ricerca si sono abbastanza consolidati da poter redigere una spiegazione del progetto, un indice orientativo e una prima bibliografia di riferimento, il docente scelto in accordo con lo studente, si premura di comunicare il tutto al Preside, attraverso la Segreteria. Il Preside analizza il progetto individuando già un secondo docente cui chiedere eventuali rilievi e suggerimenti da trasmettere allo studente e al relatore di tesi, nella linea della corrispondenza del progetto con i fini generali dell'ISSR e con uno standard sufficiente di scientificità (secondo l'epistemologia della disciplina in causa).

c) **Terza fase: stesura del testo**

Lo studente, ricevute tutte le indicazioni del caso, avanza nella ricerca e mette in atto l'elaborazione del testo di tesi. È premura del relatore accompagnare il lavoro attraverso periodiche letture e correzioni, e in particolare verificando che non avvenga nessuna forma di plagio e di copiatura.

d) **Quarta fase: avanzata elaborazione**

In prossimità della conclusione del lavoro, lo studente (sempre in accordo con il relatore che appone la propria firma) presenta alla Segreteria un breve elaborato che comprende: frontespizio con titolo definitivo, indice, illustrazione dei contenuti fondamentali e bibliografia. La Segreteria, sentito il Preside, invia il materiale al docente controrelatore, cui spetta approvare l'*avanzata elaborazione di tesi* e riferire, sempre tramite Segreteria, eventuali ulteriori e ultime indicazioni di aggiustamento (o semplice approvazione). **Anche questa fase prevede una registrazione, nella seconda sezione del “modulo tesi” depositato in Segreteria.**

e) **Quinta fase: consegna della tesi**

Lo studente, avuta l'approvazione allo schema di avanzata elaborazione dal contro-relatore e giunto alla redazione finale del testo, con il consenso del relatore, invia in formato word il testo finale della tesi **per il controllo antiplagio** alla Segreteria. Se si dovesse rilevare una grave percentuale di materiale copiato (più del 10%), il rapporto dell'analisi viene inviato al relatore e al contro-relatore perché ne prendano atto e decidano come procedere.

Lo studente deve quindi modificare la tesi secondo quanto richiesto e rimandare poi il testo modificato per un nuovo controllo antiplagio, superato il quale lo stu-

dente consegna alla Segreteria tre copie cartacee – stampate solo fronte e rilegate con copertina rigida – e una copia digitale.

La tesi non deve essere inferiore alle 180.000 battute, spazi inclusi, escluse fotografie, tabelle, ecc. (es. 140 cartelle x 22 righe di 60 battute/cadauna, note comprese).

Non si accettano tesi che non siano rilegate con la copertina rigida e che non presentino il frontespizio come da modello (Cfr. Allegato 1).

La Segreteria, compiuta un'ultima verifica sia del percorso accademico sia amministrativa, **attesta la consegna della tesi nella terza parte del “modulo tesi”** e si premura di consegnare ai docenti una copia del testo (per la lettura e la valutazione definitive) e concorda con loro la data per la difesa della tesi.

f) **Sesta fase: difesa della tesi**

La discussione della tesi avviene presso la sede dell'Istituto alla presenza di una commissione composta dal Preside della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, o un suo delegato, che presiede la Commissione, dal docente relatore e dal docente contro-relatore. Superata la prova, lo studente riceve il titolo accademico e il relativo voto di congedo attraverso certificazione legalmente valida (anche se provvisoria), in attesa del diploma ufficiale che viene consegnato successivamente.

3. Valutazione

- a) Il giudizio di ciascun membro della commissione verte sui seguenti aspetti: l'approfondita conoscenza dell'argomento scelto; la capacità di una sua coerente impostazione; la sufficiente conoscenza della letteratura sul tema; la corretta e chiara esposizione; il corretto uso delle principali convenzioni scientifiche.
- b) La discussione della tesi chiude il curriculum dello studente presso l'Istituto. Il voto di congedo, espresso in centodecimi, deriva per il 60% dalla media dei voti riportati negli esami del biennio di specializzazione e per il 40% dalla valutazione e dalla difesa della tesi.

4. Tempistiche

- a) Ricevuta l'*avanzata elaborazione* – di cui al punto **2.d**) – il controrelatore trasmette per iscritto alla Segreteria eventuali osservazioni (o semplice approvazione) entro 20 giorni.
- b) La tesi può essere presentata solo dopo il superamento di tutte le prove e di tutti gli esami previsti nel piano di studi e dopo il superamento del controllo antiplagio.
- c) Dalla consegna della tesi passeranno almeno 30 giorni prima della discussione. Il candidato è tenuto a informarsi circa la data di discussione del suo lavoro.

5. Aspetti amministrativi

Il giorno della discussione lo studente deve presentare in Segreteria l'attestazione di pagamento della Tariffa accademica di Licenza e la domanda del certificato originale (su apposito modulo) con quota corrispondente.

IX - NORMA ANTIPLAGIO

Non è consentita alcuna forma di copiatura che possa configurarsi come plagio. Ogni testo (frase, paragrafo, pagina...) che non sia di propria mano va sempre riportato “virgolettato” e con indicazione esplicita e precisa, in nota, dell’autore e della reperibilità bibliografica.

Lo stesso vale per quanto reperito sul web. In particolare è necessario:

- imparare a distinguere il materiale molto variegato presente in rete, scegliendo solo fonti adeguate per un lavoro scientifico, verificando l’attendibilità dei siti, la competenza accreditata degli Autori, la pertinenza e la correttezza dei contenuti;
- citare sempre, insieme alla bibliografia, la “sitografia” generale di riferimento, e di volta in volta, in nota, la provenienza dei testi eventualmente riportati nel corpo dell’elaborato.

La verifica di eventuale plagio è affidata ad un programma a disposizione della Segreteria che evidenzia tutte le parti copiate da testi e non correttamente citate.

La verifica viene compiuta per l’elaborato di Baccalaureato e per la tesi di Licenza.

- In caso di superamento della verifica (percentuale di copiatura inferiore al 10%) si programma la discussione del Baccalaureato o si autorizza la stampa della tesi di Licenza.
- A fronte di un materiale copiato che complessivamente superi il 10% delle battute (spazi inclusi) la prova d’esame viene sospesa e viene richiesta la rielaborazione del materiale presentato.
- Se il materiale copiato, anche se inferiore al 10% delle battute (spazi inclusi), fosse rilevante, il voto finale della prova d’esame subirà un significativo computo al ribasso.

XI - NORME RELATIVE AL MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti sono tenuti a rispettare i diritti di autore (la cosiddetta “opera di ingegno” tutelata nel nostro ordinamento dal codice di diritto civile: cf. legge n. 633 del 1941 con successive modifiche) in riferimento a tutto il materiale didattico messo a disposizione da tutti e singoli i docenti:

- Testi scritti (dispense; mappe concettuali; slides; etc.) elaborati dagli stessi docenti e resi disponibili sulla piattaforma online mediante concessione di credenziali agli studenti iscritti ai corsi.
- Materiale audio e/o video preregistrato dai docenti per eventuali forme di *elearning*; o registrato dall’Istituto durante le lezioni in presenza.
- RegISTRAZIONI audio delle lezioni in presenza, effettuate dagli studenti su consenso (liberatoria) almeno verbale del docente interessato.

- RegISTRAZIONI audio e video, effettuate autonomamente dagli studenti, delle lezioni seguite a distanza (online) su autorizzazione della Presidenza e con accesso consentito dalla Segreteria.

Tale rispetto comporta l'uso, a finalità di studio, strettamente personale e privato da parte degli studenti, e la non divulgazione/condivisione del suddetto materiale (sia integro che parziale) su altre piattaforme digitali, siti online, applicazioni di social networks, o qualsivoglia strumento di comunicazione.

Le precedenti norme, riportate in un apposito documento allegato alla domanda di iscrizione, vanno firmate come assunzione di impegno e consegnate alla Segreteria.

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE DI MILANO

TITOLO

Relatore:

Tesi di Licenza
in Scienze Religiose di

Ch.mo Prof. _____

matr. n. _____

Anno accademico/.....

INDICAZIONI METODOLOGICHE DI RIFERIMENTO

1 - FRONTESPIZIO

| | | |
|----------|-----------|--------|
| MARGINI: | sinistro | 3,5 cm |
| | destro | 2,5 cm |
| | superiore | 4 cm |
| | inferiore | 3,5 cm |

2 - IMPOSTAZIONE DELLA PAGINA:

CORPO DEL TESTO

| | | |
|---------------|-----------------|--------|
| CARATTERE: | Times New Roman | |
| DIMENSIONE: | 12 | |
| INTERLINEA: | 1,5 | |
| ALLINEAMENTO: | Giustifica | |
| MARGINI: | sinistro | 4 cm |
| | destro | 4 cm |
| | superiore | 4 cm |
| | inferiore | 3,5 cm |

PARTIZIONE DEL TESTO

Il testo è suddiviso in capitoli (tutto maiuscolo, preferibilmente numerati con numero romano), paragrafi e sottoparagrafi (preferibilmente in numero arabo) evidenziati in grassetto e senza punto finale:

I - TITOLO DEL CAPITOLO

1.1. Titolo del paragrafo

1.1.1. Titolo del sottoparagrafo

II - TITOLO DEL CAPITOLO

2.1- Titolo del paragrafo

2.1.1. Titolo del sottoparagrafo

CERTIFICATO DI CULTURA RELIGIOSA SUPERIORE

All'interno del piano di studi dell'ISSRM vengono proposti alcuni itinerari di approfondimento che consentono di raggiungere una buona preparazione di base in vari ambiti delle discipline teologiche e religiose, senza giungere subito al conseguimento dei titoli accademici. Ciascuno di questi percorsi prevede lezioni, esami, esercitazioni per un totale di 60 (ECTS). Al termine di ogni percorso è possibile ricevere un "Certificato di Cultura Religiosa Superiore" (titolo non accademico) relativo all'indirizzo seguito.

PIANO DI STUDI

I percorsi di studio proposti sono otto: biblico; filosofico; teologico; morale; pastorale; storico; socio-psicologico; religionistico. Ciascuno di essi prevede 5 corsi comuni, per un totale di 35 ECTS, e alcuni corsi propri (da 3 a 6), ai quali vengono attribuiti, insieme con la relazione finale, i restanti 25 ECTS.

Per gli studenti che ne abbiano i requisiti, gli esami sostenuti possono essere riconosciuti anche per il conseguimento dei titoli accademici (Baccalaureato in Scienze Religiose e Licenza in Scienze Religiose).

| CORSI COMUNI: | ECTS |
|---|------|
| Antico Testamento: Pentateuco | 7 |
| Nuovo Testamento: Sinottici e Atti degli Apostoli | 5 |
| Teologia fondamentale | 9 |
| Teologia morale fondamentale | 7 |
| Mistero di Dio o Cristologia | 7 |

CORSI DI INDIRIZZO:

Indirizzo biblico

| | |
|--------------------------------------|---|
| Antico Testamento: Profeti e Scritti | 5 |
| Nuovo Testamento: San Giovanni | 4 |
| Nuovo Testamento: San Paolo | 5 |
| Antropologia del sacro | 4 |

Indirizzo filosofico

| | |
|---|---|
| Introduzione alla filosofia contemporanea | 5 |
| Filosofia dell'uomo | 6 |
| Metafisica | 5 |
| Teologia filosofica o Etica | 5 |

Indirizzo teologico

| | |
|---|-------|
| Mistero di Dio o Cristologia | 7 |
| Ecclesiologia o Teologia dei sacramenti | 5 o 7 |
| Antropologia teologica | 7 |

| | |
|--|-------|
| <i>Indirizzo morale</i> | |
| Etica | 5 |
| Morale sessuale | 7 |
| Morale sociale | 5 |
| Etica della vita | 5 |
| <i>Indirizzo pastorale</i> | |
| Teologia pastorale | 5 |
| Teologia spirituale | 3 |
| Catechetica | 5 |
| Introduzione alla psicologia o alla sociologia | 4 |
| Psicologia o Sociologia della religione | 3 o 4 |
| <i>Indirizzo socio-psicologico</i> | |
| Introduzione alla psicologia | 4 |
| Psicologia della religione | 3 |
| Psicologia dello sviluppo | 5 |
| Introduzione alla sociologia | 4 |
| Sociologia della religione | 4 |
| <i>Indirizzo storico</i> | |
| Patrologia e Storia Chiesa Antica | 5 |
| Storia della Chiesa Medievale | 5 |
| Storia della Chiesa Moderna | 5 |
| Storia della Chiesa Contemporanea | 7 |
| <i>Indirizzo religionistico</i> | |
| Teologia protestante | 3 |
| Teologia ortodossa | 3 |
| Ebraismo | 4 |
| Islamismo | 4 |
| Buddhismo o Hinduismo | 5 |
| Teologia delle religioni | 3 |

PROVA FINALE E VOTAZIONE

Per ottenere il “Certificato di Cultura Religiosa Superiore” lo studente – dopo aver sostenuto tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi – deve preparare un elaborato scritto (tra le 15.000 e le 25.000 battute, spazi inclusi) su uno dei temi proposti dal Preside dell’ISSRM o da un suo delegato, nel quale offrire un approfondimento su uno degli argomenti trattati all’interno dei corsi frequentati.

L’elaborato può essere consegnato in Segreteria, in duplice copia, in qualunque periodo dell’anno e viene valutato dal Preside o da un docente da lui delegato.

Se necessario, lo studente può essere convocato per un breve colloquio con il Preside o con il docente a cui è stata affidata la valutazione dello scritto.

Il voto finale è espresso in trentesimi ed è composto per il 75% dalla media dei voti riportati nei singoli esami e per il restante 25% dalla valutazione della relazione finale. **L'esito è comunicato allo studente entro due mesi** (senza calcolare i periodi di vacanza) **dalla consegna della relazione.**

Il “Certificato di Cultura Religiosa Superiore”, sul quale è precisato anche l'indirizzo seguito, è consegnato ufficialmente nella cerimonia di fine anno o può essere successivamente ritirato dallo studente (o da persona delegata) presso la Segreteria dell'ISSRM.

RICONOSCIMENTO CIVILE DEI TITOLI

Il nostro Istituto rilascia titoli accademici attraverso l'accreditamento con la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, la quale figura nell'elenco delle Università ecclesiastiche autorizzate dalla Santa Sede a norma dell'art. 40 del Concordato Lateranense fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana del 1929 e ripreso e confermato dalla normativa pattizia successiva,

Pertanto, in base alla legislazione vigente in Italia i titoli accademici pontifici di Baccalaureato e di Licenza in Scienze Religiose, sono riconosciute dallo Stato italiano – a norma dell'art. 2 DPR 63/2019 – seguendo una speciale procedura.

Lo studente deve presentare istanza, unitamente alla documentazione richiesta, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Ufficio IX, il quale, dopo conforme parere del Consiglio Universitario Nazionale, procede al riconoscimento, con atto del Ministro. Affinché l'iter di riconoscimento possa essere attivato è necessario:

- per il Baccalaureato, da riconoscere come Laurea, il certificato con evidenza di almeno 180 crediti formativi (ECTS)
- per la Licenza, da riconoscere come Laurea Magistrale, il certificato con evidenza di almeno 120 crediti formativi (ECTS)

Per completare la procedura occorre dotarsi di:

- originale del diploma e una fotocopia;
- *Diploma supplement* o certificato di tutti gli esami sostenuti con evidenza dei crediti formativi conseguiti (ECTS), se il titolo è stato conseguito prima dell'introduzione del Supplemento al Diploma (dopo il 2005);
- nulla osta del Superiore o del Vescovo della Diocesi competente (solo per i religiosi e i sacerdoti).

Questa documentazione va presentata prima all'Ufficio **Vidimazioni del Dicastero per la cultura e l'educazione**, che procede ad una prima autentica di firme. Successivamente occorre recarsi presso **la Segreteria di Stato Vaticana (certificati in originale)** per l'autenticazione, operazione da completare infine presso la **Nunziatura Apostolica in Italia**.

Di seguito gli indirizzi di riferimento:

- Dicastero per la cultura e l'educazione, Ufficio Vidimazioni, Piazza PIO XII n. 3
- Segreteria di Stato, Ufficio Vidimazioni, Piazza San Pietro (ingresso dal colonnato di destra)
- Nunziatura Apostolica in Italia, se studente italiano (per la richiesta di autenticazione delle firme della Segreteria di Stato), Via Po, 29
- MIUR Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ufficio Equipolenze, via Michele Carcani n. 61.

Per potersi orientare consultare anche:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-4>

<https://www.educatio.va/content/cec/it/vidimazioni.html>

Per l'insegnamento della religione cattolica, si precisa che, dal punto di vista accademico, è condizione necessaria conseguire il titolo di Licenza in Scienze Religiose. Oltre a ciò, occorre frequentare il percorso di idoneità all'insegnamento predisposto dall'ufficio IRC diocesano.

INFORMAZIONI

1. Orari e tempi della Segreteria

- a) Nel mese di settembre e durante le sessioni d'esame la Segreteria riceve dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00, nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato;
- b) nei periodi di lezione si può accedere alla Segreteria nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì solo dalle ore 14.00 alle ore 17.30 e sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

2. Tariffe accademiche relative alle iscrizioni

Le **iscrizioni all'anno accademico** sono aperte da **mercoledì 4 a giovedì 26 settembre 2024**, nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle 17.00, presso la Segreteria dell'ISSRM.

Eventuali iscrizioni dopo tale data (e comunque non oltre la seconda settimana di lezione) verranno valutate dal Vice Preside e comporteranno una **penalità di 40,00 €**.

Le **iscrizioni ai soli corsi del II semestre** per gli studenti uditori si accettano durante la sessione invernale di esami, entro l'inizio delle lezioni del II semestre. Tutte le pratiche di iscrizione sono svolte con la Segreteria, previo colloquio con il Vice Preside, con il quale viene verificato il Piano di Studi personale.

Le Tariffe accademiche:

Triennio

| | |
|--------------------------------|----------------------|
| - PRIMA IMM. STUDENTI ORDINARI | € 800,00 + € 80 IMM. |
| - STUDENTI ORDINARI | € 630,00 |
| - STUDENTI FUORI CORSO | € 400,00 |
| - BACCALAUREATO | € 350,00 |

Biennio di Specialistica

| | |
|--|----------------------|
| - PRIMA IMM. STUDENTI ORDINARI (<i>provenienti da altro ISSR</i>) | € 800,00 + € 80 IMM. |
| - STUDENTI IV ANNO ORDINARIO | € 730,00 |
| - STUDENTI V ANNO ORDINARIO | € 630,00 |
| - STUDENTI FUORI CORSO | € 400,00 |
| - LICENZA | € 500,00 |

La Tariffa Accademica può essere pagata in un'unica soluzione – entro il **14 ottobre 2024** – oppure in tre rate con le seguenti scadenze e quote:

| | |
|---|--------------|
| 1° rata entro il 4 ottobre 2024: | |
| - I o IV anno + IMM e IV anno: | 330 € |
| - II, III, V anno: | 230 € |
| 2° rata entro il 31 dicembre 2024: | |
| - I e IV anno + IMM: | 300 € |
| - II, III, IV e V anno: | 200 € |
| 3° rata entro il 28 febbraio 2025: | |
| - I e IV anno + IMM: | 250 € |
| - II, III, IV e V anno: | 200 € |

Il pagamento deve essere effettuato su Conto Corrente Postale intestato a *Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano* a mezzo bollettino prestampato reperibile in Segreteria oppure con un bonifico bancario:

IBAN IT02 Z076 0101 6000 0002 8418 200

L'attestazione dell'avvenuto pagamento va presentata in Segreteria in formato cartaceo oppure tramite allegato e-mail o comunicazioni PPS.

Qualora non risultasse l'avvenuto pagamento entro i termini indicati, la Segreteria provvederà a bloccare l'accesso dello studente alla possibilità di prenotarsi agli esami e **applicherà una mora di € 40,00**.

Qualora il pagamento delle Tariffe accademiche fosse effettuato da un parente deve essere comunicato alla Segreteria il C.F. dello stesso, come richiesto dall'Agenzia dell'Entrate.

Per chi intendesse rinunciare agli studi, **non è previsto il rimborso** delle tariffe accademiche, che andranno versate interamente.

Diritti di mora anche **per ritardata espletazione pratiche di iscrizione** pari a € 40,00.

3. Tariffe accademiche relative alle prenotazioni degli esami

Tutte le prenotazioni in essere devono essere saldate – entro i termini indicati di volta in volta dalla Segreteria – anche nell'eventualità di un successivo ritiro dall'esame dalle proprie PPS. **Il costo per singola prenotazione è di € 10,00.**

Il totale dovuto per gli esami prenotati va saldato su Conto Corrente Postale intestato a *Istituto Superiore di Scienze Religiose di Milano* con un bonifico bancario: IBAN IT02 Z076 0101 6000 0002 8418 200, riportando nella causale obbligatoria i nomi dei docenti con i quali si sono prenotati gli esami. La relativa ricevuta va inviata alla Segreteria attraverso le comunicazioni delle PPS.

CALENDARIO
LEZIONI ED ESAMI

ISSRMI - CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2024-2025

| SETTEMBRE | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE |
|------------------|-----------------------|-----------------------|---------------------------------|
| 1 DOM | 1 mar | 1 ven FESTA | 1 DOM |
| 2 lun | 2 mer lezione | 2 sab Comm. Defunti | 2 lun |
| 3 mar esami | 3 gio lezione | 3 DOM | 3 mar |
| 4 mer esami | 4 ven lezione | 4 lun | 4 mer lezione |
| 5 gio esami | 5 sab lezione | 5 mar | 5 gio lezione |
| 6 ven esami | 6 DOM | 6 mer lezione | 6 ven lezione |
| 7 sab esami | 7 lun | 7 gio lezione | 7 sab FESTA |
| 8 DOM | 8 mar | 8 ven lezione | 8 DOM |
| 9 lun | 9 mer lezione | 9 sab lezione | 9 lun |
| 10 mar | 10 gio lezione | 10 DOM | 10 mar |
| 11 mer esami | 11 ven lezione | 11 lun | 11 mer lezione |
| 12 gio esami | 12 sab lezione | 12 mar | 12 gio lezione (S.Messa) |
| 13 ven esami | 13 DOM | 13 mer lezione | 13 ven lezione |
| 14 sab esami | 14 lun | 14 gio lezione | 14 sab lezione |
| 15 DOM | 15 mar | 15 ven lezione | 15 DOM |
| 16 lun | 16 mer lezione | 16 sab lezione | 16 lun |
| 17 mar esami | 17 gio lezione | 17 DOM | 17 mar |
| 18 mer esami | 18 ven lezione | 18 lun | 18 mer lezione |
| 19 gio esami | 19 sab lezione | 19 mar | 19 gio lezione |
| 20 ven esami | 20 DOM | 20 mer lezione | 20 ven lezione |
| 21 sab esami | 21 lun | 21 gio lezione | 21 sab lezione |
| 22 DOM | 22 mar | 22 ven lezione | 22 DOM |
| 23 lun | 23 mer lezione | 23 sab lezione | 23 lun chiusura |
| 24 mar esami | 24 gio lezione | 24 DOM | 24 mar chiusura |
| 25 mer esami | 25 ven lezione | 25 lun | 25 mer S. Natale |
| 26 gio esami | 26 sab lezione | 26 mar | 26 gio FESTA |
| 27 ven esami | 27 DOM | 27 mer lezione | 27 ven chiusura |
| 28 sab esami | 28 lun | 28 gio lezione | 28 sab chiusura |
| 29 DOM | 29 mar | 29 ven lezione | 29 DOM |
| 30 lun | 30 mer lezione | 30 sab lezione | 30 lun chiusura |
| | 31 gio lezione | | 31 mar chiusura |

ISSRMI - CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2024-2025

| GENNAIO | | | FEBBRAIO | | MARZO | | APRILE | | | | |
|---------|-----|----------|----------|-----|---------------|----|--------|---------|----|-----|----------------------|
| 1 | mer | FESTA | 1 | sab | esami | 1 | sab | lezione | 1 | mar | |
| 2 | gio | chiusura | 2 | DOM | | 2 | DOM | | 2 | mer | lezione |
| 3 | ven | chiusura | 3 | lun | | 3 | lun | | 3 | gio | lezione |
| 4 | sab | chiusura | 4 | mar | esami | 4 | mar | | 4 | ven | lezione |
| 5 | DOM | | 5 | mer | esami | 5 | mer | lezione | 5 | sab | lezione |
| 6 | lun | FESTA | 6 | gio | esami | 6 | gio | lezione | 6 | DOM | |
| 7 | mar | | 7 | ven | esami | 7 | ven | lezione | 7 | lun | |
| 8 | mer | | 8 | sab | esami | 8 | sab | lezione | 8 | mar | |
| 9 | gio | | 9 | DOM | | 9 | DOM | | 9 | mer | lezione |
| 10 | ven | | 10 | lun | | 10 | lun | | 10 | gio | lezione (S.Messa) |
| 11 | sab | | 11 | mar | | 11 | mar | | 11 | ven | lezione |
| 12 | DOM | | 12 | mer | lezione | 12 | mer | lezione | 12 | sab | lezione |
| 13 | lun | | 13 | gio | lezione | 13 | gio | lezione | 13 | DOM | |
| 14 | mar | esami | 14 | ven | lezione | 14 | ven | lezione | 14 | lun | |
| 15 | mer | esami | 15 | sab | lezione | 15 | sab | lezione | 15 | mar | |
| 16 | gio | esami | 16 | DOM | | 16 | DOM | | 16 | mer | |
| 17 | ven | esami | 17 | lun | | 17 | lun | | 17 | gio | |
| 18 | sab | esami | 18 | mar | Convegno FTIS | 18 | mar | | 18 | ven | chiusura |
| 19 | DOM | | 19 | mer | lezione | 19 | mer | lezione | 19 | sab | chiusura |
| 20 | lun | | 20 | gio | lezione | 20 | gio | lezione | 20 | DOM | Pasqua |
| 21 | mar | esami | 21 | ven | lezione | 21 | ven | lezione | 21 | lun | dell'Angelo |
| 22 | mer | esami | 22 | sab | lezione | 22 | sab | lezione | 22 | mar | |
| 23 | gio | esami | 23 | DOM | | 23 | DOM | | 23 | mer | |
| 24 | ven | esami | 24 | lun | | 24 | lun | | 24 | gio | |
| 25 | sab | esami | 25 | mar | | 25 | mar | | 25 | ven | FESTA |
| 26 | DOM | | 26 | mer | lezione | 26 | mer | lezione | 26 | sab | chiusura |
| 27 | lun | | 27 | gio | lezione | 27 | gio | lezione | 27 | DOM | |
| 28 | mar | esami | 28 | ven | lezione | 28 | ven | lezione | 28 | lun | |
| 29 | mer | esami | | | | 29 | sab | lezione | 29 | mar | |
| 30 | gio | esami | | | | 30 | DOM | | 30 | mer | |
| 31 | ven | esami | | | | 31 | lun | | | | |

ISSRMI - CALENDARIO ANNO ACCADEMICO 2024-2025

| MAGGIO | | GIUGNO | | LUGLIO | | AGOSTO | |
|--------|----------------------|--------|-------|--------|------------------------|--------|--|
| 1 gio | FESTA | 1 DOM | | 1 mar | esami | 1 ven | |
| 2 ven | | 2 lun | FESTA | 2 mer | esami | 2 sab | |
| 3 sab | chiusura | 3 mar | | 3 gio | esami | 3 DOM | |
| 4 DOM | | 4 mer | esami | 4 ven | esami | 4 lun | |
| 5 lun | | 5 gio | esami | 5 sab | esami | 5 mar | |
| 6 mar | esami | 6 ven | esami | 6 DOM | | 6 mer | |
| 7 mer | esami | 7 sab | esami | 7 lun | esami | 7 gio | |
| 8 gio | esami | 8 DOM | | 8 mar | esami | 8 ven | |
| 9 ven | esami | 9 lun | | 9 mer | esami | 9 sab | |
| 10 sab | esami | 10 mar | esami | 10 gio | esami | 10 DOM | |
| 11 DOM | | 11 mer | esami | 11 ven | esami | 11 lun | |
| 12 lun | | 12 gio | esami | 12 sab | Chiusura Segreteria | 12 mar | |
| 13 mar | | 13 ven | esami | 13 DOM | | 13 mer | |
| 14 mer | lezione | 14 sab | esami | 14 lun | | 14 gio | |
| 15 gio | lezione | 15 DOM | | 15 mar | | 15 ven | |
| 16 ven | lezione | 16 lun | | 16 mer | | 16 sab | |
| 17 sab | lezione | 17 mar | esami | 17 gio | | 17 DOM | |
| 18 DOM | | 18 mer | esami | 18 ven | | 18 lun | |
| 19 lun | | 19 gio | esami | 19 sab | | 19 mar | |
| 20 mar | | 20 ven | esami | 20 DOM | | 20 mer | |
| 21 mer | lezione (S.Messa) | 21 sab | esami | 21 lun | | 21 gio | |
| 22 gio | lezione | 22 DOM | | 22 mar | | 22 ven | |
| 23 ven | lezione | 23 lun | | 23 mer | | 23 sab | |
| 24 sab | lezione | 24 mar | esami | 24 gio | | 24 DOM | |
| 25 DOM | | 25 mer | esami | 25 ven | | 25 lun | |
| 26 lun | | 26 gio | esami | 26 sab | | 26 mar | |
| 27 mar | | 27 ven | esami | 27 DOM | | 27 mer | |
| 28 mer | lezione | 28 sab | esami | 28 lun | | 28 gio | |
| 29 gio | lezione | 29 DOM | | 29 mar | | 29 ven | |
| 30 ven | lezione | 30 lun | | 30 mer | | 30 sab | |
| 31 sab | lezione | | | 31 gio | | 31 DOM | |

PROMEMORIA STUDENTI

Anno 2024

| | |
|--------------------------------|--|
| 4 settembre | Apertura uffici di Segreteria e iscrizioni |
| 26 settembre | Termine presentazione domanda d'iscrizione a.a. 2024-2025, Ciclo Istituzionale |
| 2 ottobre | Inizio lezioni primo semestre Ciclo Istituzionale |
| 5 ottobre | Termine di pagamento 1° rata |
| oppure 12 ottobre | Termine di pagamento quota intera |
| 31 ottobre | Termine richieste omologazioni esami |
| <i>da definire</i> | Inaugurazione nuovo anno accademico |
| <i>da definire</i> | Cerimonia Consegna Diplomi 2023 |
| 14 dicembre | Termine presentazione tesi licenza a.a. 2023-2024 |
| 18 dicembre | Santa Messa di Natale |
| 20 dicembre - 6 gennaio | Prenotazioni online esami sess. invernale dalle PPS |
| 31 dicembre | Scadenza pagamento 2° rata |

Anno 2025

| | |
|-----------------------------|---|
| 12 febbraio | Inizio lezioni secondo semestre |
| 28 febbraio | Scadenza pagamento 3° rata |
| 1 - 13 aprile | Prenotazioni online esami sess. straordinaria dalle PPS |
| 10 aprile | Santa Messa in preparazione alla S. Pasqua |
| 16 aprile - 3 maggio | Chiusura ISSR per Settimana Santa e Santa Pasqua e altre festività |
| 13 -22 maggio | Prenotazioni online esami sessione estiva dalle PPS |
| 21 maggio | Santa Messa conclusione Anno Accademico |
| 24 maggio | Termine presentazione tesi per discussione Licenza entro giugno/luglio 2025 |
| 5 luglio | Termine presentazione tesi per discussione Licenza entro settembre 2025 |
| 11 luglio | Ultimo giorno di apertura uffici di Segreteria |

ORARIO
CORSI ISTITUZIONALI

ORARIO CORSI ISTITUZIONALI

1° SEMESTRE dal 02/10/2024 al 21/12/2024

| | | 1° anno | | 2° anno | | 3° anno | | biennio anno A | |
|--|--------------|---|--|--|--|--|---|--|--|
| M e r c o i e d i | 14,25- 15,10 | St. Chiesa Medievale prof. Membretti | Teologia fondamentale prof. Prato dal 27/11 al 18/12/2024 <i>(nei 11 sem. prime ore)</i> no duplicazione | Cristologia prof. Cozzi | Storia della Chiesa contemporanea prof. Manfredi | Morale sessuale prof. Fumagalli fino al 05/03/2025 | | | |
| | 15,15- 16,00 | | | | | | | | |
| | 16,05- 16,50 | | | | | | | | |
| | 16,55- 17,40 | | | | | | | | |
| | 17,45- 18,30 | | | | | | | | |
| 18,30- 19,15 | | | | | | | | | |
| G i o v e d i | 14,25- 15,10 | Teologia fondamentale prof. Prato dal 03/10 al 07/11/2024 | Patrologia e Storia della Chiesa antica Prof.ssa Simonelli dal 14/11/2024 al 29/09/2025 | Paolo intr. e lettere prof. Manzoni | Pedagogia generale prof. Garaschelli dal 14/11/2024 al 29/05/2025 | | Intr. alla Psicologia prof.ssa Fusaro | | |
| | 15,15- 16,00 | | | | | | | | |
| | 16,05- 16,50 | | Pentateuco intr. e lettere prof.ssa Invernizzi | | Teologia dei sacramenti prof. Caspani | | Epifenomenologia prof. Kiekyk | | |
| | 16,55- 17,40 | | | Sinodici e Atti prof. Caroti | | Mistero di Dio prof. Cozzi | | Teologia spirituale prof. Passoni | |
| | 17,45- 18,30 | | Storia della filosofia integrativo prof. V. Perego | | | | | | |
| 18,30- 19,15 | | | | | | | | | |
| V e n e r d i | 14,25- 15,10 | | | Metafisica prof. Cornati | Antrologia teologica prof. Scanziani <i>(nei 11 sem. ultime ore)</i> | | Teologia dei Sacramenti del Servizio prof. Paleari | | |
| | 15,15- 16,00 | | | | | | | | |
| | 16,05- 16,50 | | | Filosofia dell'uomo prof. Conti fino al 07/03/2025 | | Etica della vita prof. Ingiero | Didattica dell'IRC prof.ssa Rossi fino al 15/11 | Teologia biblica prof. Bonelli | |
| | 16,55- 17,40 | | | | | | | Metodologia della ricerca prof. Bonelli dal 22/11 al 20/12 | |
| | 17,45- 18,30 | | | | | | | | |
| 18,30- 19,15 | | | | | | | | | |
| S a b a t o | 14,25- 15,10 | Introduzione alla Teologia prof. Cislaghi | St. Chiesa Medievale prof. Mangano | Giovani intr. e lettere prof. Besozzi fino al 30/11/2024 | Storia della Chiesa contemporanea prof. Besozzi | Diritto Canonico Prof.ssa Rosi fino al 30/11 | Didattica dell'IRC prof.ssa Rosi fino al 30/11 | Didattica dell'IRC Prof.ssa Rosi dal 14/12 al 21/12 | |
| | 15,15- 16,00 | | | | | | | | |
| | 16,05- 16,50 | | | Cristologia prof. Cozzi dal 23/11/24 al 30/11/2024 | | | | | |
| | 16,55- 17,40 | | | | | | | | |
| | 17,45- 18,30 | | | | | | | | |
| 18,30- 19,15 | | | | | | | | | |
| | | Corsi speciali (Indirizzo Pastorale-Ministeriale) | | | | | | | |
| | | Diritto Canonico prof.ssa Grazioli | | | | Teologia dei ministeri | | prof. Cislaghi | |
| | | 09,30 - 11,05 | | 11,15 - 12,50 | | | | | |

ORARIO CORSI ISTITUZIONALI

| | | 2° SEMESTRE dal 12/02/2025 al 31/05/2025 | | 3° anno | | biennio ciclico anno B | |
|--|---------------|--|---|---|--|--|--|
| | | 1° anno | | 2° anno | | 3° anno | |
| M e r c o i e d i | 14,25 - 15,10 | Teologia fondamentale prof. Prato no duplicazione | Giovanni Intr. e letture prof. Pagani | Ecclesiologia prof. Rota | Pedagogia generale prof. Garlaschelli dal 14/11/2024 al 29/05/2025 | Corso interdisciplinare prof.sa Bianchi | |
| | 15,15 - 16,00 | | Cristologia prof. Cozzi | | | | |
| | 16,05 - 16,50 | Introduzione alla filosofia contemporanea prof. Rezzonico no duplicazione | Morale fondamentale prof. Martino no duplicazione | Morale sessuale prof. Rumagalli fino al 05/03/2025 | | | |
| | 16,55 - 17,40 | | Teologia filosofica prof. Epis | | | | |
| | 17,45 - 18,30 | | Antropologia del sacro prof. Petrosino | | | | |
| 18,30 - 19,15 | | | | Mistero di Dio prof. Cozzi | | | |
| G i o v e d i | 14,25 - 15,10 | Patrologia e Storia della Chiesa antica Prof.sa Simonelli | Teologia filosofica prof. Epis | Teologia dei sacramenti prof. Caspani | Teologia ortodossa prof.sa Fogliadini | | |
| | 15,15 - 16,00 | | | | | | |
| | 16,05 - 16,50 | Pentateuco Intr. e letture prof.sa Invernizzi | | | | | |
| | 16,55 - 17,40 | | | | | | |
| | 17,45 - 18,30 | | | | | | |
| 18,30 - 19,15 | | | | | | | |
| V e n e r d i | 14,25 - 15,10 | Liturgia prof. Valli fino al 04/04/25 | Storia della Chiesa Moderna prof. Besozzi | Morale sociale prof. Martino | Introduzione all'Ebraismo prof.sa Barbolini | | |
| | 15,15 - 16,00 | | | | | Etica prof.sa Milani dal 11/04/2025 | |
| | 16,05 - 16,50 | Etica prof.sa Milani fino al 04/04/2025 | Filosofia dell'uomo prof. Conti fino al 07/03/2025 | Antropologia teologica prof. Scanziani fino al 07/03/2025 | | | |
| | 16,55 - 17,40 | | | | | | |
| | 17,45 - 18,30 | | | | | | |
| 18,30 - 19,15 | | | | | | | |
| S a b a t o | 14,25 - 15,10 | Cristologia prof. Cozzi | Ecclesiologia prof. Cislaghi | Introduzione all'Islam prof. Nicelli | | | |
| | 15,15 - 16,00 | | | | | | |
| | 16,05 - 16,50 | Morale sessuale prof.sa De Vecchi | Psicologia della religione prof. Goiasmi fino al 05/04/2025 | | | | |
| | 16,55 - 17,40 | | | | | | |
| | 17,45 - 18,30 | | | | | | |
| | | Corso speciale (Indirizzo Pastorale-Ministeriale) | | | | | |
| 09,30 - 11,05 | | Teologia e pastorale della carità | prof. Mosconi | 11,15 - 12,50 | Teologia dei ministeri | prof. Cislaghi | |

ELENCO DEI LAUREATI

LICENZA IN SCIENZE RELIGIOSE

Dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2024

1. Bernardo Marco
La trasfigurazione di Cristo nel mondo bizantino: liturgia, iconografia e teologia
2. Bettonte Federica
Le donne negli Atti degli Apostoli
3. Bonfanti Matteo
L'educazione e la famiglia nella prospettiva pastorale del Cardinale Carlo Maria Martini e in Amoris laetitia di Papa Francesco
4. Borghi Manuela
La Chiesa in dialogo con la prima generazione incredula: l'esperienza del Sinodo 2018
5. Brusati Paola
I conquistatori dell'inutile. Eroismo e santità nella relazione tra Io e Dio
6. Callegari Marta
Come sigillo sul tuo cuore. Il fidanzamento, tempo di discernimento vocazionale
7. Carchedi Gabriella
La spiritualità coniugale e familiare nell'esortazione apostolica Amoris laetitia
8. Carpanese Valentina
La concezione della donna fra Tradizione e innovazione. Saggio sulla Mulieris Dignitatem di Giovanni Paolo II
9. Castagna Maria Caterina
Radio Maria, tra passato e futuro: evangelizzare attraverso la radio
10. Cavaliere Annarita
Il monoteismo del popolo "eletto": la lettura psicoanalitica freudiana e l'idea di un Dio Padre
11. Cipolla Domenico
La dolorosa assenza di Dio come spazio di azione

12. Crea Giuseppe Giovanni
Le realtà carismatiche e protestanti in Italia e a Milano: analisi del fenomeno
13. Digirolamo Rossella
L'icona di Maria Santissima di Ripalta. Storia, devozione, iconografia
14. Donato Alessandra Maria
*La duplice sfida.
I matrimoni musulmano-cattolici in Italia, tra coppie geograficamente miste*
15. Faini Marta
Le emozioni a scuola attraverso le parabole
16. Ferrario Nicola
Utinam Viveres! Il cardinal Branda Castiglioni all'epoca dei Concili di Costanza, Basilea e Ferrara-Firenze
17. Fornaro Martina
La fecondità dell'amore secondo l'interpretazione midrashica ebraica nello shir hashirim
18. Fumagalli Matteo
La situazione religiosa intra-islamica in Libano: coesistenza o convivenza?
19. Gallo Mary
Tra religiosità e pietà popolare. I rituali del Venerdì Santo nel Cilento
20. Giacomello Serenella Romilda
L'oratorio ambrosiano oggi: tra sfide, criticità e prospettive
21. Griffini Davide
«Le grandi storie non finiscono mai»: il racconto come luogo teologico ne "Il Signore degli anelli" e nelle opere di J.R.R. Tolkien
22. Guazzarini Paolo
L'isola che c'è. Commento antropologico e teologico alle storie di Peter Pan
23. Ilardi Rocco
*La carta d'identità del volontario credente.
L'esperienza della Associazione Unione Samaritana sullo sfondo della riflessione teologico-spirituale di Romano Guardini*

24. Koyenin Obey
La violenza domestica contro le donne in Togo. Analisi e valutazione in chiave teologico-morale
25. Luca Rosaria
Oriente e Occidente: oltre l'icona
26. Lucini Marta Stefania
Il mistero pasquale nelle opere di padre M.I. Rupnik: il figlio di Dio vince la morte e ci dona una nuova vita
27. Mara Barbara
Le visioni mariane di La Salette. Indagine storica e teologica
28. Mottesco Alessandra Italia Elisabetta
Diseguaglianza (economica) e magistero sociale della Chiesa. La rilevanza dell'uomo
29. Motta Laura
Il ciclo dell'infanzia della Vergine nell'oriente cristiano. Teologia, iconografia, liturgia
30. Naso Marvasi Anton
La scuola nel suo percorso storico tra metodi selettivi e formativi. Quale valore per l'oggi? L'esempio di Don Lorenzo Milani
31. Penna Carmela
La religiosità digitale: il mondo religioso di Apple
32. Perfetti Matteo
I preti operai. La vicenda dei preti che scelsero la fabbrica come terra di missione. Dalla Francia alla diocesi di Milano. 1943-1992
33. Pietrolonardo Maria
Educare alla libertà. L'esperienza della libertà alla prova dell'educazione
34. Quaglino Luca
Dipendenze da sesso, cyber-sesso e pornografia. Indagine scientifica e valutazione morale
35. Roncon Ivana
La Regina di Corbetta. Pellegrinaggio estetico-teologico alla Madonna dei miracoli

36. Salmistraro Stefano
La figura di Marcello Candia, l'industriale di Dio: a 40 anni dalla sua morte
37. Salucci Alessandra
La Cappella degli Scrovegni e la vita della Vergine: lettura teologica di un'opera d'arte
38. Scotti Camilla Francesca
La comunicazione aumentativa e alternativa nell'ora di religione cattolica, uno strumento per conoscere e apprendere
39. Taiana Ilaria
*Donne diacono: una questione aperta.
Le fonti dei primi secoli, il dibattito teologico contemporaneo*
40. Terrevazzi Paolo
Fonti coraniche e aspetti di rilievo della finanza islamica
41. Tolve Eufemia Antonia
Il matrimonio in 1Cor 7 e in Ef 5, 21-33. Analisi esegetica alla luce del diritto in ambito israelitico e romano
42. Vismara Marco
Carpire il cielo sulla terra. Un tentativo di rilettura teologica dell'opera letteraria di Eric-Emmanuel Schmitt

BACCALAUREATO IN SCIENZE RELIGIOSE ANNO 2023

1. Alfano Raffaella
2. Ambrosini Nicolò
3. Arinci Roberta
4. Battigaglia Antonella
5. Bertolini Federica
6. Bignamini Niccolò
7. Bolzan Francesca
8. Campana Valentina
9. Colombo Monica
10. Cornacchia Silvia
11. Delli Ponti Silvia Barbara Olivia Ilaria
12. Erba Marco
13. Ferra Omar
14. Ferrara Maria Elena
15. Ferrarato Giorgio
16. Ghelfi Maria Giulia Tina
17. Grisanti Mariacristina Teresa
18. Guffanti Noemi
19. Hernandez Trujillo Micaela
20. Lago Serena
21. Luca Gaetano
22. Mapelli Daniele
23. Maselli Lucia Nicla
24. Monetti Matteo
25. Monti Ludwig
26. Ongari Antonio
27. Paradiso Angela
28. Perracino Roberto
29. Pini Marianonietta
30. Pogliani Martina
31. Rossi Marianna Sofia
32. Scaccabarozzi Martina
33. Sciarra Katia
34. Selvaggi Simone
35. Tenan Stefania
36. Triulzi Marco
37. Viganò Roberto
38. Zangaro Salvatore
39. Zanzottera Maria
40. Zocchi Moreno Flaviano



*Cerimonia di Consegna Diplomi
Laureati 2022*





Prof. Massimo Bonelli, nuovo Vicepreside e Pietro Sangalli, nuovo Segretario



Open Day 2024, presentazione dell'offerta formativa

INDICE

| | | |
|---|------|-----|
| Presentazione | pag. | 3 |
| Autorità accademiche | pag. | 5 |
| Professori | pag. | 6 |
| Piano degli studi | pag. | 9 |
| Programmi del Triennio | pag. | 13 |
| Primo anno | pag. | 14 |
| Secondo anno | pag. | 24 |
| Terzo anno | pag. | 37 |
| Programmi del Biennio (ciclico A) | pag. | 47 |
| Corsi speciali | pag. | 67 |
| Altri corsi di formazione | pag. | 69 |
| Dipartimento di Formazione Permanente | pag. | 70 |
| Diploma Biennale di Arte Cultura Teologia | pag. | 85 |
| Master di II livello per l’Insegnamento della Religione Cattolica | pag. | 86 |
| Le vie della Bellezza. Tracce di legislazione per la tutela dei beni culturali della comunità ecclesiale | pag. | 87 |
| Quattro percorsi di preparazione ai ministeri istituiti aperti a tutti | pag. | 87 |
| Regolamento dell’Istituto | pag. | 89 |
| Certificato di Cultura Religiosa Superiore | pag. | 107 |
| Riconoscimento civile dei titoli | pag. | 110 |
| Informazioni | pag. | 113 |
| Calendario lezioni ed esami | pag. | 117 |
| Orario corsi istituzionali | pag. | 123 |
| Elenco dei laureati | pag. | 127 |



Finito di stampare nel mese di luglio 2024
dallo Stabilimento Tipografico «Pliniana»
Viale F. Nardi, 12 – 06016 Selci-Lama (PG)
www.pliniana.it